Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 15 maggio 1960
Anno LXXIX — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4199 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera dei lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

Si torna a Berlino

DAL NOSTRO INVIATO
Parigi, 14

Dovrebbe essere una conferenza difficile, pericolosa. Nikita Kruscev, l'uomo che, meglio degli altri, può prevedere come le cose andranno a finire, aveva l'espressione chiusa, guardinga, quando all'aeroporto di Orly ha pronunciato un discorso di tono moderato, amichevole. Il Cancelliere tedesco Adenauer, il personaggio fuori scena, aveva l'aria preoccupata, quando è sceso dal suo apparecchio. Fa un caldo afoso, a Parigi, tagliato da folate di fresco, come al termine di certe faticose giornate d'estate. Il cielo è opaco e oppressivo. La gente, nelle strade non affollate, ha la faccia sudata che mostra fastidio e stanchezza come accade alla fine della settimana di lavoro. Scrive un giornale francese: «Questa volta, l'opinione pubblica mondiale seguirà gli sforzi dei suoi capi senza alcuna illusione».

Le difficoltà della conferenza sono quelle degli argomenti in discussione, ma anche del momento in cui si è deciso di tenerla. Il pericolo nasce dalle debolezze dei suoi protagonisti. Si discuteranno il disarmo, la Germania, Berlino, i rapporti tra Est e Ovest, il bando degli esperimenti nucleari. Se si raggiungerà un minimo accordo su due di questi argomenti, Berlino e gli esperimenti nucleari, sarà lecito proclamare poi un'intesa di massima sugli altri o pronunciare un giudizio generico, non impegnativo.

Con reciproco vantaggio si dovrebbe concludere in un trattato il negoziato, già in corso da due mesi, per la fine di tutte le esperienze atomiche a scopo militare, con istituzione di controlli, con ispezioni eccetera. Ma non è detto che ciò avverrà, se sarà mancato l'accordo su Berlino: il bando nucleare, infatti, è considerato una carta di scambio, forse a torto.

Il collo della bottiglia è a Berlino. E' stato l'ultimatum sovietico per Berlino Ovest che ha condotto, in un anno e mezzo, all'incontro al vertice. Alla conferenza dei Ministri degli Esteri a Ginevra, l'estate scorsa, si era arrivati molto vicini a un accordo provvisorio per Berlino, con il congelamento delle truppe alleate di Berlino Ovest al livello attuale di 11 mila uomini (e possibili riduzioni successive), con il controllo delle attività sovversive, con la proibizione di installazioni atomiche e missilistiche eccetera. L'accordo sarebbe durato un certo numero di anni, probabilmente cinque, sempre che non fosse intervenuta nel frattempo la improbabile riunione della Germania. Che cosa sarebbe accaduto, comunque, dopo? I tre Ministri degli Esteri occidentali lo chiesero più volte al collega sovietico e Gromiko ogni volta rispose vagamente.

«Uno straordinario catechismo» notò il Segretario di Stato americano Christian Herter. Gromiko si rifiutò in qualsiasi modo di dare una garanzia che al termine dell'accordo provvisorio i diritti degli alleati a Berlino sarebbero stati considerati immutati. Gli occidentali, tuttavia, pur di arrivare all'accordo continuarono a cedere. Negli ultimi giorni di negoziato segreto essi fecero un'altra concessione di grande importanza: offersero che si convocasse, alla fine dell'accordo provvisorio, un'altra conferenza allo scopo di rinegoziare l'accordo stesso. In pratica, promisero che dopo cinque anni si sarebbero dichiarati pronti a fare altre concessioni alle richieste sovietiche. Queste manovre si rivelarono inutili: la conferenza fu interrotta con l'annuncio dell'invito a Kruscev di recarsi negli Stati Uniti.

Perchè Kruscev ha provocato la crisi di Berlino? Si sono date molte spiegazioni diverse. Una delle più accreditate è che Kruscev volesse forzare il Presidente americano a un colloquio. «Kruscev vuole sedersi tra i grandi della Terra», disse Herter, con candore, un giorno che a Ginevra conversava con i giornalisti americani. Venne il viaggio in America e si cominciò a parlare del nuovo spirito di Camp David. I sostenitori della tesi che la crisi berlinese è stata soltanto un mezzo di pressione diplomatica, si dichiarano convinti che Kruscev, adesso, si sarebbe mostrato assai più conciliante nella trattativa per risolvere il problema dell'ex capitale del Reich. Avevano ragione? Le ambizioni di De Gaulle, il desiderio del Presidente francese di un incontro a due con Kruscev, impedirono che si tenesse una conferenza al vertice in quel periodo, apparentemente il più favorevole. Oggi le cose sono cambiate. Le elezioni americane sono vicine, un aereo è caduto nel posto sbagliato aprendo una polemica che sarà molto lunga. Anche la posizione personale di Kruscev, forse, non è più la stessa, o sono mutati i suoi interessi immediati. Il momento dell'incontro non sembra più quello giusto.

Chi è il più debole dei quattro grandi? «Contrariamente all'aspetto di anitra zoppa che hanno le sue manovre — scriveva stamattina il corrispondente da Washington del «Times» di Londra — è indubbia ambizione del Presidente raggiungere, prima della fine della sua carica, un avvicinamento con l'Unione Sovietica in qualche misura». Nel prezzo che Eisenhower è disposto a pagare pur di uscire di scena con un grande successo internazionale, è la prima grossa incognita della conferenza che inizia lunedì.

Anche la posizione di De Gaulle, tutta di prestigio, non ha basi sicure. Il generale, che non è riuscito a risolvere nessuno dei problemi interni della Francia, non potrebbe sopportare un rovescio diplomatico. Anche lui, potrà essere consigliato nella trattativa a mostrarsi perciò troppo intransigente o troppo ambizioso, pur di far credere al mondo che è stato l'arbitro della conferenza.

Quanto infine è forte Kruscev? E' stato detto e ripetuto che, a differenza di Stalin, il nuovo leader sovietico non può facilmente tirarsi indietro da imprese arrischiate. Non può ammettere una umiliazione internazionale. A Berlino, poi, Kruscev ha carte eccellenti, ed è per questo che ha cominciato una partita che non potrà finire in parità. Kruscev la vincerebbe anche se accettasse le ultime proposte occidentali di Ginevra. Kruscev — va ricordato — non si è mai ripromesso di occupare Berlino Ovest, ma soltanto di spegnerla, eliminando il suo significato di avamposto dell'Occidente, di riserva alle conquiste sovietiche, di ipoteca occidentale sulla definitiva sistemazione dell'Europa orientale nel mondo comunista.

Nikita Kruscev, naturalmente, potrebbe anche fare nuove proposte, allargare il gioco (si è già parlato di un piano per una città libera costituita dall'intera Berlino con i suoi quartieri occidentali e orientali). Ma non dovrebbe tornare a Mosca senza successo. Allora gli si renderà inevitabile la firma del trattato di pace con la Germania Orientale, che porterà il passaggio dei poteri e dei controlli delle comunicazioni di Berlino Ovest ai comunisti tedeschi, con conseguenze incalcolabili e paurose.

Sicuro ed energico, in questa conferenza, potrebbe essere il comportamento di Harold Macmillan. E' un fatto singolare questo per chi rammenta che un anno fa a Ginevra, l'atteggiamento del suo Ministro degli Esteri, Selwyn Lloyd, costituì il punto più debole dello schieramento occidentale. Ma da allora Macmillan ha vinto le elezioni, e, cosa ancora più importante, ha adesso l'intera opinione pubblica del suo paese che lo appoggia incondizionatamente nella sua politica per una intesa internazionale.

L'altra sera, alla Camera dei Comuni, il Primo Ministro britannico, alla fine del suo discorso, esclamò con voce commossa: «Quale occasione è questa per il mondo! Quale è il fardello che tocca a coloro che avranno una parte da recitare!» ed i suoi occhi erano lucidi, spettacolo a cui i Comuni non avevano assistito mai.

I grandi problemi del mondo — ammoniva poco tempo fa Walter Lippmann — non sono in Europa. La competizione decisiva è quella che avviene in Asia, in Africa. Nessuno, tra i leaders occidentali, se ne rende conto meglio di Macmillan. Se Macmillan resisterà alla tentazione dell'accordo a ogni costo, il suo intervento alla conferenza potrà essere di grande utilità, forse risolutivo. Ma bisogna uscire dalla stretta di Berlino. A Berlino, per gli occidentali, è in discussione non un mero vantaggio materiale, o soltanto il futuro di due milioni e 250 mila persone. E' in discussione un principio, quello stesso che giustifica la preferenza accordata al sistema occidentale rispetto a quello sovietico, nonostante le colpe, i peccati dell'Occidente. E' il principio della libertà e della democrazia. Per questo la prova è così grave, solenne.

Macmillan è un uomo di letture classiche. Certo non ha dimenticato quella sentenza di Pericle, riferita da Tucidide, secondo cui la «felicità riposa nella libertà e la libertà nel coraggio».

Ferruccio Troiani

IMPORTANTI RIDUZIONI DI PREZZI DECISE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DAL 22 MAGGIO LA BENZINA A 100 LIRE
RIBASSATI ANCHE ZUCCHERO, BANANE E GASOLIO

«E' questa una politica dei fatti che si possono fare» ha dichiarato Tambroni ai giornalisti Per lo zucchero è sicura una diminuzione minima di 35 lire - Per gli altri due prodotti sarà rispettivamente di 25 e di 5 lire - La tariffa per le lettere portata a 30 lire dal 1.o luglio

Roma, 14

Il Consiglio dei Ministri ha preso oggi una serie di importanti deliberazioni: ha deciso la riduzione dei prezzi della benzina, del gasolio, dello zucchero e delle banane. D'altra parte è stato deciso l'aumento delle tariffe postali per le lettere. Per la benzina il ribasso sarà di 20 lire, per il gasolio di 5 lire, per lo zucchero di 35 e per le banane di 25. L'aumento per le lettere sarà di 5 lire.

Il provvedimento di riduzione del prezzo della benzina andrà in vigore dal 22 maggio, giacchè il CIP dovrà ratificare, per la parte di sua competenza, la deliberazione odierna del Consiglio dei Ministri; così anche per la riduzione del prezzo del gasolio. Il CIP si riunirà a tale scopo nei prossimi giorni. Per quanto concerne lo zucchero, la questione è collegata con il riordinamento delle tasse sulle concessioni governative. Comunque, il provvedimento avrà vigore al più presto, ma logicamente solo dopo che le due Camere avranno approvato il provvedimento relativo. Per la riduzione del prezzo delle banane, va precisato che essa sarà proposta dal Ministro delle Finanze alle aziende del Monopolio banane martedì o mercoledì. Infine, l'aumento del prezzo del francobollo per le lettere normali, da 25 a 30 lire, andrà in vigore dal 1.o luglio.

Le decisioni del Governo sono state illustrate da Tambroni, Taviani, Trabucchi, Maxia. Il Presidente ha detto: «Il Consiglio dei Ministri ha approvato, tra l'altro, il disegno di legge che anticipa al 1.o luglio la concessione della indipendenza alla Somalia con la conseguente apertura di una Ambasciata italiana a Mogadiscio e due Consolati generali. Si tratta, naturalmente, di un atto di simpatia e di solidarietà verso il popolo somalo che ha dimostrato di essere maturo per l'indipendenza.

«Il Consiglio ha poi approvato alcuni provvedimenti che sono stati resi possibili dal favorevole andamento dell'economia nazionale, favorevole andamento che ho già avuto modo di rilevare nelle dichiarazioni di martedì e di ieri in sede di Commissione di Bilancio e che mi riprometto, in sede di esposizione economica e finanziaria al Parlamento, di dettagliare con alcune considerazioni che sono concrete e che pongono un problema di sicura prospettiva; questo è il mio avviso. E' in questo quadro del favorevole andamento della nostra economia che il Governo ha potuto adottare un provvedimento nella forma del decreto legge che pone a carico dello Stato la riduzione di 17 lire il litro sulla sovrimposta di fabbricazione della benzina. Poichè si ha motivo di ritenere che il CIP adotterà un provvedimento che porrà a carico delle aziende petrolifere una probabile riduzione di 3 lire, si ritiene che il prezzo della benzina sarà portato a circa 100 lire, pari cioè, salvo rarissime eccezioni, al livello europeo. Il provvedimento dovrebbe aver vigore dal 22 maggio».

Il Presidente del Consiglio ha quindi fatto cenno al contingente di consumo fissato per i turisti stranieri, precisando in proposito che il Governo, pur non avendo preso al riguardo alcuna deliberazione, è orientato a mantenere i quantitativi attualmente in vigore per il periodo che va dal 10 agosto al 20 settembre, in corrispondenza cioè dei Giuochi olimpici; la riduzione di 5 litri giornalieri verrebbe applicata ai di fuori di tale periodo.

«Il Consiglio dei Ministri — ha proseguito Tambroni — ha approvato, anche un disegno di legge che diminuisce di 25 lire per chilogrammo l'onere fiscale che grava sul prezzo dello zucchero, e questo per dimostrare non soltanto che i consumi più popolari debbono progressivamente essere alleggeriti dal peso di imposte o sovrimposte, ma anche per favorire un maggior consumo di un alimento fondamentale nella vita moderna. Poichè si ha motivo di ritenere che anche in questo caso il CIP adotterà una sensibile riduzione a carico soprattutto dei trasformatori, lasciando indenni da ogni aggravio i produttori, i coltivatori e gli agricoltori in genere, il prezzo dello zucchero dovrebbe diminuire dalle 35 alle 40 lire. E' sicura comunque una riduzione minima di 35 lire.

«Il Ministro delle Finanze — ha proseguito Tambroni — ha detto che proporrà martedì o mercoledì alle aziende del Monopolio banane la riduzione di 25 lire al chilo del prezzo di vendita delle banane.

«A fronte di questi provvedimenti vi è un aumento del prezzo del francobollo che in parte servirà per accogliere alcune istanze del personale delle Poste e Telecomunicazioni; l'aumento porterà il costo del francobollo da 25 a 30 lire. Il Ministro delle Poste vi potrà illustrare i vantaggi conseguenti a tale aumento che entrerà in vigore dal 1.o luglio 1960».

E' stato chiesto su questa materia al Presidente del Consiglio: «Si riferisce solo alle lettere?».

Tambroni: «Solo a quelle».

Il Presidente del Consiglio ha così concluso: «E' questa una politica dei fatti che si possono fare; io ve ne ho indicato alcuni: è la politica che noi riteniamo il Paese preferisca».

Un giornalista ha chiesto: «In Consiglio dei Ministri si è discusso delle elezioni amministrative?»

«E' questo un problema — ha risposto il Presidente Tambroni — che tratteremo in Parlamento. In proposito è stata presentata una mozione in Parlamento: in quella sede il Governo preciserà il suo punto di vista. Voi comprenderete che per un riguardo verso il Parlamento non posso fare anticipazioni»

A sua volta il Ministro delle Finanze sen. Trabucchi ha sottolineato ai giornalisti che il provvedimento relativo alla riduzione del prezzo dello zucchero è un disegno di legge. Pertanto — ha detto il Ministro — la data della riduzione del prezzo dello zucchero sarà quella della approvazione del provvedimento da parte dei due rami del Parlamento.

Quanto al Ministro del Tesoro, Taviani, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Per quanto riguarda la riduzione dell'imposta sulla benzina, non si è previsto il ricorso a copertura mediante modifiche al regime fiscale. Approfonditi studi sono stati fatti sia dal Ministero del Tesoro, Ragioneria Generale dello Stato, che dal Ministero delle Finanze sull'andamento dei consumi in Italia ed in altri paesi tipici dell'Europa occidentale e del Mediterraneo. Da tali studi è risultato che mentre una lieve riduzione è praticamente irrilevante ai fini dei consumo, una riduzione consistente come quella oggi deliberata dal Consiglio dei Ministri, produce effetti notevoli sull'incremento del consumo stesso; effetti tali da garantire che il minor gettito dovuto alla riduzione dell'aliquota d'imposta, sarà, in breve volgere di tempo, compensata dall'incremento del volume di consumo su cui incide appunto l'imposta. Naturalmente, il ragionamento vale per un periodo — come lo attuale — caratterizzato da una alta congiuntura e da un benessere sempre più diffuso così nelle varie zone come nei vari strati della popolazione.

«Per la riduzione dell'imposta sullo zucchero deve farsi una considerazione differente. Anche qui è lecito prevedere un incremento del consumo in correlazione a una forte diminuzione di prezzo. Non è peraltro previsto che l'incremento del consumo sia tale da compensare compiutamente il minore gettito relativo alla diminuzione della aliquota dell'imposta. E' per questa ragione che mentre il decreto legge per la benzina trova soltanto nel previsto maggior consumo la soluzione del problema della copertura, il disegno di legge per lo zucchero è collegato ad una legge per il riordinamento delle tasse sulle concessioni governative. Trattasi — come ha ben spiegato il Ministro Trabucchi — di un riordinamento che comporterà la soppressione di talune tasse di concessione, dell'aggiornamento di altre in senso diminutivo o maggiorativo. Si prevede — ha concluso il Ministro Taviani — con questo riordinamento un più equo e maggiore gettito che peraltro solo parzialmente compenserà la diminuzione di 20 miliardi del cespite calcolato sul volume attuale del consumo dello zucchero».

Infine il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Maxia, ha dichiarato: «I provvedimenti di oggi sono stati presi per fronteggiare i maggiori oneri derivati dai provvedimenti di legge, già in avanzato stadio di studio, per le competenze accessorie di 110.000 postelegrafonici (che prevedono un onere di 15 miliardi) e per aumentare gli organici dei servizi al fine di renderli aderenti alle esigenze moderne (in questa proposta è prevista una spesa di 4 miliardi nel primo anno, di 3 e mezzo nel secondo e di 3 e mezzo nel terzo: questi ultimi 7 miliardi naturalmente se le esigenze del traffico richiederanno ancora un aumento di personale). Inoltre in base ai provvedimenti di legge sui procaccia postali è previsto un altro onere di 2 miliardi circa. A questa spesa si farà fronte con un aumento del prezzo dei francobolli delle lettere da 25 a 30 lire.

«In compenso — ha aggiunto l'on. Maxia — viene aumentato il peso delle lettere affrancate con 30 lire da 15 grammi. Così pure la tariffa dei pesi successivi viene ulteriormente ridotta. Cioè, in pratica, si consente di affrancare con un francobollo da 30 lire una lettera il cui peso superi di 5 grammi quelle che attualmente si affrancano con 25 lire. Da rilevare che l'utente con le nuove tariffe per avvalersi del segreto epistolare, potrà essere indotto a spedire, quali lettere, invii attualmente spediti quali manoscritti. Infatti per un peso di tre «porti» (45 grammi) l'utente paga oggi 75 lire, mentre con la tariffa proposta per tre «porti» (60 grammi), l'utente pagherà 70 lire. Allo stesso modo per un peso di 6 «porti» (90 grammi) paga oggi 150 lire, mentre per 6 «porti» (120 grammi) pagherà 130 lire. Per esigenze di carattere amministrativo al provvedimento viene data la decorrenza dal 1.o luglio 1960».

All'inizio della seduta, su

(Continua in 2.a pagina)

UNA DICHIARAZIONE NON TROPPO POLEMICA ALL'AEROPORTO DI ORLY

SENZA SORPRESE L'ARRIVO DI KRUSCEV A PARIGI PER LA CONFERENZA AL VERTICE

Oggi l'incontro con De Gaulle e forse la «stretta di mano» con il Presidente Eisenhower Il Cancelliere Adenauer all'Eliseo - Il colloquio dei Ministri degli Esteri occidentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 14

Il «Mistero Kruscev» è chiarito. Il Primo Ministro sovietico è venuto a Parigi 48 ore prima della conferenza al vertice al solo scopo di fare una scampagnata nelle verdi foreste della periferia della capitale francese e consumare una colazione «al sacco», come fa ogni buon borghese della capitale ogni fine di settimana.

E, come tutti o quasi i parigini, ha scelto la campagna per trascorrere la notte: la piccola «dacia» che l'Ambasciatore russo, Vinogradov, ha a pochi chilometri da Parigi, nella cittadina di Brunoi.

Ma, come accade, a mistero succede mistero. E ci si chiede: è possibile (per non dire serio) che un Capo di Stato dell'importanza di Kruscev, abbia mobilitato l'intera opinione pubblica mondiale e la quasi totalità della diplomazia per attrarre la loro attenzione su un viaggio che, poi, si è risolto in un pic-nic? I diplomatici rispondono stasera: non è possibile. Ci deve essere qualche cosa sotto. Infatti, sostengono, se l'improvvisa decisione di Kruscev di anticipare di un giorno il suo arrivo a Parigi non fosse stata suggerita al Premier sovietico che dal solo desiderio di andare nella foresta di Saint Germain En-Lay in compagnia del maresciallo Malinovski, dell'Ambasciatore Vinogradov e di qualche altro personaggio del suo seguito, perchè avrebbe sentito il desiderio di fare una dichiarazione abbastanza importante, piena di intenzioni e di principi, come per solito sono le sue allocuzioni in terra straniera, al suo arrivo a Orly, arrivo che, per ragioni «protocollari» era considerato «non ufficiale»? (E a riceverlo c'era non già De Gaulle o Debré, ma il Viceprimo Ministro, Frey).

Nessuna risposta all'interrogativo, dunque un mistero resta. Sceso dal suo apparecchio alle undici e mezzo, Kruscev che aveva accanto il Maresciallo e Ministro della Difesa Malinovski, ha detto al microfono che era stato preparato a Orly (nel caso che egli avesse voluto parlare, la cosa non era sicura e ancora stamane al Quai d'Orsay non si sapeva se lo avesse fatto, pur «temendosi» un suo discorso) ha detto che, felice di essere ancora in Francia, egli voleva ringraziare De Gaulle e i francesi per le accoglienze che gli erano state fatte sei settimane fa in questa terra.

«I colloqui che ho avuto con De Gaulle sono stati molto utili: hanno confermato il fatto che gli incontri dei capi di Governo hanno una grande importanza per il consolidamento della pace, per la distensione internazionale e lo sviluppo dei buoni rapporti fra gli Stati». E ha aggiunto: «Sono pienamente cosciente delle grandi speranze che nei popoli del mondo intero suscita l'incontro dei rappresentanti delle quattro potenze. Il Governo sovietico farà ogni cosa perchè la conferenza si risolva con un successo, perchè essa raggiunga una attenuazione della tensione internazionale e rinforzi la pace e la sicurezza dei popoli».

Naturalmente queste parole che, per essere di carattere programmatico, creano una atmosfera di ottimismo intorno all'incontro Est-Ovest, sono state precedute da una allusione all'incidente dell'aereo americano. Kruscev ha detto: «Nessuno ignora che in certi Paesi, specialmente in questi ultimi tempi, alcuni circoli influenti hanno accresciuto le loro attività, sforzandosi di ritornare alla guerra fredda e di impedire il miglioramento del clima internazionale. Speriamo che i loro sforzi non abbiano successo e che le discussioni quali quella sul disarmo completo e generale, la liquidazione delle conseguenze della guerra mondiale e la conclusione del trattato di pace con la Germania, oltre ai rapporti Est-Ovest, siano proficuevoli per la pace universale».

Allusione discreta, come si vede, all'affare di spionaggio e, ancora una volta, ben che meno direttamente, esclusione della responsabilità di Eisenhower nell'incidente russo-americano, attribuito a «certi ambienti influenti» (allusione a Nixon, che considera come un «guerrafondaio»?).

Kruscev ha approfittato dell'occasione per far sapere quale sarà l'ordine del giorno che i sovietici proporranno alla conferenza al vertice: è implicito nelle sue parole quando parla di disarmo generale, trattato di pace con la Germania, rapporti Est-Ovest. Finito il discorso, Kruscev ha lasciato Orly e si è diretto verso l'Ambasciata sovietica di Rue de Grenelle (accanto a quella italiana) dove risiederà durante i colloqui di Parigi. E' cominciato il «suspense» a Parigi: cosa farà «K»? Chi vedrà? A chi chiederà di venire da lui?

Alle due e un quarto, il «suspense» era finito. Kruscev usciva dall'Ambasciata in macchina e andava, con le persone delle quali si è detto, nella foresta di Saint Germain-En-Laye (una delle più belle di Francia; popolata, il sabato pomeriggio e la domenica, da una folla enorme che va a fare colazione sull'erba, nascosta fra gli alberi fitti intorno a piccoli spiazzi che danno l'impressione di essere nell'intimità). Sedeva attorno a una tavola pieghevole che lo stesso Vinogradov aveva sistemato, e consumava in allegria e senza essere riconosciuto, i panini al caviale, i sandwich di salmone, gli aranci di Crimea. Solo il vino era francese: Bordeaux leggero. Per finire, una coppa di champagne.

Finita la colazione, il Premier sovietico e il suo Maresciallo sono andati attorno per la foresta, divertendosi a guardare gli alberi, a scrutare gli operai della Renault, i figli degli impiegati delle società nazionalizzate del gas e dell'elettricità di Francia, le commesse parigine che giocavano alla palla o leggevano il giornale o ascoltavano il loro «transistor» che parlava dell'arrivo di Kruscev. Poi il Premier russo è risalito in macchina. Direzione: Brunoy, dove è la «dacia» di Vinogradov. Soltanto domattina rientrerà a Parigi. Alle undici e mezzo egli sarà ricevuto da De Gaulle.

Cosa si diranno i due uomini di Stato? Il più fitto mistero nasconde i motivi e i possibili temi di codesto colloquio. La diplomazia segreta, così cara a De Gaulle, è stata rispettata e lo sarà ancora di più (se possibile) nei prossimi giorni. Lo stesso mistero circonda la conversazione avvenuta nel pomeriggio fra il Capo dello Stato francese e Adenauer.

Il Cancelliere era arrivato a Orly nella mattinata, esattamente un'ora prima di Kruscev, al fine di evitare un incontro che molti definivano «esplosivo». Ma ci si chiede, non era proprio per avere un possibile incontro con Adenauer che Kruscev ha anticipato il suo viaggio qui? Negli ambienti tedeschi non si nega che un colloquio Adenauer-Kruscev possa avvenire, ma, si dice, non sarà il Cancelliere a chiederlo. I tedeschi pensano che Kruscev abbia anticipato di ventiquattro ore il viaggio per tre ragioni: 1) vedere Adenauer; 2) chiedere a De Gaulle e a Macmillan di fare da mediatori fra lui e il Presidente degli Stati Uniti; 3) avere un colloquio con Ike prima del vertice.

Se le due ultime cose sono possibili, appare meno probabile che la prima di esse si avveri. D'altronde qualcuno sosteneva stasera che all'Eliseo, Adenauer abbia parlato prima di tutto del disarmo, chiedendo a De Gaulle che il problema tedesco passi al terzo posto nell'ordine del giorno dei lavori del vertice (al fine di evitare una rottura delle conversazioni e di non legare la questione di Berlino e della Germania in generale a un qualche mercanteggiamento che i negoziati fra i «grandi» potrebbero imporre), e poi, della possibilità di un suo incontro con il Premier sovietico. De Gaulle sarebbe contrario, in modo netto a una simile eventualità che toglierebbe, oltre a tutto, molto del suo senso alla conferenza al vertice. Adenauer è rimasto nello studio di De Gaulle oltre un'ora e mezzo.

Un'ora e mezzo — egualmente — nello stesso momento del colloquio del Cancelliere con il generale: dalle 15 alle 16.30 è durata la riunione collegiale dei Ministri degli Esteri occidentali, Herter, Lloyd e Couve De Murville, ai quali si era aggiunto il Ministro tedesco, Von Brentano, avvenuta al Quai d'Orsay nel salone detto «della Rotonda». Un grande affresco, raffigurante Napoleone primo seduto su una nuvola (ma speriamo che non sia un simbolo fin troppo espressivo della conferenza che sta per aprirsi) decora il salone. I Ministri hanno parlato per dieci minuti ognuno. Ha cominciato Selwyn Lloyd che ha esposto il piano occidentale sul problema tedesco (è stato il solo problema trattato nella riunione).

Domani sarà una di quelle giornate che in genere si definiscono «grandi». Oltre all'incontro di De Gaulle-Kruscev, vi sarà un colloquio Kruscev-Macmillan, e dopo di essi, forse la tanto attesa stretta di mano tra Kruscev e Eisenhower. Alle 14.30 i «tre» occidentali avranno una conversazione all'Eliseo, alla quale parteciperanno anche Adenauer e Debré. Alle 18, Eisenhower, Macmillan e De Gaulle si riuniranno ancora, ma da soli. Sarà forse il momento culminante della giornata: dalle decisioni del «prevertice occidentale» — come è definito quel l'incontro — dipenderà se l'Occidente si presenterà davanti a Kruscev realmente unito e solidale oppure se esso offrirà al Primo Ministro sovietico la occasione di poter sfruttare un successo, dovuto al latente disaccordo fra i «grandi atlantici».

Stelio Tomei



(Telefoto al «Piccolo»)
Parigi: il Primo Ministro Kruscev legge la sua dichiarazione all'arrivo all'aeroporto di Orly

La situazione

Lunedì pomeriggio comincerà l'incontro al vertice. Una febbrile attività si sta sviluppando in attesa dell'inizio ufficiale della conferenza. Adenauer e von Brentano si sono recati nella capitale parigina per ribadire il punto di vista del Governo di Bonn; la conferenza si deve occupare soprattutto del disarmo che è l'unica questione sulla quale è possibile raggiungere almeno una intesa di massima. Adenauer ha chiesto a De Gaulle di tener duro soprattutto di fronte a Macmillan, giacchè egli ha la sensazione che gli inglesi siano «possibilisti» verso i russi in merito al problema tedesco. Tentando delle previsioni, si potrebbe dire questo: se la riunione al vertice ha qualche prospettiva, essa deve ricercarsi nel settore del disarmo e nelle intese di massima per gli esperimenti nucleari. La conferenza sarà positiva anche se riuscirà a essere la prima tappa di una serie di conferenze analoghe. Sarebbe naturalmente un nonsenso attendersi dei miracoli: la riunione al vertice può soltanto servire a migliorare l'atmosfera internazionale, non potrà far «scoppiare» la pace.

Eisenhower ha rinunciato a fare una dichiarazione radiotelevisiva agli americani prima di partire per l'Europa, per evitare ulteriori polemiche.

Adenauer e von Brentano faranno un brevissimo soggiorno a Parigi per non mettere nell'imbarazzo il Governo francese che ha rifiutato i visti d'ingresso agli «osservatori» del Governo comunista tedesco di Pankow. Questo Governo ha voluto ribadire che nessun accordo per Berlino sarà valido senza il suo benestare.

Quanto a Kruscev, arrivando in terra di Francia ha fatto dichiarazioni scarsamente impegnative. Prima della riunione si incontrerà con De Gaulle e Macmillan. Ci si chiede se avrà un colloquio anche con Eisenhower per cercare di migliorare i rapporti russo-americani dopo l'incidente aereo.

Il Governo Tambroni ha deciso una serie di importanti provvedimenti di carattere economico. Ha ridotto il prezzo della benzina di 20 lire al litro a partire dal 22 maggio; ha deciso una riduzione del prezzo dello zucchero tra le 35 e 40 lire al kg.; ha ridotto il prezzo delle banane e quello del gasolio, ha aumentato la tariffa per le lettere ordinarie da 25 a 30 lire.

Il Governo ha anche stabilito di concedere l'indipendenza alla Somalia a partire dal 1.o luglio.

Lo spionaggio russo

BERNA POLEMIZZA con l'Unione Sovietica

Berna, 14

Il Governo svizzero ha definito oggi assolutamente falsa l'accusa contenuta in una nota sovietica, giunta oggi a Berna, nella quale si asserisce che le autorità svizzere hanno espulso due spie sovietiche, Boru Modin e Yves Frolov dell'Ambasciata russa, per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica dal recente incidente russo-americano e «aggravare la situazione internazionale alla vigilia della conferenza al vertice».

Il Ministero degli Esteri svizzero, in una dichiarazione ufficiale diramata congiuntamente alla nota sovietica, smentisce recisamente che vi sia alcuna correlazione tra l'espulsione dei diplomatici russi e l'incidente aereo dell'«U-2» americano o con la conferenza al vertice.

«Le autorità svizzere si sono comportate in questo affare nel modo analogo a tutti i casi simili precedenti e continueranno a prendere provvedimenti contro chiunque commetta azioni di spionaggio sul territorio svizzero contro la Svizzera o qualsiasi altro Paese», dice la dichiarazione del Ministro degli Esteri.

Preghiere a Parigi per la conferenza al vertice

Parigi, 14

I cattolici francesi innalzeranno fervide preghiere per la conferenza al vertice. Lo hanno esplicitamente chiesto i Vescovi di alcune grandi città.

In particolare l'Arcivescovo di Marsiglia ha diramato una nota nella quale è detto: «La importanza della conferenza al vertice non può lasciare insensibili i cattolici di Francia. Preghino quindi con fervore affinchè coloro che reggono la sorte delle nazioni le preservino da un nuovo conflitto e lavorino ardentemente per la pace del mondo».

FAVOREVOLI RIPERCUSSIONI PER LE DECISIONI DEL GOVERNO

TAMBRONI ACCELERA I TEMPI DOPO I DUE LUNGHI MESI DI CRISI

Inconsistenti accuse dell'opposizione per «politicizzare» la situazione
Covelli precisa alla riunione del consiglio nazionale l'atteggiamento del PDI

Roma, 14

La riunione del Consiglio dei Ministri ha dimostrato che il Governo si è messo al lavoro. La ripercussione dei provvedimenti decisi dal Governo è vasta e positiva. Tambroni sembra intenzionato a porre riparo con un'attività molto intensa al lungo periodo di stasi causato dalla crisi.

Qualche oppositore ha accusato il Governo di svolgere una azione politica anzichè soltanto amministrativa. Non è mancato chi ha preso lo spunto dalla discussione sul piano della scuola per affermare che l'approvazione di un simile piano costituiva un atto politico. Un simile atteggiamento è però considerato assurdo dagli ambienti politici responsabili, in quanto si tratta — tanto per il piano della scuola, come per altri provvedimenti — di disegni di legge già preparati dal precedente Governo e che all'inizio della crisi avevano già cominciato il loro «iter» parlamentare. Si pretende forse che il Governo Tambroni, per non apparire poco «amministrativo», li lasci muffire nei cassetti? Sarebbe, invero, uno strano modo di amministrare la cosa pubblica.

In effetti tutte le iniziative prese finora dal Governo non esulano dal campo amministrativo e le iniziative politiche consistono soltanto nel compimento di opere iniziate qualche mese fa e che è necessario condurre a termine.

Sul fronte dei partiti c'è da registrare una intensa attività nel settore di destra. Poco o niente da dire invece per la DC, dove si è in attesa delle riunioni che dorotei e fanfaniani terranno nei prossimi giorni in preparazione del consiglio nazionale.

Il consiglio nazionale del PDI si è aperto all'EUR in una atmosfera di evidente nervosismo. La decisione dei deputati monarchici indipendenti Degli Occhi, Cremisini, Lucifero, Alliata e Guglielmi, esponente della destra del PDI, di dar vita a un nuovo partito monarchico, ha irritato visibilmente Covelli e Lauro. Del nuovo partito farà parte anche il sen. Massari (monarchico indipendente) che già votò per il Governo Tambroni.

I lavori dell'assemblea sono stati aperti da una relazione di Covelli che ha illustrato i rapporti del partito con i liberali definendoli «una leale convergenza sul piano parlamentare dovuta ad una identità di obiettivi nella comune valutazione della situazione politica» e ha auspicato più chiare e solide intese soprattutto in ordine allo sviluppo della situazione politica laddove queste saranno francamente ritenute necessarie da tutti e due i partiti.

Secondo Covelli la caduta del Governo Segni va addebitata soprattutto a forze esterne al Parlamento, forze che — ha aggiunto — hanno indicato, arbitrato, chiuso e riaperto la crisi ignorando il Parlamento o addirittura in contrasto con esso. Così dicendo Covelli ha alluso apertamente a Gronchi.

La discussione ha registrato la maggioranza degli interventi a favore di Covelli. Il dibattito si chiuderà domani con l'approvazione di un documento che concorderà con la linea direzionale.

Il primo che è intervenuto nel dibattito è stato il «monarco-sociale» Romano che ha approvato la linea Covelli; ha chiesto però che il PDI abbia una sua caratterizzazione sociale anti-marxista e nazionale.

Un momento burrascoso si è avuto allorquando è stata letta la missiva che era stata inviata da Guglielmi, già leader della destra del partito e passato con Alliata e Lucifero al nuovo partito monarchico. La lettera di Guglielmi è una vivace critica all'opera di Covelli. Ha suscitato reazioni negative in quasi tutti i presenti e ha ravvivato di colpo l'andamento fino allora tranquillo del dibattito.

Si è riunito il comitato centrale del MSI. Michelini ha centrato la sua relazione sul voto favorevole che il MSI ha dato al Governo Tambroni. Egli ha giustificato tale voto dicendo che il MSI ha voluto impedire lo scivolamento verso sinistra della DC, riconoscendo nello stesso tempo la necessità di dare al paese un Governo dopo due mesi di crisi.

Michelini ha polemizzato vivacemente con Malagodi e Covelli cui ha attribuito la responsabilità di aver frantumato il fronte delle destre.

Esponenti delle sinistre socialcomuniste e democratiche hanno lamentato che alcuni Prefetti hanno invitato i partiti a favorire la tutela delle libertà democratiche e hanno voluto vedere nell'episodio una iniziativa per favorire i comizi del Movimento sociale. Anzi sono state presentate interrogazioni e interpellanze al riguardo.

Da fonte ufficiosa si è smentito che il Governo abbia voluto di proposito favorire il MSI invece che gli altri partiti. Il Governo, attraverso i Prefetti, si è limitato a riaffermare le direttive per la tutela delle libertà democratiche e per la garanzia della libertà di parola. Per tale ragione gli ambienti del Viminale considerano inconsistenti i rilievi contenuti nelle interrogazioni presentate in Parlamento. Si fa notare che negli ultimi tempi i comizi più disturbati sono stati quelli del MSI (vedi Parma, Reggio Emilia, ecc.). Per questa ragione le disposizioni generali ispirate alla salvaguardia dei diritti democratici di ogni cittadino, hanno tutelato nei casi specifici gli oratori del MSI. Tambroni vuol garantire la conservazione di quel clima di consapevole democraticità in cui si svolsero le elezioni del 1958. Del resto egli ha fatto ricordare, a dimostrazione dell'orientamento democratico e costituzionale delle sue direttive, che nel 1956 in occasione dei fatti d'Ungheria egli provvedette a proteggere le sedi del PCI. E' quindi, si conclude negli ambienti del Viminale, una concessione univoca del diritto di libertà.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

comunicazione del Presidente Tambroni, il Consiglio ha preso atto che il Ministro senza portafogli on. Angelini, incaricato dei rapporti con il Parlamento e con i gruppi parlamentari, è altresì incaricato degli affari attinenti alla riforma della Pubblica Amministrazione.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia, on. Gonella, il Consiglio ha poi approvato le nuove norme sulle promozioni a magistrato di Corte di Appello e di Corte di Cassazione. Con questo provvedimento, accogliendo voti largamente espressi dalla Magistratura, vengono aboliti i concorsi per titoli sia in Appello che in Cassazione, concorsi che avevano dato motivo da più parti a critiche. Con il nuovo sistema si istituiscono, per un numero limitato di posti, i concorsi per esame per la promozione in Appello. A consigliere di Appello si può pervenire anche in base allo scrutinio a ruolo aperto, nel senso che a tale scrutinio hanno diritto di partecipare tutti i magistrati di Tribunale al compimento del 13.o anno dalla promozione a tale categoria. Le promozioni in Cassazione hanno luogo del pari con scrutinio a ruolo aperto, accompagnato da una discussione orale per la sola qualifica di merito distinto; anche per tale categoria di magistrati con i vantaggi su ricordati.

E' stata inoltre approvata la modifica delle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari. Con tale provvedimento si adegua il servizio dei protesti cambiari alle mutate esigenze moderne, determinando nuove modalità con le quali i notai e gli ufficiali giudiziari possono provvedere alla presentazione del titolo, avvalendosi anche di fiduciari ed aiutanti che abbiano determinati requisiti, secondo l'osservanza di particolari modalità e garanzie. Inoltre il provvedimento introduce una importante ed attesa innovazione del sistema dei protesti cambiari, consentendo al debitore che adempia il pagamento dopo il protesto, di ottenere la esclusione del proprio nome dagli elenchi prescritti. Vengono, in tal modo, eliminate le conseguenze molto spesso spiacevoli e dannose della inclusione nell'elenco dei protesti per un inadempimento che può considerarsi incolpevole e, comunque, non rispondente ad uno stato di insolvenza.

Su proposta del Ministro per i Trasporti, on. Ferrari Aggradi, il Consiglio ha quindi approvato un disegno di legge concernente le competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato. Il provvedimento, vivamente atteso dal personale e che sarà subito sottoposto all'esame del Parlamento, è inteso ad aggiornare tali particolari competenze in relazione anche alla nuova disciplina dell'orario di lavoro dei ferrovieri, recentemente approvata.

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, esaminato la situazione venutasi a creare in conseguenza delle alluvioni che hanno interessato diverse plaghe d'Italia, e, recentemente, con particolare gravità l'Emilia, ed ha dato incarico ai Ministri dei Lavori pubblici e dell'Agricoltura di perfezionare il disegno di legge che sarà esaminato nella prossima riunione del Consiglio.

Il Consiglio ha, infine, ascoltato una relazione del Ministro on. Colombo sui lavori della conferenza di Bruxelles, che ha preso in esame i problemi relativi all'acceleramento dei tempi di attuazione del Mercato comune europeo. Il Ministro on. Zaccagnini ha, a sua volta, riferito sulla avvenuta approvazione del regolamento del «Fondo sociale» previsto dal Trattato di Roma.

Alla prima parte del Consiglio dei Ministri ha partecipato anche il Presidente della Regione Trentino-Alto Adige Odorizzi. Il Consiglio dei Ministri ha esaminato ed approvato il provvedimento contenente norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca nei pubblici concorsi. Si è data, in sostanza, ai cittadini italiani di lingua tedesca la facoltà di sostenere gli esami nella loro lingua natale.

NOTIZIE TENDENZIOSE DIFFUSE DA GIORNALI DI PARTE

Precisa smentita alle voci di un aumento della radioattività

Le due recenti esplosioni atomiche francesi nel deserto africano non hanno prodotto in Italia variazioni degne del minimo rilievo

Roma, 14

L'Ufficio stampa del Ministero della Difesa comunica: «Alcuni quotidiani del mattino hanno riportato oggi la notizia di un notevole aumento che si sarebbe verificato nella radioattività dell'atmosfera in Italia nei giorni dal 29 febbraio al 2 marzo 1960, come conseguenza dell'esplosione della prima bomba atomica francese nel Sahara. Secondo i suddetti quotidiani, tale aumento avrebbe raggiunto misure preoccupanti che sarebbero state di proposito taciute alla popolazione da parte del nostro Governo.

«Al riguardo l'Ufficio stampa del Ministero della Difesa precisa che fin dal 14 febbraio scorso, dopo la prima esplosione del Sahara, nel dare notizie circa la situazione della radioattività sul territorio nazionale e nel fornire assicurazioni circa lo stato di tranquillità derivante da tale situazione, furono date indicazioni che le variazioni della radioattività dell'aria possono, comunque, subire anche in periodi normali oscillazioni di notevole importanza per effetto delle sostanze naturali radioattive (la cui presenza nell'aria varia spesso entro limiti molto ampi) o di esplosioni atomiche molto lontane nel tempo. Si è verificato ad esempio — aggiungeva la notizia dell'Ufficio stampa — che talvolta nella stessa località dove sono stati prelevati campioni di aria il fenomeno ha subito in sole 24 ore oscillazioni tali da far salire la radioattività in misura fino a 10-20 volte superiore a quella iniziale (talvolta anche di più), e questo sempre in periodi normali anche molto lontani dalle esplosioni atomiche. Il giorno 22 febbraio 1959, infatti, in alcune stazioni dell'Italia settentrionale si è verificato in sole 24 ore un aumento della radioattività da 5 a 16 e il giorno 17 ottobre 1959 in stazioni dislocate nell'Italia settentrionale e meridionale è stato registrato sempre in sole 24 ore, un aumento della radioattività da 0,5 a 10,5.

«Successivamente, con un comunicato diramato il 25 febbraio 1960, lo stesso ufficio stampa della Difesa, mentre definiva assolutamente rassicurante la situazione della radioattività in Italia, precisava testualmente che «una lievissima variazione potrebbe eventualmente registrarsi al primo ritorno, dopo un giro completo intorno al globo, di una parte della massa d'aria nella quale sono stati inizialmente diffusi i prodotti radioattivi provenienti dalla zona del Sahara. Questa eventuale variazione, ove si verificasse, resterebbe comunque ridotta entro limiti molto inferiori a quelli ritenuti di assoluta sicurezza e potrebbe assumere valori soltanto così tenui da presentare esclusivamente interesse scientifico.

«In effetti, nella giornata del 29 febbraio scorso, le misurazioni della radioattività dell'aria hanno segnato soltanto in alcune stazioni Centro-settentrionali dell'Italia un leggero aumento della radioattività totale rispetto alla media dei giorni precedenti, ma i valori registrati non arrivavano neppure a 3 micromicrocurie, erano inferiori perfino a quelli registrati nello stesso giorno dell'anno precedente ed erano comunque molto al di sotto dei più rigorosi limiti di sicurezza che, come è noto, sono riconosciuti nella misura di 50 micromicrocurie. Inoltre nella stessa data del 29 febbraio le stazioni che avevano effettuato due misurazioni nella giornata, avevano già accusato alla seconda registrazione, un ritorno verso i valori normali. Nessun altro sensibile aumento si è in seguito verificato.

«Poichè tutto ciò rientrava nel normale andamento della radioattività nell'aria e non rappresentava alcuna rilevante modifica alla situazione che permaneva tranquillizzante su tutto il territorio nazionale, non si ritenne di darne pubblica notizia, limitandosi il fenomeno a variazione di esclusivo carattere scientifico.

«L'ufficio stampa del Ministero della Difesa conferma pertanto che sia la prima che la seconda esplosione atomica francese nel Sahara non hanno prodotto in Italia alcun sensibile aumento della radioattività atmosferica».

INTERROGATIVI IN MARGINE AL COLPO SENSAZIONALE DEI GIOIELLI

Come mai la scatola sfuggì alle scrupolose indagini della polizia?

Qualche perplessità anche per la tesi di un favoreggiatore che il Ghiani avrebbe avuto in ditta - Gli interrogatori dei magistrati romani a Milano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Milano, 14

I magistrati e i funzionari romani di polizia, che ieri hanno scoperto i gioielli di Maria Martirano, sono rimasti a Milano per tutta la giornata di oggi. I giudici Modigliani e Felicetti hanno scelto la stanza numero 214 del Palazzo di Giustizia (già famosa nella storia delle indagini sul «giallo di via Monaci») per interrogarvi sette dipendenti della Vembi, la ditta dove è stato fatto il sensazionale ritrovamento dei gioielli.

Tra gli altri sono stati interrogati un ragioniere, un impiegato dell'ufficio fatturazione e il magazziniere.

L'interrogatorio è avvenuto in mattinata. Nel pomeriggio invece, i magistrati si sono recati alla clinica Capitanio, dove è degente il dirigente della Vembi, dottor Mario Lucano, il quale fu il primo a sapere della scoperta dei preziosi fatta da un suo dipendente, Aldo Dusi, e a concertare con lui la maniera più efficace per informare della cosa l'autorità romana. Risultato dell'accordo fu che lo stesso Dusi partì in serata per Roma (ciò avvenne mercoledì scorso), dove ebbe un abboccamento col dottor Modigliani al Palazzo di Giustizia. Aldo Dusi è un disegnatore e come tale è stato assunto alla Vembi. Da pochi mesi gli è stato attribuito un incarico di tecnico fotografico.

«Cosa mi è venuto in mente di aprire quella scatola di latta?» si è confidato oggi con gli amici. La scoperta, che dovrebbe schiacciare definitivamente Raoul Ghiani, lo ha infatti molto emozionato. Ma poi ha aggiunto: «D'altra parte, non ho fatto altro che il mio dovere».

Solo la casuale scoperta fatta dal Dusi ha potuto mettere l'autorità inquirente sulla strada buona. Perchè la scatola che conteneva i gioielli non sia stata aperta prima, viene spiegato con la dichiarazione fatta dal custode della Vembi, Giacomo Boccalusso: «Di scatole come quella — egli ha detto — ce ne sono tante: sono scatole vuote che possono restare lì anche degli anni. Sfuggono anche agli inventari periodici, perchè negli inventari si tien conto della merce e non degli imballaggi inutili. Può darsi benissimo che nessuno, per mesi, vi abbia mai dato un'occhiata».

Il fatto che proprio un dettaglio così importante sia sfuggito alle indagini nel piccolo ambiente dove Ghiani lavorava e che già era stato fatto oggetto di perquisizioni, ha suscitato la diffidenza, peraltro giustificata dall'amore per il figlio, della signora Ghiani. «Mi hanno visitato la casa da cima a fondo — ella ha dichiarato ai giornalisti — e sono tornati persino a controllare la cassetta della tapparella della quale si erano dimenticati. Come possono avere rinunciato a guardare in quella famosa scatola alla Vembi?»

Le parole di mamma Ghiani sottintendono il sospetto che qualche altra persona, interessata a perdere Raoul, abbia potuto collocare i preziosi in quel posto dopo le prime perquisizioni.

Anche i legali di Ghiani, gli avvocati Franz e Vladimiro Sarno, sono rimasti sorpresi dalla inattesa operazione dei funzionari romani. Appena avuto sentore che alla ditta Vembi stava maturando qualcosa di grosso si sono precipitati sul posto ma non sono stati fatti entrare. I magistrati non avevano voluto alcun legale presente alla perquisizione.

Alla constatazione di fatto (la scoperta dei preziosi), ha fatto seguito una seconda fase molto delicata: quella formale per repertare l'intero materiale. Si è dovuto fotografare i gioielli uno ad uno cospargerli della speciale polvere che consente di rilevare le impronte digitali e infine inventariarli. L'intero materiale repertato verrà portato a Roma dallo stesso giudice Modigliani e affidato alla Sezione speciale di Polizia che ha sede all'EUR.

Si dovrà soprattuto accertare un particolare, cui gli inquirenti annettono una certa importanza: stabilire cioè con esattezza quanto tempo è trascorso dal giorno in cui i gioielli furono nascosti nella scatola di latta e il ritrovamento. Si attende da qui la risposta a un interrogativo che ogni tanto ha fatto capolino fra le pieghe del «Caso Martirano»: Ghiani alla ditta Vembi ebbe forse un favoreggiatore? Qualcuno al posto suo potè firmare la sera del 10 settembre 1958 il cartellino, in maniera da consentirgli di arrivare in tempo alla Malpensa per salire sull'aereo per Roma? Se veramente questo «aiuto» è esistito, egli stesso avrebbe potuto provvedere ad occultare i gioielli avuti in custodia da Raoul Ghiani. Tuttavia rimane sempre inesplicabile come non sia stato scelto un posto meno legato al lavoro del Ghiani.

La scoperta pur sensazionale fatta ieri non farà, molto probabilmente, riaprire l'istruttoria. E ciò consentirà che l'autunno prossimo possa essere celebrato il processo a carico dei Ghiani, dei Fenaroli e di Carlo Inzolia.

Raoul Ghiani, certamente è ora di fronte all'ultima prova, quella che completa la truce architettura di uno dei più impressionanti gialli di questi ultimi anni. L'allucinante anatomia di un delitto su commissione è ora possibile e giuridicamente provabile.

Ecco le date salienti del «giallo nei suoi capitoli-chiave:

1) 7 settembre 1958: il tentativo fallito di uccidere Maria Martirano.

2) 10-11 settembre: a cavallo della mezzanotte lo strangolamento della donna.

3) 18 settembre: si scopre la polizza d'assicurazione della vittima.

4) Novembre: il ragioniere Egidio Sacchi comincia le sue rivelazioni.

5) 25 novembre: Fenaroli e Ghiani vengono arrestati contemporaneamente.

6) 5 dicembre '59: la guardarobiera Reana Trentini riconosce il Ghiani.

7) 9 dicembre: anche Bernardo Ferraresi riconosce Ghiani.

8) Il foglio verde: si scopre che Ghiani ha fatto ritorno a Milano in treno letto.

9) I biglietti di Fenaroli diretti a Ghiani e a Inzolia vengono sequestrati a «Regina Coeli».

10) 11 febbraio 1960: Fenaroli, Ghiani e Inzolia vengono rinviati a giudizio.

11) 13 maggio: clamorosa scoperta dei gioielli della Martirano nascosti alla Vembi. Di questi gioielli, uno solo non è stato trovato: si tratta dell'anello con brillante da sei grani che si dispera ormai di recuperare, perchè smarrito o molto più probabilmente venduto a qualche mercante di pochi scrupoli.

Giorgio Mottana

RICHIESTA LA LIBERTA' per la vedova del dott. Tandoj

Agrigento, 14

L'avvocato della signora Leila Motta, vedova Tandoj, ha presentato oggi alla Procura della Repubblica, domanda di libertà provvisoria per la sua cliente, accusata di falsa testimonianza e calunnia doppiamente aggravata, reati commessi durante gli interrogatori relativi alla morte del marito.

UN COMUNICATO ILLUSTRATIVO DELL'ON. FERRARI AGGRADI

I miglioramenti ai ferrovieri decisi dal Consiglio dei Ministri

Nuove competenze accessorie e aumento del premio di fine esercizio
Sottolineato il grave onere di 90 miliardi per coprire il deficit delle F.S.

Roma, 14

In occasione dell'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, del disegno di legge relativo alle nuove competenze accessorie e dell'aumento del premio di fine esercizio a favore dei dipendenti delle Ferrovie dello Stato, il Ministro ad interim dei Trasporti on. Ferrari Aggradi, ha diramato al personale ferroviario la seguente comunicazione:

«Il Consiglio dei Ministri ha oggi approvato il disegno di legge relativo alle nuove competenze accessorie a favore del personale delle Ferrovie dello Stato. Questo provvedimento si aggiunge a quello recentemente approvato per una nuova e più favorevole disciplina dei turni di lavoro e per la riduzione della durata delle prestazioni settimanali. E' stato anche concesso un premio di fine esercizio, di prossimo pagamento, in misura più elevata di quella degli anni scorsi.

«Le provvidenze accordate, che hanno notevolmente migliorato, sul piano giuridico ed economico, il trattamento dei ferrovieri, costituiscono, nel loro complesso, un ragguardevole sforzo della Amministrazione ferroviaria, che confido trovi il giusto apprezzamento da parte di tutto il personale. I miglioramenti così ottenuti premiano la vostra dedizione alla azienda e particolarmente la fatica che dovete sopportare nell'adempimento dei vostri compiti, operando spesso in condizioni difficili e di notevole disagio.

«Della giusta valutazione del vostro lavoro sono stato sostenitore, come già fecero in precedenza i miei colleghi, per sollecitare l'adesione del Consiglio dei Ministri al provvedimenti proposti; e mi è gradito darvi pubblica attestazione dell'unanime riconoscimento. Governo. Sono certo, d'altra parte, che il vostro senso di responsabilità saprà apprezzare quanto è stato fatto, e ciò anche in considerazione della pesante situazione economica in cui tuttora si dibatte l'azienda ferroviaria.

«Difatti, malgrado il confortante aumento degli introiti, determinato dall'accresciuto volume dei traffici, il disavanzo annuale di bilancio supera i 23 miliardi. E l'apporto dello Stato non si limita a tale somma, in quanto l'azienda ferroviaria fruisce di altri contributi per un ammontare di 70 miliardi circa, ad essa concessi per la copertura di oneri straordinari ed extraziendali. Si tratta, in complesso, di oltre 90 miliardi che gravano così sul tesoro dello Stato».

«Credo sia doveroso — continua la comunicazione del Ministro Ferrari Aggradi — cogliere la presente occasione per fare appello a tutti ed a ciascuno di voi perchè nei propri posti di lavoro e di responsabilità, ognuno faccia quanto è possibile per ridurre le dimensioni degli oneri che pesano sulla collettività nazionale e si adoperi al massimo delle proprie possibilità, affinchè le Ferrovie dello Stato raggiungano quel livello di efficienza economica, oltre che tecnica, che è indispensabile nel quadro generale dello sviluppo economico.

«Economicità di gestione ed efficienza tecnica sono i due pilastri sui quali deve poggiare la nostra azione intesa a far sì che le Ferrovie diventino realmente una struttura portante della economia nazionale.

«L'azione intrapresa negli scorsi anni per ammodernare e potenziare le attrezzature ferroviarie e per migliorare l'organizzazione dei servizi, sarà continuata, avvalendosi dei provvedimenti anche recenti, che ci hanno autorizzato a raccogliere dal mercato del risparmio i mezzi finanziari necessari per la realizzazione di queste opere. Nell'attuazione dei programmi in corso noi ci impegneremo affinchè tali mezzi siano utilizzati nel modo più proficuo e conforme agli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere. «Ogni sforzo sarebbe peraltro vano, se non fosse accompagnato dall'apporto consapevole e responsabile del personale, che costituisce la parte viva e determinante di tutto il sistema.

«Io personalmente e i vostri dirigenti — conclude il Ministro — contiamo di darvi costante esempio di dedizione e di attaccamento al servizio, ma è soprattutto su di voi che noi facciamo affidamento perchè siamo consapevoli che, senza la vostra fattiva collaborazione la nostra attività non può essere coronata da successo, così come — d'altra parte — voi non potete ottenere le concrete soddisfazioni che merita il vostro lavoro, senza prima aver consapevolmente contribuito al progressivo miglioramento della deficienza dell'azienda e, quindi, al suo successo».

Caloroso telegramma dell'ACI a Tambroni

Roma, 14

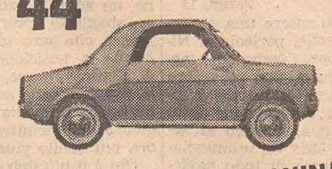
Non appena appresa la notizia del ribasso del prezzo della benzina il presidente dell'Automobil Club d'Italia, principe Filippo Caracciolo, ha telegrafato al Presidente del Consiglio dei Ministri e ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«I fatti seguono le parole con una tempestività alla quale eravamo da gran tempo disabituati. La lettera indirizzataci dal Presidente Tambroni, per informarci della simpatia e della serietà con la quale erano state accolte le proposte dell'Automobil Club d'Italia, aveva suscitato grande emozione nel vasto mondo dell'automobilismo. Molti avevano però commentato: sono parole, aspettiamo i fatti. I fatti sono venuti e non solo pareggiano, ma superano la nostra attesa. A nome degli automobilisti italiani vi diciamo con sincerità e con calore grazie, Signor Presidente. Siamo sicuri che il vostro gesto coraggioso è perfettamente intonato alle necessità di un'economia moderna. Esso maturerà prestissimo, nel nostro settore, splendidi frutti di dinamismo e di prosperità».

PREVISIONI DEL TEMPO

Ovunque poco nuvoloso o sereno. Sulle Alpi orientali annuvolamenti locali più intensi, a volte accompagnati da brevi temporali. Banchi di nebbia e foschie sulle valli e lungo i litorali. Temperatura stazionaria. Venti deboli vari. Mari mossi o quasi calmi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 29; Verona 13, 26; Trieste 17, 22; Venezia 17, 20; Milano 15, 27; Torino 12, 25; Genova 15, 22; Bologna 17, 28; Firenze 13, 28; Pisa 12, 24; Ancona 18, 22; Perugia 15, 26; Pescara 12, 23; L'Aquila 14, 28; Roma 13, 27; Campobasso 15, 25; Bari 15, 25; Napoli 11, 27; Potenza 16, 23; Reggio C. 15, 32; Messina 17, 27; Palermo 19, 32; Catania 13, 33; Alghero 12, 25; Cagliari 13, 21.

IDRIZ IDRIZ IDRIZ
GRANDE CONCORSO IDRIZ
30 LANCIA APPIA
44 BIANCHINA

HANNO VINTO LE 'BIANCHINA,
della 4ª estrazione settimanale i Sigg.
● GIANCARLO MELANDRI
via Leonardo Montaldo 6/23 - Genova
● CIRO RUSSO
Compartim. Polizia Stradale - Napoli
IL GRANDE CONCORSO DELL'ANNO CONTINUA
Potrete vincere anche Voi: chiedete al Vostro fornitore la busta-regolamento.
idrizzatevi, vi porterà fortuna
L'acqua idrizzata, cioè preparata con la polveri Idriz, è altamente dissetante, digestiva vitaminizzata, gradevole al palato
VIVA COME ACQUA DI SORGENTE!
IDRIZ IDRIZ

SOCIETA' NAZIONALE
DELLE
OFFICINE DI SAVIGLIANO
STABILIMENTO DI TORINO
assume provetti:
— DISEGNATORI, CALCOLATORI TRASFORMATORI con esperienza almeno quinquennale, possibilmente diplomati.
— OPERAI FABBRI CARPENTIERI e TRACCIATORI CARPENTERIA METALLICA, ALESATORI, COLLAUDATORI MECCANICI, AGGIUSTATORI MECCANICI.
Età non superiore 35 anni.
Scrivere a Servizio Personale della Società - Corso Mortara, 4 - Torino.

VIAGGIATORI RAMO FARMACEUTICI
cerca Azienda importanza nazionale per vendere nelle Farmacie zona Veneto e Venezia Giulia noti prodotti al banco ben propagandati. Richiedonsi elementi primissimo ordine introdottissimi nelle Farmacie ed espertissimi venditori. Offerte manoscritte con foto recente dettagliando età luogo nascita posti occupati zone visitate. Possibilità forte guadagno - massima riservatezza.
Casella 3/L - SPI, via Parlamento 9 - Roma

AEG
AEG Simbolo mondiale di qualità
turnalux -
La lavabiancheria semiautomatica a tamburo rotante e centrifuga affiancata

● Capacità: 5 Kg. di biancheria asciutta
● Indicatore di livello dell'acqua
● Regolabilità del tempo di lavaggio, del numero di giri del tamburo e della temperatura (fino a 95°)
● Tre motori indipendenti per l'azionamento del tamburo, della centrifuga e della pompa
● Perfetta risciacquatura grazie all'intenso continuo getto d'acqua corrente
● Ottima asciugatura assicurata dall'elevato numero di giri della centrifuga
● Freno automatico di sicurezza collegato col coperchio della centrifuga
● Tamburo di lavaggio di acciaio inossidabile ● cestello della centrifuga rivestito di resina "Rilsan"
INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA TURNALUX AEG
NOME
VIA
CITTÀ
Ritagliate e spedite alla COMAR - MILANO VIA G. B. PIRELLI, 27
ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27

Importantissimo!
● I televisori che Vi presentiamo ai prezzi sottosegnati sono di PRODUZIONE 1958.
● TUTTI NUOVISSIMI predisposti per il secondo programma, e delle primarie marche nazionali ed estere. Garantiti dal miglior servizio tecnico della città.
Si effettuano vendite anche a comode rate. Visitate la nostra mostra interna! Vi convincerete dei vantaggiosissimi acquisti che potete fare. Solo per poco tempo!
● Approfittate!
Godetevi le Olimpiadi in casa!!
TELEVISORI 17 POLL. L. 80.000
TELEVISORI 21 POLL. L. 100.000
Radio Sponza VIA IMBRIANI 14 — TELEF. 37666

IL SOPRABITO DEL POETA

DOVEVA essere l'aprile del 1947 quando Umberto Saba, che allora soggiornava per lunghi periodi a Milano, venne a Venezia per tenervi una lettura di suoi versi. Di questa lettura ci eravamo occupati, sin dal dicembre dell'anno innanzi, un po' io e un po' Giuseppe Marchiori, prendendo contatti con la società culturale che doveva ospitare il poeta, nonchè con il Comitato giuliano di Venezia. Le trattative non erano state facili, soprattutto perchè era un po' complicato fissare, con mesi d'anticipo, una data che andasse bene a Saba. Ricordo che infine, quando la lettura pareva ormai fissata per il 17 aprile, Saba mi scrisse: «Il 17 è un giorno orribile (peggiore del 13); come si fa a propormelo?». E in un'altra lettera: «Guarda se puoi combinare per il giorno 10 aprile, oppure per il 24 dello stesso mese. Il 17 scusami, ma a me *personalmente*, è funesto. O almeno ho l'impressione che lo sia».

Riuscimmo dunque a scansare anche quel 17, e Saba giunse a Venezia, ospite di Giuseppe Marchiori. Lì da Marchiori, in calle Larga San Marco, andai a prenderlo il pomeriggio della lettura, per accompagnarlo sino alla sala, situata nel palazzo Pisani, ove essa doveva aver luogo.

Saba si teneva al mio braccio e discorreva piacevolmente. Mi domandava molto di Venezia, era tentato persino — diceva — di stabilirvisi. Giungemmo così sin oltre Santa Maria del Giglio. Poi, attraversato campo San Maurizio (dove si vede una lapide sul palazzo che ospitò Alessandro Manzoni), infilammo la calle, tagliata a metà da un ponte, che porta nel campo Santo Stefano. E fu dall'alto del ponte ch'io scorsi davanti a noi, nella penombra dei muri, la figura eretta e un po' grassa di Filippo De Pisis, che, come qualcun altro che affluiva per di là, si recava anche lui, e con una certa solennità, a palazzo Pisani per ascoltare Saba.

— C'è De Pisis, qui davanti a noi! — sussurrai al poeta, certo di fargli piacere, nello stesso istante in cui De Pisis, quasi avesse sentito la nostra presenza, si voltava e, riconosciutici in quella penombra, faceva l'atto di sostare ad attenderci.

L'insofferenza più buia invase di colpo il viso di Saba: — Non lo voglio vedere! — egli gridò, e rallentò il passo ,e abbassò il volto per non incontrare gli occhi dell'altro.

— Ma non è possibile. Egli viene certamente alla sua lettura! — tentai di obiettare, ricordandomi ch'ero stato io stesso, alcuni giorni innanzi, ad avvertire il De Pisis che Saba avrebbe tenuto a palazzo Pisani quella lettura.

— Non voglio vederlo! — gridò di nuovo Saba. — Ma perchè? — replicai. — Se siete stati sempre amici... — Ti dirò. Ti spiegherò, — ansava Saba. — Ma fermiamoci, ti prego. Non voglio incontrarlo.

Frattanto De Pisis, ch'era già alla fine della calle, si voltava e tornava a voltarsi verso di noi, sempre solenne, con quella sua mazza in mano, che continuava a reggere all'altezza del petto, ma anche inquieto, a giudicare dalle sopracciglia corrugate.

— Ti spiegherò, — mi sussurrava Saba. — E' che a Parigi, quando dovetti rifugiarmi lassù all'inizio della campagna antiebraica, ti ricordi?, era d'inverno e io avevo soltanto un vecchio leggero soprabito, che mi lasciava morire dal freddo, e De Pisis indossava invece un bel cappotto, un vero cappotto. Ebbene, tutte le volte che c'incontravamo — la voce di Saba si faceva sempre più agitata — De Pisis esclamava: — Ma che soprabito, che magnifico soprabito tu hai! — e faceva l'atto di palparne la stoffa.

Ansando e lanciando occhiate sinistre verso lo sbocco della calle, Saba tacque. «Tutto qui?» mi domandai. Era possibile che la vecchia amicizia di Saba per De Pisis, alimentata da un'ammirazione reciproca, si fosse non solo appannata, ma addirittura incrinata, o rotta, per così poco?

Nel frattempo De Pisis si era fermato e ci attendeva in fondo alla calle.

— Non voglio, non voglio vederlo! — mi sussurrò ancora Saba, con intolleranza angosciata. Ma ormai non era possibile evitare l'incontro. Eravamo in trappola, perchè l'unico sbocco della calle era quello lì, e lì ci aspettava De Pisis, con una espressione che si era fatta oscillante, sospettosa, tra sorridente e aggrondata.

— Caro Saba! — egli gridò tuttavia non appena gli fummo vicini. — Caro, carissimo Saba!

Saba cercò ancora di sfuggirgli, sboccando nel campo Santo Stefano e tirando via senza rispondergli. Ma De Pisis gli si era messo al fianco, quasi trotterellando a piccoli passi affrettati, come gli avveniva quando voleva o doveva procedere svelto, sempre un po' impettito nel cappotto attillato sulla persona esuberante, e reggendo la mazza all'altezza del petto. — Caro Saba! Caro Saba! — ripeteva con la sua erre francese, quasi declamando, e si rivolgeva al poeta accennando a inchinarsi. — Ma che cos'hai? Che cosa c'è? — si oscurò infine.

Saba si arrestò, e lo guardò finalmente in faccia (con quale occhio non saprei dire perchè io venni a trovarmi alle sue spalle). — C'è — egli esclamò — che quando ci siamo visti l'ultima volta, a Parigi, ed era inverno, io avevo soltanto un leggero soprabito...

— Oh, ricordo, ricordo! — esclamò De Pisis, illuminandosi all'istante. — Avevi un delizioso soprabito!

— E tu un buon cappotto, che ti teneva caldo! — continuò Saba; ma De Pisis non lo ascoltava più. — Sai, — egli si rivolgeva a me, estasiato, — Saba aveva un bellissimo soprabito, di un tessuto molto fine e di una straordinaria delicatezza di colore... Oh, ricordo, ricordo!

— Ma c'era la neve! Soffrivo! — fremette Saba. — E tu invece avevi un bel cappotto. Stavi caldo.

— Un bel cappotto? — si stupì De Pisis. — Ma non c'era paragone col tuo soprabito, che era di una delicatezza di colore...

A questo punto egli ammutolì. Saba gli aveva voltato le spalle e procedeva difilato verso palazzo Pisani. Lo raggiungemmo e ci mettemmo al suo fianco, io alla sinistra e De Pisis alla destra. Tacevamo, turbati, tutti e tre; e De Pisis, infoschito, mi lanciava strane occhiate, tra sgomente e furiose. Ma ancora una volta finì per prevalere in lui la gentilezza cerimoniosa ch'era uno dei lati più appariscenti della sua indole. Mentre passavamo nei pressi del fiorista che c'è subito dopo l'angolo di palazzo Morosini, di fronte al grande palazzo bislungo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, egli si chinò a raccogliere da terra un rametto di fiori candidi (erano mughetti, credo), lo contemplò, e poi ne aspirò a lungo il profumo, strabuzzando gli occhi deliziato. Infine fece l'atto, subitamente, di offrirlo a Saba, e glielo avvicinò alle narici affinchè ne godesse anch'egli il profumo. Saba, cui le piccole fitte corolle bianche dovettero fare solletico al naso, si ritrasse con uno scatto, e il volto gli rimase contratto in una smorfia stizzita che rabbuiò ancor più la sua espressione già oscura.

Non si parlò più. E tuttavia continuammo a procedere tutti e tre a fianco a fianco, sino all'ingresso di palazzo Pisani e poi su per le scale, sino alla sala dove Saba doveva tenere la sua lettura. Il poeta guardava sempre a sinistra, dalla mia parte, quasi volgendo le spalle a De Pisis, con l'ostinazione di non dargli confidenza, anzi di escluderlo dalla nostra compagnia. De Pisis, con il fiore in mano (aveva passato la mazza sotto l'ascella sinistra), cercava di darsi un contegno, guardando allarmato qua e là: e quella fu l'unica occasione ch'io ebbi di vederlo ridotto totalmente al silenzio.

Nella sala, rigurgitante di pubblico, accompagnai Saba al podio, e poi mi trattenni in piedi di fianco alla prima fila. Mi ero accorto che De Pisis, subito nell'entrata, ci aveva lasciati. Di laggiù, mentre Saba iniziava la lettura, lo cercai con gli occhi per tutta la sala. Era rimasto accanto alla porta d'ingresso, al cui stipite si appoggiava, e appariva in volto non solo annuvolato, ma quasi intontito. Peggio: la sua espressione, sconvolta e insieme altera, chiusa, oscillava tra un rabbioso corruccio e uno stordito, incredulo stupore.

Non molto dopo, tornai a guardare verso l'ingresso: De Pisis era scomparso.

Lo rividi alcuni giorni dopo, a colazione in casa di un amico comune. Prima che si andasse a tavola, egli mi fece cenno di uscire un istante con lui sul poggiolo; e lì, in faccia alla densa acqua verde del Canalazzo, con voce enfatica e insieme melata espresse sulla poesia di Saba — ch'egli in realtà ammirava ,come il poeta ammirava la pittura di lui — uno dei giudizi più perfidi, o forse il più perfido, che mi sia accaduto di sentire.

P. A. Quarantotti Gambini



Questo quadro del pittore Gallo rappresenta uno degli episodi più famosi della battaglia di Calatafimi: il volontario Augusto Elia, accortosi che un cacciatore regio stava puntando il fucile su Garibaldi, gli fa scudo con la propria persona, rimanendo ferito alla bocca

NEL CENTENARIO DELLA EPICA IMPRESA DEI MILLE

Incerte per tutta la giornata le sorti della lotta a Calatafimi

Una serie di furiosi assalti all'arma bianca costrinse finalmente alla fuga i borbonici che si erano battuti con disperato accanimento: la via di Palermo era così aperta

Da Quarto a Calatafimi: dieci giorni. Che son dieci giorni? Niente. Ma quando gli uomini sono chiamati a fare la Storia, molto si può, anche in dieci giorni, se si vuol fare — come lo vollero i Mille, per l'Italia — la bella, la grande Storia.

Erano partiti da Quarto il 5 maggio, armati del loro fervido amore di patria, del loro fanatismo per Garibaldi, e di un migliaio di fucili che potevano servire assai bene come manichi di scopa e assai male come armi da fuoco; dieci giorni dopo, il 15 maggio 1860, a Calatafimi, trascinati dal loro leggendario condottiero, affrontavano il nemico, lo impegnavano in una zuffa da leoni, all'arma bianca, lo ributtavano: il Regno di Francesco II cominciava a vacillare: l'unità d'Italia, sognata dodici anni prima da Carlo Alberto, iniziata l'anno precedente, proprio in quei giorni, da Vittorio Emanuele II, ora si ripresentava ancora una volta all'Europa, in tutta la sua incoercibile ed ineluttabile fatalità, per volere di popolo.

Fra le due date, stanno la navigazione e lo sbarco, i quali non appartengono alla grande storia d'Italia, ma fanno parte dell'affascinante storia dei Mille: ed è durante la navigazione, che l'impresa comincia a presentare il suo aspetto avventuroso.

Per affrontare i borbonici è necessario essere armati alla meno peggio: il problema viene risolto da Garibaldi a Talamone nel modo che si sa, razziando cioè, con l'astuzia, armi e munizioni del Regio Governo. Ma i borbonici sono in Sicilia, e per arrivare in Sicilia è necessario far rifornimento di carbone: il problema viene risolto da Nino Bixio, non con l'astuzia, ma con sistemi estremamente sbrigativi. C'è carbone, e molto, nei magazzini del vicino porto di Santo Stefano, al quale approdano il «Piemonte» e il «Lombardo», provenienti da Talamone, ma il custode dei depositi si rifiuta di darlo: è carbone destinato ad altri piroscafi, del Regio Governo. In Bixio, coraggio e pazienza sono due qualità inversamente proporzionali, ne ha tantissimo, del primo, e per niente, della seconda: visto che nulla si ottiene dal guardiano, lo solleva di peso da terra, e lo scrolla in aria, finchè quello si decide ad indicare i magazzini e a consegnare le chiavi; poi Bixio urla agli uomini di caricare a bordo tanto carbone «quanto basta per andare all'inferno».

Giorni decisivi

Finora, dunque, le spese della spedizione le ha fatte proprio il Regio Governo: spese materiali, in armi, munizioni, carbone. Ora tocca ai Mille: e sarà carne, sarà sangue, dei Mille, e madri e vedove e orfani in lutto, per l'Italia.

Il primo ferito, comunque, non è un eroe: è un veneziano, a bordo del «Lombardo», che protesta vivacemente per il rancio, trasmettendo il proprio malumore ad altri. Bixio gli scaraventa in faccia una scodella piena di minestra, e fulmina con lo sguardo gli altri: «Guai a chi osasse un'alzata di spalla, guai a chi pensasse di ammutinarsi: vi ucciderei tutti! Qui io sono tutto, lo zar, il sultano, il papa: sono Nino Bixio!» — Gli risponde un applauso fragoroso: è bene aver tanto carbone quanto basta per andare all'inferno, ma è anche indispensabile avere un capo capace, per arrivarci; e gli uomini del «Lombardo» sanno di avere un tale capo, in Nino Bixio, impetuoso, vulcanico: il solo che, dovesse mancare Garibaldi, sarebbe degno di esserne il successore.

Ma lasciamo stare questa cronaca spicciola: l'epopea sta per incominciare, i due piroscafi sono entrati nelle acque nemiche, la polizia napoletana è già informata che «quell'avventuriero con la sua banda di filibustieri» può tentare un colpo sulla Sicilia, ed ha distribuito nell'isola centinaia di fotografie di Garibaldi; alcune navi borboniche hanno preso il mare per dargli la caccia.

Nella notte fra il 10 e l'11 maggio i due piroscafi, che navigano a lumi spenti, si perdono di vista. Se ne accorge Garibaldi, e tosto ordina di incrociare nello specchio d'acqua per cercare il «Lombardo»; se ne accorge Bixio, che a sua volta si mette a cercare il «Piemonte». Per poco i due piroscafi non entrano in collisione, per poco i Mille non si combattono fra loro. Ambedue, Garibaldi e Bixio, hanno visto ad un tratto, a breve distanza, una gran massa scura, ambedue hanno creduto ad un agguato di navi napoletane: sul «Piemonte» si son caricati i cannoni, gli uomini hanno messo mano alle armi; sul «Lombardo» Bixio pensa di speronare, ed ordina agli uomini di prepararsi per l'arrembaggio.

Salvò la situazione il buon senso di Garibaldi (a qualche decina di metri dal nemico, se quella nave era nemica, inutile nascondersi, meglio vederci chiaro subito), che, afferrato un megafono chiamò Bixio. «Sì, generale, sono io. Vi credevo una nave avversaria».

La mattina dell'11 maggio vennero distribuite le camicie rosse (ma non bastarono per tutti), mentre i due piroscafi puntavano su Marsala. Vi giunsero verso le 13, e furono subito iniziate le operazioni di sbarco. Un'ora dopo arrivò un incrociatore borbonico, lo «Stromboli», che aveva avvistato al largo le navi dei Mille e si era messo all'inseguimento. Fortunatamente, davanti a Marsala sostavano due navi inglesi, e l'ammiraglio Acton, che comandava lo «Stromboli», nel timore di colpirle non potè aprire subito il fuoco sui garibaldini, e perdette del tempo prezioso in consultazioni con gli ufficiali britannici. Quando si decise a sparare il primo colpo, erano le 16. Troppo tardi! Lo sbarco era già stato portato a termine, i Mille erano già in città, accolti dalla popolazione in festa: «Beddi, beddi!» gridavano le donne dalle finestre.

Come prima cosa, occuparono il telegrafo. L'impiegato addetto aveva già informato dello sbarco il comando militare di Trapani. Ora, davanti a quelle facce barbute, che promettevano poco di buono, dovette fare una comunicazione di rettifica: «Perdonate, mi sono sbagliato. Sono due piroscafi nostri, che sbarcano zolfo». E da Trapani: «Imbecille!».

E con questo spassosissimo riconoscimento, mentre i garibaldini abbattono i pali e interrompono la linea, finisce l'aspetto simpaticamente grottesco dell'impresa dei Mille. Ora stiamo per entrare nella storia, nella grande storia d'Italia.

Il 12 maggio i Mille si misero in marcia verso Salemi, dove giunsero all'imbrunire, accolti dallo stesso entusiasmo che li aveva salutati a Marsala. Cominciarono ad arrivare i «picciotti», armati di doppiette e di bastoni, un prete disseppellì due cannoni che erano stati sotterrati nel '49, un altro religioso, fra' Pantaleo da Castelvetrano, al quale la sciabola andava più a genio che il rosario, lasciò il convento per unirsi alla spedizione, conservando però il saio, per la maggior efficacia dell'astuta propaganda che egli farà, con indubbi risultati.

Il proclama di Salemi

A Salemi, due giorni dopo, Garibaldi emanò un'ordinanza con la quale assunse la dittatura in Sicilia, in nome di Vittorio Emanuele, «Re d'Italia». A questa, seguirono altre ordinanze: aboliti il baciamano e il titolo di eccellenza, ordinata la mobilitazione di tutti gli uomini dai 17 ai 50 anni. Napoli intanto protestava nelle capitali europee contro la «piratesca aggressione», e ordinava al generale Landi di agire con le truppe contro «i garibaldesi», come l'anziano militare borbonico chiamava «quei filibustieri» in segno di disprezzo.

Il 15 maggio Garibaldi si alzò che era ancor buio. Era di ottimo umore, il tempo prometteva bene, e l'Eroe, vestendosi, canticchiava un'aria di Donizetti («Quella soave immagine — placa i miei spirti e parmi — veder sereno splendere — il tempo che verrà»). Spuntava l'alba allorchè, a cavallo, nella piazza di Salemi, diede ai Mille il segnale della partenza: per una trentina di essi, quello sarebbe stato l'ultimo giorno.

Raggiunto il paese di Vita, Garibaldi ebbe notizia che sulle alture davanti a Calatafimi, chiamate «Pianto romano» (un colle a terrazzi rocciosi) erano appostate le truppe del generale Landi, circa duemila uomini. A sua volta, occupò con parte dei Mille, un'altura opposta, Monte Pietralunga, tenendo gli altri in riserva, nella valle, al comando di Bixio, ed ordinò di attendere che fossero i borbonici ad attaccare, e di non sparare se non a breve distanza.

E' circa mezzogiorno, allorchè gli uomini del Landi prendono posizione nella pianura: sono armati di ottimi fucili, due cannoni pesanti vengono puntati sui garibaldini. Garibaldi osserva tutti quei movimenti, apparentemente tranquillo: sa che nelle prossime ore si decideranno le sorti della spedizione, e forse anche quelle d'Italia. Improvvisamente si odono gli squilli delle trombe borboniche: quando quelle tacciono, l'Eroe, che non vuole esser da meno, fa suonare la «sveglia». La pianura è tutta un brulicare di uomini che stanno correndo verso Monte Pietralunga, urlando contro i garibaldini: «Mo' venimme, mo' venimme, straccioni, carognoni!». Anche i Mille scendono dal monte, e si lanciano in avanti, di corsa: c'è da percorrere qualche centinaio di metri, allo scoperto, prima di entrare nel corpo a corpo.

Nella prima fase della battaglia le cose sembrano mettersi male per i garibaldini: i loro fucili s'inceppano, mentre quelli dei borbonici funzionano a meraviglia. Garibaldi fa accorrere le riserve, Bixio arriva come un bolide con i suoi uomini, Francesco Nullo anima a gran voce i suoi bergamaschi. Tutte le compagnie sono entrate in azione, tuonano i cannoni del Landi, rispondono alla meglio i nostri: spara anche la colubrina presa a Talamone, vecchia di duecento anni, naturalmente non ammazza nessuno, ma serve lo stesso, per il fracasso che fa. Alla deficienza delle armi da fuoco supplisce, nei Mille, l'irruenza dell'impeto, e i borbonici, che pure si battono bene, devono ritirarsi sul primo dei terrazzi del «Pianto romano». E' caduto da eroe, difendendo disperatamente la bandiera, il capitano Schiaffino.

La situazione si fa ora nuovamente difficile per i garibaldini, stremati dall'asprezza della battaglia, tormentati da un sole implacabile al quale non sono abituati, arsi dalla sete. Più volte i loro assalti si infrangono sotto il fuoco dei borbonici che sovrastano dall'alto, ma sempre le camicie rosse tornano all'attacco, finchè il nemico, sloggiato all'arma bianca dal primo terrazzo, deve ritirarsi sul secondo. Enrico Cairoli, soldato semplice nella compagnia comandata da suo fratello Benedetto, ha preso, con altri quattro animosi, un cannone ai borbonici.

Ancora sei sono i terrazzi da conquistare. Per ognuno si ripete la lotta furibonda che avvampò intorno al primo: posizioni prese alla baionetta, perdute, riprese. La natura a terrazzi, del colle, ne rende ancor più difficile la conquista, ma presenta il vantaggio delle rocce sporgenti, al cui riparo, fra la conquista di un gradino e l'assalto a quello successivo, i Mille possono concedersi brevi riposi.

Un volontario, Augusto Elia, si accorge che un tiratore borbonico sta prendendo di mira Garibaldi: si butta davanti al Generale, gli fa scudo col proprio corpo, e si prende lui la pallottola, in bocca. «La sputi fuori!», suggerisce Bixio, quando gli viene narrato l'episodio.

I napoletani combattono con incredibile accanimento. Esaurite le munizioni, ricorrono ai sassi, fanno rotolare macigni sugli assalitori, lo stesso Garibaldi si prende una sassata ad una spalla.

Si combatte ormai da parecchie ore, resta ancora da conquistare un terrazzo, l'ultimo, e ancora una volta le sorti sembrano volgere al peggio, per i Mille. A Bixio, che teme si finirà col dover ritirarsi, Garibaldi risponde: «Qui si fa l'Italia, o si muore!». Durante tutta la battaglia, l'Eroe è stato sempre in prima linea, sempre presente dove ci fosse una posizione da prendere. Anche adesso torna a buttarsi nella mischia: «Forza, ragazzi! Ancora due colpi, e abbiamo finito».

Fiero messaggio

Verso le 18 tutto era finito. I borbonici, in rotta, si ritiravano su Calatafimi (che abbandoneranno poco dopo, per ripiegare su Alcamo) lasciando sul terreno 150 uomini, fra morti e feriti. Dei garibaldini, ben diciotto ufficiali, fra i 30 morti e i 180 feriti circa. La strada per Palermo era aperta.

Il giorno seguente Garibaldi scriveva all'amico Bertani: «Ieri abbiamo combattuto e vinto. La pugna fu tra italiani — solita sventura — ma mi provò quanto si possa fare con questa famiglia nel giorno che la vedremo unita. Il nemico cedette all'impeto delle baionette dei nostri vecchi Cacciatori delle Alpi, vestiti da borghesi, ma combattè valorosamente, e non cedette le sue posizioni che dopo accanita mischia, corpo a corpo. I combattimenti da noi sostenuti in Lombardia furono certamente assai meno disputati che il combattimento di ieri».

E ai Mille lanciava un ordine del giorno: «Con compagni come voi, io posso tentare ogni cosa... Deplorando la dura necessità di dover combattere contro soldati italiani, noi dobbiamo confessare che trovammo una resistenza degna di uomini appartenenti ad una causa migliore, e ciò conferma quanto saremo capaci di fare il giorno in cui l'italiana famiglia sarà serrata, tutta, intorno al vessillo glorioso della redenzione. Domani il continente italiano sarà parato a festa, per la vittoria dei suoi liberi figli... Le vostre madri, le vostre amanti, superbe di voi, usciranno nelle vie, colla fronte alta e radiante».

Fabio Giraldi



Lelio Bolacco e Tino Buazzelli in una scena de «La congiura», un dramma di Giorgio Prosperi rappresentato a Milano

LA CHIAMANO LA «CITTÀ-REGINA» DEL CANADÀ

Nella dinamica Toronto come al tempo di Dickens

Una metropoli solo in apparenza americanizzata In effetti la sua vita è regolata da severe tradizioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Toronto, maggio

Questa giovane capitale dello Ontario ci rivela un Canadà molto diverso da quello che abbiamo finora conosciuto praticando i «franco-canadiens» del Quebec. Chi vuol lavorare e vivere a Toronto, e nella vasta provincia che si estende dalla Baia di Hudson agli Stati Uniti, deve necessariamente conoscere l'inglese e sottostare alle leggi imposte da uomini di origine britannica che amano ancora vivere secondo certe tradizioni care a Dickens.

I cittadini di Toronto, anche i più giovani, sono orgogliosi e attivi, affaristi spietati e ansiosi di far quattrini, conservatori e conformisti. Essi hanno ereditato dai lealisti, cioè dai fedeli all'antico partito degli Stuardi, energia e spirito d'avventura, e tutto il coraggio e la costanza che permisero all'Inghilterra di vincere la battaglia decisiva per la supremazia in Canadà.

Fino a vent'anni fa, gli scozzesi qui facevano la fame. Oggi sono ricchi e si aiutano a vicenda. Hanno appreso dai vicini statunitensi l'arte di commerciare e la tecnica per rendere floride le industrie. Con gli inglesi e gli irlandesi, essi hanno infatti validamente contribuito a fare di Toronto una metropoli, la seconda del Canadà — una «Città Regina» come amano chiamarla — che conta un milione e quattrocentomila abitanti.

Capitale finanziaria e degna rivale di Montreal, Toronto ha oggi un'area industriale in continuo sviluppo che si estende su cento miglia da Oshawa alle Cascate del Niagara; possiede un porto naturale che può accogliere i transatlantici che, lungo la via marittima inaugurata lo scorso anno, possono risalire il San Lorenzo; ed è orgogliosa dell'unica metropolitana canadese, dell'Università più importante, e della fiera di settembre che accoglie milioni di industriali provenienti da ogni parte del mondo.

E pensare che fino a pochi decenni fa non c'erano che pochi quartieri in questa pianura ora pullulante di grattacieli e di ville, di strade movimentate ed eleganti, di banche e compagnie di assicurazione, e di industrie e fabbriche che ogni giorno lanciano sul mercato una quantità ingente di automobili, aerei, macchine agricole, prodotti del ferro, conserve alimentari, cappotti di pelliccia e guanti di valore.

Situata in una posizione privilegiata, sulla rete delle vie navigabili dei Grandi Laghi e in prossimità degli Stati Uniti, Toronto è destinata a diventare la città più ricca del Canadà. Il suo sviluppo sorprendente è uno dei fenomeni più caratteristici di questo Paese. Sembra che siano trascorsi secoli dall'anno in cui il colonnello Simcoe, primo Governatore dell'Alto Canadà, decise di costruire un forte, che chiamò York (in onore del duca di York), e una base navale sulla riva nord del lago Ontario. Son trascorsi invece poco più di cento anni! Il vecchio forte esiste ancora, come esistono le due strade che Simcoe fece appron tare dai soldati. Ma tutt'attorno al forte York si estende una imponente massa di edifici che ogni anno divora la foresta; mentre le due arterie, Yonge e Bloor, son diventate fra le più movimentate e belle del Nord America.

Nella commerciale Yonge Street, che è lunga dodici chilometri e taglia i quartieri da nord a sud fino al lago Ontario, è possibile trovare tutto ciò che si desidera: raffinati gioielli italiani e olandesi, sontuosi abiti di Parigi, porcellane e profumi rarissimi, mobili antichi e moderni, Cadillac ultimo modello e lampadari di Murano; e nei ristoranti vini eccellenti e menu internazionali: spaghetti napoletani e caviale di Russia, aragoste giganti e brodo di tartaruga.

Gli uomini più ricercati e le donne più esigenti non possono fare a meno di subire il fascino di Toronto. Anche nell'altra arteria principale, la Bloor Street, che per quindici chilometri attraversa la città da est a ovest, ci sono tratti che fanno concorrenza alla Quinta Strada di New York. All'estremo sud c'è invece aria di provincia: abbondano le lavanderie cinesi, i piccoli ristoranti, snack-bars frequentati da donnine allegre e modeste boutiques. La strada si americanizza nei pressi della Stazione Centrale. Il viaggiatore che giunge a Toronto si trova subito al cospetto del più grande hôtel del Commonwealth, il Royal York, un edificio di trenta piani che è una stupenda città nella città con cinema e teatri, bar e ristoranti, sale da ballo e piscine.

Seguendo la grande arteria, verso nord s'impone il vecchio stile britannico. Le vie trasversali sono adornate da palazzine e giardini e frequentate da una folla elegante. Qui la città sembra un parco. Le nurses bionde, floride e rosee, sono le padrone incontrastate, insieme ai loro piccoli, di questo scenario fiabesco appena velato da una leggera foschia.

Gli anglo-canadesi hanno saputo difendere i doni della natura. Persino le fabbriche e la ciclopica Università son circondate da alberi secolari e orti ben curati, che rendono l'aria più salubre e consentono ore ideali di riposo e di ricreazione.

E' soltanto del lago che i torontiani non si sono, in un certo senso, interessati. Poichè anzi lo hanno nascosto dietro edifici, docks e silos e ne parlano non come di un elemento di bellezza ma soltanto come di un'importante via di comunicazione. Il lago Ontario ha tuttavia i suoi angoli romantici.

Dai quartieri industriali e sempre attivi, siamo passati così a quelli residenziali e agli angoli più segreti. Abbiamo cioè dato un'occhiata alla città, che vuole ad ogni costo essere la più americana del Canadà mentre in effetti rimane la più inglese nei costumi malgrado abbia subito, in questi ultimi anni, una vera invasione di italiani, tedeschi, polacchi e ucraini.

Chi trova subito una sistemazione a Toronto è infatti il «Toronto born», cioè chi è nato in questa città e professa la religione protestante. Gli altri possono riuscire solo se hanno spiccate capacità e se non vanno contro corrente. I connazionali che verranno a Toronto non dovranno meravigliarsi, acquistando i giornali del sabato, se li vedranno pieni di annunci che invitano i fedeli a non disertare le chiese. Protestanti, anglicani, sacerdoti della Chiesa unita e cattolici ricorrono ad insegne luminose, a volantini e a fotografie di predicatori appese ai muri per ricordare il «dovere domenicale».

E guai a fare orecchio da mercante! A Toronto è messo al bando chi non va in chiesa (non importa se cattolica, ebrea, buddista o protestante), chi non ascolta le prediche e ignora gli inni religiosi.

La domenica, in tutto il Canadà inglese, l'ozio è d'obbligo fino a mezzanotte. Teatri e cinema sono chiusi, le riunioni sportive sono proibite e solo pochi ristoranti, sotto forma di «buffets», restano aperti. La americanizzata Toronto diventa perciò una città morta, in apparenza, mentre in realtà continua a vivere intensamente.

Franco La Guidara

LIBRI RICEVUTI

Domenico Sabella non solo è uno dei più strenui militanti dell'idea federalista, ma è anche un efficace divulgatore delle questioni europee. Ne fa prova *L'Europa e il Mezzogiorno*, un saggio pubblicato per l'Editoriale di cultura e di documentazione, nel quale sono raccolte le risposte a un questionario sul significato e gli sviluppi dei trattati europei. Nel corso dei suoi frequenti viaggi a Lussemburgo e a Strasburgo, Sabella ha avuto modo di incontrarsi con gli esponenti più attivi e in vista dell'europeismo, da Furler a Giacchero, da Armengaud a Spinelli, da Forhman a Van der Goes Van Naters, uomini di diverse nazionalità e di diversa formazione politica, ma tutti convinti assertori dell'Europa Unita. Con costoro ha esaminato i problemi posti dal MEC, i riflessi del Mercato Comune nei Paesi meno progrediti e in particolare nelle regioni sottosviluppate, la questione della libera circolazione della mano d'opera, dell'agricoltura, del fondo d'investimento ecc.; tutti problemi assai da vicino interessanti il nostro Mezzogiorno. Le risposte avute dai vari interlocutori sono inquadrate in un approfondito saggio introduttivo, nel quale l'autore auspica l'avvento di un potere centrale, dotato di funzioni politiche e capace di imporre un ordinamento economico che si avvicini a forme di pianificazione per consentire un adeguato sviluppo delle zone più depresse, del Mezzogiorno in specie. Anche in queste conclusioni Sabella non tradisce la sua vocazione di federalista, che l'integrazione economica vede in funzione politica e come presupposto di un più saldo ordine sovranazionale.



CHI NON HA MAI USATO LA LOZIONE

ELE VICTOR

NON SA COSA VOGLIA VERAMENTE DIRE RADERSI COL RASOIO ELETTRICO

VICTOR PROFUMI E PRODOTTI DI LINEA MASCHILE

CRONACA DELLA CITTA'

ANNI FA RISULTAVA UN QUINTO DEL TOTALE

Sloveno solo il 9 per cento della popolazione scolastica

Classi, aule e insegnanti negli asili e nelle elementari
Riflessi dello sfasamento demografico del periodo bellico

E' noto come il problema della scuola — problema quanto mai complesso e di costante attualità, non soltanto nel nostro Paese, ma anche all'estero — assuma nella nostra provincia una complessità ancora maggiore, data l'esistenza, accanto a quella italiana, della scuola con lingua d'insegnamento slovena. In merito, l'ultimo numero del Bollettino di statistica del Commissariato generale del Governo, uscito in questi giorni, in cui sono riportati i dati ufficiali sulle iscrizioni nelle scuole della nostra provincia nell'anno 1959-60, consente di aggiornare la conoscenza obiettiva e dettagliata di questo importante e delicato settore della vita sociale.

Iniziando dall'istruzione prelementare, da tali statistiche si apprende che attualmente nella provincia di Trieste esistono complessivamente 90 asili — esclusi gli asili speciali — di cui 65 (con 5101 alunni) italiani e 25 (con 602 alunni) con lingua d'insegnamento slovena. Le aule sono rispettivamente 131 negli asili italiani e 26 in quelli di lingua slovena; in altri termini, ciò corrisponde in media a un'aula ogni 39 alunni nelle scuole materne italiane e ad una ogni 23 alunni, in quelle di lingua slovena. Quest'ultime, pertanto, figurano molto meno affollate delle classi negli asili italiani.

Attualmente le scuole materne di lingua slovena sono frequentate dal 10,5 percento dei bambini iscritti agli asili della nostra provincia. In proposito, è interessante dare uno sguardo all'andamento delle iscrizioni nel tempo. Mentre nei primi sette anni di questo dopoguerra, il numero dei bambini iscritti agli asili sloveni è andato progressivamente aumentando, sino a raggiungere la punta massima nell'anno scolastico 1951-52 con 876 iscritti (pari al 20 per cento del totale), a partire dal 1952-53 esso è andato invece gradatamente declinando, di anno in anno.

Da 864 nel 1952-53, nei tre anni successivi gli iscritti sono scesi rispettivamente a 836, a 730 e a 707. Quindi, dopo aver segnato una diminuzione ancora più sensibile nel 1956-57 (611 iscritti), nel biennio seguente si osserva una leggera attenuazione del ritmo decrescente: 581 iscritti nell'anno scolastico 1957-58; e 561, nel 1958-59. Quest'anno, invece, è stato registrato — per la prima volta in otto anni — un aumento, precisamente di 41 unità: il numero degli alunni degli asili di lingua slovena è risalito a 602. In merito, va rilevato come nelle scuole materne italiane il numero degli alunni risulti nel corrente anno scolastico aumentato in misura sensibilmente superiore, rispetto all'anno precedente: l'incremento è stato, infatti, pari a 212 unità. Malgrado ciò, la percentuale degli iscritti agli asili di lingua slovena sul totale degli alunni delle scuole materne della provincia risulta lievemente aumentata, essendo passata dal 10,2 per cento dell'anno scolastico 1958-59, al 10,5 in quello corrente.

Analogamente a quanto si riscontra in quelle materne, anche nelle scuole elementari di lingua slovena le condizioni appaiono — dal punto di vista della disponibilità di aule, insegnanti, ecc. — più favorevoli di quelle riscontrabili nelle scuole italiane. Infatti, le 38 scuole elementari di lingua slovena esistenti nella nostra provincia dispongono — per i loro 1305 alunni — di 97 aule e di 161 insegnanti; il che equivale, in media, ad un'aula ogni 13 alunni (contro una ogni 22 alunni, nelle scuole italiane) e rispettivamente ad un insegnante ogni 8 alunni (in quelle italiane, uno ogni 13).

In questo dopoguerra, l'andamento delle iscrizioni nel complesso delle scuole elementari, italiane e di lingua slovena, rivela chiaramente la peculiare situazione esistente «in loco» nel settore demografico. Dapprima, infatti, si registra un rapido declino, per cui il numero degli alunni scende da 20.352 nel 1945-46 a 17.344 nel 1951-52; tale fenomeno è dovuto principalmente tanto alla contrazione delle nascite durante il periodo bellico, quanto all'«invecchiamento» della popolazione. Indi ha inizio una lenta ma graduale ripresa (attribuibile principalmente al raggiungimento dell'età scolastica da parte dei nati nell'immediato dopoguerra), che fa risalire il numero degli alunni a quota 17.918. Infine, a partire dal 1956-1957, il declino riprende il suo corso, particolarmente accentuato nell'ultimo biennio, per cui nel corrente anno scolastico il numero degli alunni delle scuole elementari (incluse quelle speciali) della nostra provincia risulta sceso a 14.732, con una diminuzione di ben 3186 unità — pari al 18 per cento — in quattro anni.

A questo punto il discorso dovrebbe soffermarsi sul grave fenomeno della progressiva diminuzione delle classi giovanili, in atto nella nostra provincia, e del conseguente rapido processo di «invecchiamento» della popolazione locale, processo che, pur essendo comune a tutti i grandi centri urbani, nella nostra città è particolarmente accentuato, per il concorrere di vari fattori negativi. Ma si tratta di un discorso che ci porterebbe troppo lontano.

Per quanto concerne in particolare le scuole elementari di lingua slovena, dal 1946 (anno in cui aveva raggiunto la massima consistenza, con 4315 iscritti la scolaresca di tali scuole è andata di anno in anno decrescendo, sino a scendere a soli 1303 alunni nel 1959-'60; il che corrisponde ad una diminuzione del 70 per cento in quattordici anni. Conseguentemente, gli iscritti agli istituti di lingua slovena — che nel primo anno di questo dopoguerra rappresentavano il 21 per cento degli alunni delle scuole elementari della nostra provincia — nel corrente anno scolastico risultano scesi al 9 per cento.

Da domani a Cologna la scuola all'aperto

La Amministrazione provinciale porta a conoscenza delle famiglie interessate che la Scuola all'aperto sarà inaugurata domani con la consueta solennità d'inizio. Gli allievi iscritti devono trovarsi, presentando la comunicazione con la quale sono stati chiamati dall'Ufficio assistenza della Provincia, alle ore 7.30 di domani in piazza Oberdan, alla stazione della trenovia di Opicina, da dove partiranno, accompagnati dal direttore, dagli insegnanti e dagli assistenti, per raggiungere la Scuola all'aperto.

Dopo il caffelatte gli allievi assisteranno alla Messa officiata, alle ore 9, dal Rev. padre Santarosa della chiesa della Regina Pacis di Cologna, cui parteciperanno anche le autorità cittadine. Successivamente, nei locali della scuola, il prof. Gregoretti, Presidente della Amministrazione provinciale, aprirà ufficialmente l'anno scolastico. Il rientro degli allievi è previsto per le ore 18.

Martedì avrà inizio l'orario regolare, con partenza alle ore 8 e ritorno in città alle ore 18.

L'Amministrazione della provincia ha portato anche quest'anno, tredicesimo di vita dell'istituzione, nuove migliorie alle attrezzature.

LE ORE DELLA CITTA'

Bande in piazza

Per gli amatori della musica bandistica si presentano in questi giorni delle buone occasioni, rese più gradite dal ritorno della buona stagione. Questa mattina, dalle 11.30 alle 13, la banda cittadina «Giuseppe Verdi» sosterrà un concerto in piazza dell'Unità con musiche di Orsomando, Verdi, Puccini, Offenbach e Ponchielli. La banda sarà diretta dal maestro Pino Vatta. Martedì invece, alle ore 20.45, in piazza Tra i Rivi un'ottantina di allievi dei Ricreatori comunali «Brunner» e di Chiarbola, sosterranno un concerto dopo mesi di preparazione sotto la guida del maestro Pasquale D'Iorio. Il programma comprende musiche di D'Iorio, Filippa, Donizetti, Verdi, Bellini e canzoni di 35 anni fa contrapposte agli ultimi motivi del Festival di Sanremo.

«Arianna»

la modisteria di via Battisti 15, invita la sua affezionata clientela ad osservare le ultime creazioni di modelli da passeggio e da spiaggia nelle nuove tinte di moda. Presenta inoltre un ricco assortimento d'acconciature per Comunioni, Cresime e Matrimoni nonchè una vasta scelta di modelli da cerimonia.

Culla

In questi giorni, la casa di Gabriella e Aurelio Pross è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto al quale verranno imposti i nomi di Giuliano, Italo, Maria. Rallegramenti vivissimi.

A Muggia Vecchia

A cura dell'Opera diocesana vocazioni sacerdotali, oggi nel pomeriggio si svolgerà l'annuale pellegrinaggio al Santuario di Muggia Vecchia. I partecipanti si troveranno alle ore 15.30 sulla piazza del Duomo di Muggia per salire processionalmente al Santuario guidati dal Rettore del Seminario. Il servizio filotranviario n. 20 sarà intensificato dalle ore 14 in poi.

Invito alle Olimpiadi

Le prossime Olimpiadi desteranno certamente un interesse eccezionale. *Radiovalmaura* vi invita a godervele in casa vostra, dal «video» di un buon televisore. Il televisore potrete averlo subito, ma inizierete il pagamento fra quattro mesi! Non vi sembra un'occasione eccezionale? Rivolgetevi da *Radiovalmaura* (via Valmaura 1 e via dell'Istria 129, tel. 41440 e 73250) e fatevi consegnare subito il televisore preferito, scegliendolo nel vasto assortimento di marche e modelli. Radiomarelli, Siemens, Philips, C.G.E., Atlantic, Voxson, Phonola, ecc. ecc.

Nozze

Il giorno 11 maggio nella chiesa della Madonna della Divina Provvidenza, don Cufariotti ha celebrato le nozze della signorina Eleni Tsipi col dott. ing. Fulvio Cante. Testimoni per lo sposo lo zio dott. ing. Giorgio Delpin e il dott. ing. Alessandro Avezzu, per la sposa il signor Elvio Domini e l'avv. Ervino Azzopardo. Congratulazioni vivissime.

Danze al «Paradiso»

(via Flavia, filovia 20, telefono 99177). Oggi «No Stop» dalle ore 16 alle ore 24; ingresso continuato, nella meravigliosa sala da ballo con annessa pista all'aperto. Servizio accurato di bar. Assortimento vini scelti. Posteggio auto interno.

Frigo FIAT

litri 180, lire 90.000. La *Histria Ferramenta Cesca* di via Carducci 7, disponendo di un numero limitato di frigoriferi Fiat da 180 litri con sbrinatore automatico al prezzo di lire 90.000, prega i signori clienti di prenotarsi in tempo.

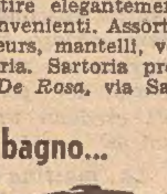
Costumi da bagno

delle migliori marche in vasto assortimento. Nuovi arrivi di tailleurs elegantissimi, maglieria da signora ecc. *Faro*, via Carducci 23.

Vestirsi da De Rosa

vuol dire vestire elegantemente a prezzi convenienti. Assortimento abiti, tailleurs, mantelli, vestaglie e biancheria. Sartoria propria, su misura. *De Rosa*, via San Spiridione 8.

Bellissime al bagno...



L'Istituto e Scuola di Estetica «Arlem» della prof. Ongarato (via Campo Marzio 4, grattacielo, telef. 36878) suggerisce alle signore di compiere qualche cura estetica preparatoria, in vista dei prossimi bagni. La Scuola «Arlem» è specializzata nei più moderni trattamenti di estetica: applicazioni alta frequenza, bagno «Sauna», «parapak», depilazione, ecc. Specialità assoluta nel trucco resistente all'acqua di mare.

I santi del ghiaccio

Parliamone adesso che sono già passati: Pancrazio, Servazio e Bonifazio, inseriti uno dopo l'altro sul calendario dal 12 al 14 maggio, non sono riusciti quest'anno a tener fede alla loro fama, essi che sono notoriamente apportatori di freddo e di piovaschi capaci di intirizzire. Forse le scorte di gelo erano state esaurite nei giorni precedenti e ad essi non è rimasto più nulla. Tanto meglio. E' da rilevare anzi che proprio in questi tre giorni, fino a ieri cioè, la temperatura si è elevata, il sole è venuto fuori con più sicurezza, s'è fatto caldo insomma. In questa primavera decisamente anormale e pazzerella, si è potuto almeno scongiurare il brivido portato dai Santi del ghiaccio. Forse Pancrazio, Servazio e Bonifazio sono stati esautorati per quanto riguarda il potere della distribuzione del freddo.

Notiziario Universaltecnica

...il registratore «Grundig» a transistors: al prezzo di lire 55.200 avrete un registratore portatile ad alta fedeltà, di rendimento paragonabile a quello di modelli più grandi, capace di funzionare in tre differenti modi: autonomo, grazie alle batterie incorporate; in automobile, sfruttando la batteria della macchina; a corrente normale di rete. E' una meraviglia! A condizioni assolutamente straordinarie presso l'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

Notiziario Universaltecnica

...il nuovo registratore «Geloso», di prezzo modico e di eccezionale rendimento. Un sistema di «rélais» gli dona il massimo automatismo! Una sorpresa per quanti attendevano un registratore di media grandezza e di ottimo rendimento ad un prezzo accessibilissimo a chiunque. Specie grazie alle meravigliose facilitazioni praticate dall'*Universaltecnica* di corso Garibaldi 4.

Notiziario Universaltecnica

...i condizionatori d'aria adattabili a qualsiasi tipo di finestra, a prezzi enormemente ribassati Numerosissimi impianti eseguiti in città dall'*Universaltecnica* sono la più convincente garanzia dell'efficienza del servizio tecnico della ditta. Modelli adattabili ad abitazioni, uffici, negozi, esercizi pubblici, ecc. Prove senza impegno. Per qualsiasi impianto interpellate l'*Universaltecnica*. corso Garibaldi 4.

Notiziario Universaltecnica

...le lavatrici «Indes», che continuano a destare l'entusiasmo di tutte le signore. La nuova «Indes» è la lavatrice più moderna e completa, e costa solo lire 129.800. All'*Universaltecnica*, corso Garibaldi 4, potrete acquistarla alle più favorevoli condizioni.

Notiziario Universaltecnica

...i frigoriferi. Un assortimento fantastico vi attende: all'*Universaltecnica* potrete acquistare il frigorifero con sole lire 3000 mensili (100 lire al giorno, il prezzo di poche sigarette...). *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4

Notiziario Universaltecnica

...chiedete all'*Universaltecnica* gli eccezionali buoni sconto emessi dalla RAI, che danno diritto a una rilevante riduzione sul prezzo d'acquisto dei televisori. Ricordate che tra i nuovi abbonati alla Radio e alla Televisione sono in palio 24 autovetture Fiat «1100». *Universaltecnica*, corso Garibaldi 4.

«Incontri dello spirito»

La trasmissione di questa mattina, da Radio Trieste, alle ore 9.45, illustrerà alcuni problemi di carattere morale in merito all'obbligo della restituzione e ai doveri del proprio stato di vita.

Per Comunioni e Cresime

i santoli ormai non hanno dubbi, sanno che il loro negozio di fiducia per stilografiche e oggetti da regalo, è la *Stilo-Tecnica*, via Carducci 29.

Proiezioni al C.M.M.

Martedì 17 corr. alle ore 21 avrà luogo al Circolo Marina Mercantile una serata di fotografie a colori presentate dal dott. Renato de Leitemburg e dal sig. Vittorio Fragiacomo. La serata si presenterà interessante non solo dal lato fotografico ma anche per le interessanti riprese, fra le quali possiamo citare la Scandinavia, l'Esposizione mondiale di Bruxelles, squarci della Riviera francese, del nostro Carso e di montagna. Ingresso libero.

Ballo alla Ginnastica

Dalle 17 alle 20.30 consueto trattenimento danzante con la orchestra Ballo's Melody.

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del mobilificio Giovanni Hauser, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo d'acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

Condizionatevi!!!...

Chiudete le finestre al caldo, al rumore, all'umidità, alle esalazioni, con i nuovissimi tipi di condizionatori C.G.E. in vendita presso *Elettronica* via Mazzini 16, tel. 23477.

Mobili di modello esclusivo

per la nuova produzione vengono presentati alla Mostra permanente dei mobilieri triestini in via Settefontane 84 (Padiglione della Fiera angolo viale Ippodromo). Vi dominano accanto ai normali mobili di linea moderna, quelli di concezione nordica (svedese) in legno teak e quelli rivestiti in formica adatti per qualsiasi ambiente e creati soprattutto per quegli ambienti aventi piccola disponibilità di spazio. Inoltre vengono qui forniti gratuitamente su richiesta e dopo eventuale sopraluogo, consigli per qualsiasi arredamento, corredati da schizzi, disegni e relativi preventivi. Garanzia di lavorazione accurata e puntualità di consegne. Prezzi convenienti per l'acquisto diretto dal produttore. Orario di apertura della Mostra: feriale 9-12.30 e 15.30-19; domeniche e feste 9.30-13. Telefono 41440.

Tende alla veneziana

de «L'Invulnerabile» a lire 3300 il mq. rivolgendovi direttamente al Concessionario di zona: Mario Cappelletti - Trieste - via Machiavelli, 3 I piano - tel. 61-223 (orario 11-12, 18-19).

Nel negozio «Club»

in Galleria Tergesteo, continua la grande svendita, a prezzi di realizzo, per cessazione di attività commerciale, di tutti gli articoli di camiceria, cravatte, calze, scarpe, abbigliamento da uomo in genere. Osservate subito le vetrine «*Club*» in Galleria Tergesteo.

Tende alla veneziana

e gelosie avvolgibili «*Komarek*», insuperabili. Agente di Zona: Romano Barini, via Ruggero Manna 21, tel. 88-184.

Splendidi regali

Per Cresime, Comunioni, Nozze e altre liete ricorrenze, in grande assortimento e prezzi modici nella oreficeria-orologeria *Canarutto*, via delle Torri 2. Riparazioni accurate.

La vetrina della domenica

ammiratela in via S. Caterina 7 e in viale XX Settembre 17 da *Mode Bianca* che presenta le ultime creazioni di eleganti acconciature da sposa, per Comunioni e Cresime. Deliziosi costumi da bagno «Tropic» originali francesi. Eleganti tailleurs primaverili ultimi arrivi. Osservate anche le mostre interne.

Lampadari di classe

modelli di ogni stile, con cristalli di Boemia e vetreria originale svedese. Visitateci, vi verranno praticati i prezzi più bassi, in via Roma 20, da *Mario Bonifacio*.

La lavandaia veloce...

Per una donna di casa si sa quanta importanza rivesta il bucato. E' un vero problema. Da *Radio Franco*, via Carducci 8 e via Valdirivo 35, troverete i più bei modelli di lavabiancheria (C.G.E., Clean-linen, ecc) e godrete di ottime agevolazioni rateali.

Fiera di Milano

Ha destato grande interesse fra le schiere delle visitatrici la borsa estiva in stuoia, riporti in pelle linea Versilia, alla quale nella giornata dedicata alla moda è stato assegnato l'Oscar dell'oggetto più elegante ed economico. Troverete tale borsa alle *Pelletterie Cattaruzza*, via Battisti 13, nelle tinte: bianco, bleu, rosso, verde mela, naturale, coloniale, aragosta, giallo oro, oltre ad un vasto assortimento di borse in vitello a lire 3.900-4.900, borse in rafia a lire 1.900 e cesti a prezzi sbalorditivi.

Grassi alla Casanuova

Vivo successo ha riscosso la mostra del pittore Piero Grassi alla Galleria Casanuova in via San Francesco. La mostra rimane aperta fino a martedì prossimo.

OLTRE MILLE FAMIGLIE ATTENDONO UNA SISTEMAZIONE

Mancano le case per assistere il crescente numero degli sfrattati

Troppo pochi i nuovi alloggi assegnati a questo scopo
Un quadro delle costruzioni che saranno ultimate nel '60-'61

Si va accentuando il problema dell'assistenza da parte del Comune alle famiglie senza tetto, sfrattate o sloggiate da case pericolanti o da demolire; per questa assistenza l'amministrazione comunale deve sostenere annualmente un onere di parecchie decine di milioni di lire: nel bilancio di previsione 1960 figura stanziata la somma di cinquanta milioni di lire solo per le spese relative a trasporti ed assistenza sfrattati e sloggiati da case pericolanti e per la manutenzione del Silos di piazza Libertà. Rispetto agli anni scorsi — come ci ha puntualizzato il problema l'assessore dott. Gasparo preposto al settore dell'assistenza — la situazione appare peggiorata per la coincidenza di fattori contingenti: per il costante e progressivo aumento degli sfrattati giudiziari e per l'irrilevante numero di alloggi messi a disposizione degli sfrattati assistiti dal Comune; ai casi di sfratto giudiziario, inoltre, vanno aggiunti quelli delle famiglie da sistemare perchè alloggiate in case pericolanti.

Attualmente il Comune assiste 523 nuclei familiari, con un totale di 1538 persone. Per avere un'esatta visione dell'intero problema si deve tener conto pure dell'entità assistenziale svolta dall'ECA e dalla fondazione «Burlo Garofolo»; a fine marzo, complessivamente erano assistite dai tre enti 925 famiglie, ma il problema deve valutarsi sull'ordine del migliaio di famiglie, conteggiando anche le 80 alloggiate a Santa Croce e al Silos a cura dell'Ente Rinascita.

Purtroppo non vi sono favorevoli prospettive immediate; la soluzione della delicata e importante questione che investe tutti gli aspetti economici, umani, sociali potrà essere avviata su basi più concrete fra qualche anno, malgrado la fattiva azione che l'assessorato comunale per l'assistenza sta svolgendo nel settore, in pieno e perfetto coordinamento con gli enti che operano in questo campo, quali l'Ente ausiliario assistenza sociale, l'IACP, l'INA-Casa, la commissione comunale per l'assegnazione alloggi (presieduta dal dott. Lo Cuoco) e la commissione per l'assegnazione di alloggi costruiti con la legge 640 (legge Romita sulle abitazioni malsane). I mezzi a disposizione non consentono di poter affrontare radicalmente il problema a breve scadenza di tempo e d'altra parte negli ultimi anni l'edilizia pubblica non ha portato benefici concreti. Dal 1957 a oggi la commissione ha avuto a disposizione solo venti alloggi da destinare a famiglie sfrattate o sloggiate.

Il fabbisogno reale di alloggi per risolvere l'intera questione va valutato oggi in circa 6300 appartamenti. Negli scorsi mesi si è avuto il riordino degli schedari e delle evidenze della commissione comunale per l'assegnazione di alloggi, con la presentazione di nuove domande. E' stato possibile pertanto avere un quadro effettivo del fabbisogno cittadino di alloggi e di rilevare così i limiti del problema a valori più rispondenti alle vere necessità. Prima giacevano circa 18 mila domande e si imponeva una revisione radicale per eliminare i doppioni, le posizioni già risolte e le richieste di non stretta urgenza. Attualmente la commissione comunale ha in evidenza 6128 domande di alloggio; di queste 3150 riguardano famiglie di triestini e 2978 famiglie di profughi.

Interessanti — per completare questa prima inquadratura del complesso problema sui cui aspetti più salienti ritorneremo in altra occasione — i dati riguardanti la situazione delle assegnazioni più prossime. Entro l'anno corrente saranno ultimati 514 appartamenti costruiti ai sensi della legge 640; 25 alloggi edificati con i benefici della legge 408; 528 alloggi dalla gestione Ina-Casa e 305 alloggi dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati. Entro l'anno venturo saranno ultimati altri 239 alloggi con la legge 640; 96 alloggi con la legge 408; 247 alloggi della gestione Ina-Casa; 126 alloggi dell'OAPGD e gli alloggi che la gestione Ina-Casa costruirà per determinate aziende ,enti o ministeri. Ma le assegnazioni più cospicue di alloggi alle famiglie senza tetto, sfrattate o sloggiate potranno aversi non prima di un anno e mezzo.

EVITANDO L'ATTRAVERSAMENTO DEL VILLAGGIO

La strada del Carso girerà attorno a Prosecco

In una delle sue ultime sedute, la Giunta provinciale aveva esaminato i problemi connessi alla viabilità nella località di Prosecco. Da anni l'Amministrazione provinciale è infatti intenzionata di allargare la strozzatura di quella località, ma le superiori autorità tecniche avevano indicato una soluzione più radicale che congiungeva la strada provinciale «del Carso» mediante la costruzione di un nuovo tronco di strada che avrebbe aggirato Prosecco, passandovi a nord. In un primo tempo la Provincia aveva pensato di attuare il progetto riguardante l'eliminazione della strozzatura, realizzando la proposta variante solo in un secondo tempo. E' stato fissato invece di eseguire subito il progetto della variante, costruendone peraltro solo un primo lotto.

La spesa della prima parte dei lavori è di complessive lire 30.270.000, di cui 16.850.000 riguardano le espropriazioni necessarie per l'intero nuovo tronco della variante, mentre per i lavori veri e propri sono state destinate lire 13.420.000, da impiegarsi nelle varie voci rappresentate da scavi di sbancamento, formazione di rilevati, costruzioni di muri di sostegno, drenaggi, recintazioni dei terreni confinanti, pavimentazione a semipenetrazione. Il progetto generale prevede la costruzione di un tratto di strada della lunghezza di 1600 metri, nella maggior parte pianeggiante o con minima pendenza.

Il tracciato inizia nella località «Campo sacro», dove avviene l'innesto con la provinciale del Carso, dalla parte di Santa Croce; pasando a nord di Prosecco attraverso l'abitato di Deviscina si riallaccia all'attuale tracciato in direzione di Opicina, dopo 1600 metri di percorso. Non saranno necessarie demolizioni di fabbricati nè occorreranno molte opere di particolare impegno, poichè il nuovo percorso in gran parte si sovrappone a esistenti strade comunali. La durata dei lavori sarà di sei mesi. Per quanto riguarda la viabilità fra Opicina e Santa Croce-Aurisina, attraverso la provinciale del Carso, essa non subirà alcun intralcio, perchè il nuovo tracciato rimane indipendente da essa, cui si collega mediante due innesti dolci.

Il progetto della rettifica stradale, compilato dall'Ufficio tecnico provinciale, dovrebbe pervenire in questi giorni alla Direzione lavori pubblici per la definitiva approvazione. Resta insoluto intanto, anche dopo la realizzazione del progetto della Provincia, il problema della strettoia di Prosecco, che è pericolosa per la circolazione e per la stessa incolumità degli abitanti di quella località. Ma a ciò dovrà provvedere, per competenza, il Comune di Trieste, con una appropriata soluzione.

OGGI ALL'AUDITORIUM

Conferenza del «Papini» sulla «Chiesa del silenzio»

PARLERA' PADRE XAVERIO CIK

Come precedentemente comunicato, oggi alle ore 11 nella sala dell'Auditorium di via del Teatro Romano, il rev. Xaverio Cik del Pontificio Istituto Nepomuceno di Roma, parlerà sul tema: «Situazione attuale della Chiesa nelle democrazie popolari».

Partirà da Trieste il Rallye dell'Acropoli

Giovedì 19 corrente, con inizio dalle 7.41, prenderanno il «via» davanti al Grand Hotel et de la Ville, i partecipanti all'«VIII Rallye Internazionale dell'Acropoli», organizzato dall'Automobile e Touring Club di Grecia, in collaborazione con il locale Automobile Club. Si tratta di una gara automobilistica di regolarità, che all'inizio vedrà i partecipanti prendere il «via» divisi in due gruppi, rispettivamente da Trieste e da Atene, e copriranno insieme il resto del percorso che li porterà nella capitale greca.

Il percorso cittadino dei partecipanti al Rallye sarà il seguente: Riva Tre Novembre (Grand Hotel et de la Ville), corso Cavour, piazza Libertà, via Ghega, piazza Dalmazia, via Fabio Severo, Cave Faccanoni, statale n. 14 della Venezia Giulia, valico di Pese.

L'ing. Carnevale eletto nel Consiglio dell'Intersind

L'ing. Carnevale dei CRDA è stato chiamato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Intersind nel corso dell'assemblea delle aziende del gruppo IRI e di altre aziende a partecipazione statale svoltasi ieri a Roma per la costituzione dell'associazione sindacale Intersind. Già da due anni queste aziende avevano svolto la loro attività sindacale attraverso una serie di delegazioni denominate appunto Intersind.

La Federazione lavoratori del commercio comunica che domani sera alle ore 20.15, nella sede dell'Associazione sportiva Edera, via Zudecche 1/c si terrà l'assemblea dei gerenti delle Cooperative operaie per esaminare problemi loro riguardanti.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 22.4, minima 16.6; situazione ore 19: umidità 70 per cento; pressione mb. 1015.4 stazionaria, regolare; temperatura del mare 18.3; vento km. 7 da N-N-O.

Oggi: S. Isidoro. — Il sole sorge alle 4.34, tramonta alle 19.29. La luna nasce alle 23.48, tramonta domani alle 9.55.

Maree. — OGGI: alta alle 12.55, cm. 23 e alle 23.39, cm. 24 sopra il l. m.; bassa alle 18.29, cm. 4 sotto il l. m. — DOMANI: bassa alle 7.02, cm. 41 sotto il l. m.

Farmacie aperte: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5-a; Croce Azzurra, via Commerciale 26; de Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Al Galeno, via S. Cilino (S. Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Al Galeno, via S. Cilino 36 (S. Giovanni); Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza della Libertà 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «Lloyd Triestino»: 1 carbonaio, turno 36. Turno «Navigazione Triestina»: 1 cameriere, turno 11.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	18	24	87	88	56
CAGLIARI	50	80	38	40	49
FIRENZE	42	39	18	63	36
GENOVA	14	70	35	43	74
MILANO	38	82	51	73	48
NAPOLI	18	6	68	47	53
PALERMO	57	68	74	53	58
ROMA	67	79	71	66	77
TORINO	81	32	20	62	84
VENEZIA	13	61	20	32	58

ENALOTTO:
1, x, x, 1, x, 1, x, 2, 2, 1, 1, 2

Nella zona del Veneto orientale si sono avuti un dodici, sei undici e 89 dieci. A Trieste c'è un undici su scheda doppia giuocato da Napoleone Pagliari, via Toti 19, che ha giuocato al Banco lotto di via Madonnina 5.

Per quanto riguarda le vincite con punti dieci a Trieste ve ne sono 16, nel Goriziano sei,

I dodici sono stati 15 e riceveranno ciascuno lire 1.205.000; gli undici sono stati 121 e percepiranno ciascuno lire 112.100; i dieci sono stati 1044 e incasseranno ciascuno lire 12.900.

LA MANCATA SUICIDA DI ROMA

Portava a Donna Gronchi il «campanon» di San Giusto

Era afflitta per la sua abitazione malsana

Si sono appresi altri particolari circa il pietoso caso della donna triestina andata fino a Roma per invocare l'assegnazione di un alloggio e che per avvalorare la richiesta ha inscenato l'altro giorno la clamorosa minaccia, se non le si dava ascolto, di buttarsi da una finestra del palazzo in cui ha sede, in una via del centro della Capitale, la direzione della Croce Rossa Italiana.

Si tratta della casalinga Maria Assunta Braico, nata Caputo, di 45 anni; una siciliana che risiede nella nostra città del 1940; qui aveva sposato un impiegato comunale, ora addetto allo stabilimento di disinfezione dell'Ospedale alla Maddalena. Da sei anni lei viveva col marito in una di quelle casette di «emergenza» che il Comune ha fatto costruire a Poggi Sant'Anna. Senonchè gli ambienti erano freddi e umidi, mentre lei — sofferente di cuore, di artrite, di bronchite cronica — abbisognava di una casa asciutta; lo stesso medico curante le aveva suggerito di cambiare alloggio se sperava di poter migliorare in salute. Quest'aspirazione l'aveva ossessionata addirittura negli ultimi tempi: ha presentato domande dovunque in tal senso, all'IOAM e al Comune e all'IACP e all'INA-Casa, recandosi ogni settimana presso quegli uffici a sollecitare l'assegnazione.

Temperamento altamente emotivo, ormai con i nervi a pezzi, la donna deve aver infine divisato l'estremo tentativo: andare a Roma e attirare in qualsiasi modo su di sè l'attenzione delle autorità. Ed è partita, avvertendo però i familiari che si recava a Padova per visitare una nipote sposatasi di recente con un Pretore di quella città. Le ha anzi acquistato, a Trieste, quello che lei diceva fosse il regalo di nozze: una riproduzione in bronzo dello storico «campanon» di San Giusto. Senonchè, dopo aver fatto una fugace visita alla nipote di Padova, anzichè far ritorno a Trieste, ha preso il treno per la Capitale.

Aveva ancora il «campanon» nella borsa: era sua intenzione, come si è visto poi, di offrirlo in omaggio a Donna Carla Gronchi, se la avesse ricevuta per ascoltare le sue istanze. Si sa cosa è successo poi a Roma. Il folle ingresso nella sede della CRI, rincorsa dal portiere, la minaccia di gettarsi dalla finestra: una folla di passanti ai suoi piedi, le sue grida sconclusionate, la crisi di nervi, il salvataggio e infine il ricovero in clinica. Le sue condizioni sono apparse nettamente migliorate da ieri; le sono vicini il marito e un fratello, subito accorsi non appena ricevuta la notizia del grave fatto. Ma lei, ora, non vuol saperne di tornare a Poggi Sant'Anna; spera che qualcuno l'aiuti: la sua storia ha commosso i romani, che l'hanno colmata di poveri doni, di fiori; confida nei di più a Trieste.

L'odierna «Giornata» degli orfani di guerra

Sotto gli auspici della Presidenza del Consiglio dei Ministri si celebra oggi la «Giornata dell'orfano di guerra». La manifestazione intende raccogliere gli italiani attorno al tricolore in fraternità di intenti e di comprensione cristiana e richiamare l'affetto della Patria sui figli di coloro i quali si sono imolati per la sua difesa.

Le cerimonie celebrative di Trieste si svolgeranno a San Giusto. Alle 10 in Cattedrale sarà officiata una Messa in suffragio dei Caduti; seguirà la deposizione di corone al Monumento ai Caduti e la lettura del messaggio del Capo dello Stato. Presenzieranno alle cerimonie autorità civili e militari e rappresentanze d'arma e combattentistiche. Parteciperanno gli orfani del collegio «Venezia Giulia» e le orfane del semiconvitto professionale femminile; sono invitati tutti gli orfani di guerra.

†

Ieri è serenamente mancato il

DOTT.
Emilio Montemarani

La consorte, i figli ed i parenti tutti costernati, ne danno il mestissimo annuncio.

I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

L'AUTOMOBILE CLUB DI TRIESTE comunica con profondo dolore, la morte del proprio direttore

DOTT.
Emilio Montemarani

Trieste, 14 maggio 1960.

Profondamente commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al loro caro e indimenticabile

Mario Merluzzi

la moglie, i figli e i parenti tutti sentitamente ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Famiglie
MERLUZZI - ZOTTAR

---

† In seguito a tragico incidente stradale, è stata troncata la giovane esistenza del nostro adorato

Vinicio Petronio

Frastornati dal dolore, ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello LUCIO, la sorella LICIA, il cognato e i nipotini assenti, i parenti e gli amici tutti.

Le esequie seguiranno direttamente dal Cimitero di S. Anna oggi 15 corr. alle ore 11.

La famiglia SCROPETTA profondamente commossa ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria del suo caro

Antonio

Nella ricorrenza del III anniversario della scomparsa del nostro caro

Pietro Spina

una S. Messa verrà celebrata il 19 corr. alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

---

†

A sole cinque settimane raggiungeva il suo adorato EMILIO

Maria Salvador ved. Gerometta

Ne danno angosciati il doloroso annuncio i figli ALDEGONDA, EMILIO, ITALICO, LUCILLA, i generi, le nuore, gli amati nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 15 alle ore 15 ad Aquileia.

La cara salma sarà tumulata a Sesto al Reghena alle ore 17.

Aquileia, 14 maggio 1960

---

†

Il 12 u. s. è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elvira Apollonio Müller

Ne danno il triste annuncio la figlia NELLA col marito ERCOLE TAGLIASACCHI e la piccola SIMONETTA, la sorella EVELINA col marito FRANCESCO LOPRIENO e i figli, i cognati MARIO e MIRA APOLLONIO, MARCELLA ZIPPERLA ved. MUELLER e i figli.

I funerali avranno luogo domenica 15 corr. alle ore 14 nella chiesa Evangelica Valdese in via Franc. Sforza 12/A, indi al Cimitero.

Milano, 14 maggio 1960

---

† **Anna Busioli nata Glavina**

dopo lunga e penosa malattia si è spenta il 14 corrente.

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la sorella, il fratello, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 16 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

---

† Si è spenta ieri la nostra cara

Gina Smaldino

Ne danno il triste annuncio il marito, la sorella, i nipoti, i cognati e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 16 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† Si è spento ieri il nostro caro

Carlo Novak (Sipa)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Profondamente commosse per le molteplici attestazioni di affetto e di stima tributate al loro amato Estinto

Antonio Postir

sentitamente ringraziano tutte quelle gentili persone, che in varia guisa presero parte al loro dolore ed in particolare la popolazione di Romans, che ha dato sì viva testimonianza di cordoglio.

Famiglie
POSTIR - TOMASIN

Romans d'Isonzo - Trieste
15 maggio 1960

Mercoledì 18 maggio alle ore 8.30 nella chiesa di S. Antonio Vecchio verrà celebrata una Santa Messa in suffragio di

Carlotta Boschian

spentasi in Gorizia il 1° maggio 1960. La ricordano con affetto

I NIPOTI

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato al fallimento Ugo Martingano ha ordinato la vendita con incanto in un unico lotto del complesso immobiliare di iscritta proprietà tavolare del fallito, sito in via del Porta n. 41, costituito dalle seguenti P. T.: P. T. n. 1818, con le congiunte 264/1000 p. i. della P. T. 1581 Chiad. terr.; metà p. i. della P. T. n. 691 Chiad. terr., compresa una porzione interna al fondo di cui alla P. T. base 1581; metà parte indivisa della P. T. 1032 Chiad. terr.; metà parte indivisa della P. T. 1033 Chiad. terr.; metà parte indivisa della P. T. 691, 1032, 1033 non ancora iscritte al tavolare.

Il prezzo base è stato determinato in lire 8.565.000.

L'incanto sarà effettuato il 28 maggio 1960 alle ore 10 nella stanza n. 376, del Palazzo di Giustizia.

La cauzione da prestarsi dagli offerenti, determinata in lire 860 mila dovrà essere depositata, in denaro o assegno circolare, entro le ore 12 del 20 maggio 1960, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale.

Il cancelliere: Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

VENDITA FALLIMENTARE

Il Giudice Delegato al fallimento Ugo Martingano ha ordinato la vendita con incanto in un unico lotto dell'ente immobiliare indipendente sito nel cortile interno di via Tiepolo n. 8, consistente in due vani destinati a magazzino e costituente la P. T. 6071, con le congiunte 4/1000 parti indivise della P. T. madre 3042, determinando il prezzo base in lire 650 mila.

L'incanto sarà effettuato il 28 maggio 1960 alle ore 9.30 nella stanza n. 376 del Palazzo di Giustizia.

La cauzione in lire 65.000 dovrà essere prestata dagli offerenti, in denaro o in assegno circolare, entro le ore 12 del 20 maggio 1960, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste.

Il cancelliere: Giacomo Covi

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il 18 giugno 1960 ore 11 nella sala 238 si procederà all'incanto dei seguenti alloggi di proprietà della fallita S.p.A. Impresa Costruzioni Tamanini:

1) P.T. 12359 Magazzino via Giuliani 44 prezzo base L. 1.408.000; 2) P.T. 17137 Alloggio via Rigutti 5/1 L. 1.792.000; 3) P.T. 17138 (idem) L. 1.728.000; 4) P. T. 17141 (idem) L. 1.792.000; 5) P. T. 17142 (idem) L. 1.856.000; 6) P. T. 17143 (idem) L. 1.856.000; 7) P. T. 17144 (idem) L. 1.792.000; 8) P. T. 17147 (idem) L. 1.152.000; 9) P. T. 17135 (idem) L. 1.664.000; 10) P. T. 17139 (idem) L. 1.792.000.

Cauzione da prestarsi dagli offerenti in ragione del 10% sul prezzo base oltre l'importo approssimativo delle spese fiscali salvo conguaglio. Offerte in aumento non inferiori a L. 25 mila per il magazzino e L. 30 mila per gli altri alloggi. Deposito del prezzo di acquisto entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni da richiedersi alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

IL CANCELLIERE
F.to Rubini

RISTORANTE ARDO
al cantoncello
RITROVO ARTISTICO
Se vai a Milano
vai da ARDO
al Cantoncino
là trovi tutto
buono e genuino
ARIA CONDIZIONATA
VIA DEI BOSSI, 2 - MILANO
TELEFONO 870.019

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione nolegia Farmacia «Al Lloyd». tel. 36747

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' . Tel. 24-006
FIUME giornal. ore 8 e 17.30.
GENOVA via Mantova Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven. 21.
MILANO giornaliera ore 9 e 21.
SESANA-AIDUSSINA giorn. 7.
SESANA-LUBIANA gior 7.15.
UDINE via Ronchi, ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

BILANCIO DI UNA BATTAGLIA SANITARIA

Operazione antipolio un anno e mezzo dopo

Vaccinato il 74.8 per cento della popolazione infantile E' stata sanzionata l'utilità della quarta iniezione

E' passato un anno e mezzo da quando le nostre autorità sanitarie hanno dato il «via» ad una delle più vaste operazioni profilattiche dell'epoca: la vaccinazione contro la poliomielite. Un'operazione che ha richiesto assieme alla profusione di ingenti mezzi finanziari, uno sforzo non comune di tutti gli enti e uffici investiti della delicata missione. Si trattava, in effetti, non solo di eseguire la vaccinazione su una massa imponente di bambini, ma in primo luogo di sfondare il diaframma di prevenzioni creatosi in un certo settore dell'opinione pubblica.

Infatti le prime fiale, messe a disposizione dall'ACIS per la vaccinazione gratuita, non sono state tutte impiegate e parecchio vaccino andò in scadenza, ma per fortuna la diffidenza non tardò a dissiparsi.

I risultati dell'operazione, a un anno e mezzo dal suo varo, sono lusinghieri. A Trieste, su 28 mila 760 bambini che rappretano la totalità della popolazione infantile fino a dieci anni, 21 mila 538 risultano vaccinati o sono in corso di vaccinazione. Il 74,8 della popolazione infantile ha quindi risposto all'appello delle autorità sanitarie. Questa percentuale si eleva sensibilmente qualora si prendano in esame le classi più giovani: su 12 mila 429 bambini fino a 3 anni, 10 mila 736 sono vaccinati, con una percentuale dell'86,2. Su 7 mila 360 bambini dai 4 ai 6 anni, 5 mila 752 sono vaccinati, con una percentuale del 78,1.

Trieste ha registrato, dopo i 49 casi del 1955, 8 casi nel 1956, 13 nel 1957, 10 nel 1958, per risalire lo scorso anno a 33 casi. Bisogna notare, a questo proposito, che su dieci casi registrati nel 1958, solo uno aveva subito il trattamento antipolio con due inoculazioni, mentre sui 33 casi dello scorso anno solo 11 erano stati vaccinati e, di essi, uno con una sola inoculazione, sei con due e appena 4 con il completo ciclo profilattico. Queste cifre, se confermano che la fiala del vaccino non è una fiala miracolosa capace di salvaguardare al 100 per 100 ogni organismo, ribadiscono altresì che con la vaccinazione esistono probabilità ragionevoli di protezione e di sicurezza. Generalmente si ritiene che su cento vaccinati almeno 85 rimangano immunizzati e solo 15 risultino più o meno refrattari all'azione del vaccino.

Intanto l'ONMI sta preparandosi per dar corso alla quarta inoculazione antipolio, la cui utilità è stata autorevolmente sanzionata. In via iniziale verranno richiamati i bambini che sono stati sottoposti alla prima inoculazione alla fine del 1958 e nei primi mesi del 1959; per essi saranno messi a disposizione, oltre ai 9 centri di vaccinazione dell'ONMI, anche i centri dell'Ufficio Igiene del Comune. Questo il bilancio dell'importante «operazione antipolio» com'è stato tracciato nei giorni scorsi da Radio Trieste.

L'immatura scomparsa del direttore dell'A.C.T.



Ieri alle ore 12 è deceduto il dott. Emilio Montemarani, direttore dell'Automobile Club di Trieste. Egli era giunto nella nostra città nel novembre 1958, proveniente dalla sede di Reggio Calabria e venne qui destinato per la sua particolare competenza e capacità dalla Direzione generale dell'Automobile Club d'Italia. In così breve tempo, infatti, egli ha saputo dare all'Automobile Club un impulso di attività e di sviluppo veramente eccezionali, godendo della più alta stima e fiducia del consiglio direttivo, che in lui ha trovato il dirigente che ha saputo ricondurre il sodalizio triestino al massimo splendore.

In particolare la sua signorilità e il suo tatto squisito e soprattutto la correttezza di carattere e la bontà, cui si ispirava ogni suo pensiero, hanno saputo creare una corrente di simpatia tra l'Automobile Club e gli automobilisti tutti, che in lui perdono un sincero amico e una guida sicura.

Il dott. Montemarani nacque a Macerata quarantotto anni fa; egli lascia nella costernazione una giovane sposa e due bambini in tenera età.

Al profondo dolore della famiglia si associano il consiglio direttivo, i soci e il personale dipendente dell'ACT che per lui nutrivano vivissimo affetto e dedizione.

Il rag. Oliviero Grassi ricordato dai commercialisti

In seno al Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Trieste è stato commemorato il rag. Oliviero Grassi, immaturamente scomparso il 10 aprile scorso, lasciando un grande vuoto fra tutti coloro che nei lunghi anni di attività professionale hanno avuto modo di conoscerlo e di apprezzarlo.

L'opera del rag. Grassi nel campo professionale è stata una delle più feconde, svolta con particolare competenza e improntata alla più severa correttezza e serietà, un'opera che ha destato ovunque stima e simpatia, specialmente perchè il rag. Grassi ha voluto sempre rivestire le sue doti con un velo di modestia e di riservatezza non comuni. Proprio in occasione della recente assemblea dell'Ordine al rag. Grassi era stata assegnata la medaglia d'oro a ricordo della sua lunga e stimata carriera professionale.

Giornata nazionale del bambino profugo

MESSAGGIO DI P. DAMIANI A «VOCE GIULIANA»

L'illustrazione della giornata nazionale del bambino profugo, che si terrà il 29 di questo mese a Pesaro, per iniziativa del CLN dell'Istria e dell'Opera Padre Damiani e alla presenza del Presidente del Consiglio on. Tambroni, è il tema centrale della «Voce Giuliana», da stamane in vendita presso tutte le edicole.

Nell'articolo di fondo Padre Damiani scrive, tra l'altro: «In un mondo libero, a distanza di quindici anni dalla guerra, si parla ancora di profughi e molti non sanno che esistono fratelli che non hanno più patria. L'Anno Mondiale del Rifugiato è un richiamo a questa dura realtà e vuole che gli uomini liberi sentano il grido tormentoso di coloro che ancora vagano per il mondo, in cerca di fratellanza e di comprensione. La nostra pena diventa ancor più intensa quando scorgiamo tra i rifugiati, una schiera interminabile di fanciulli, che per ragioni varie e comprensibili, debbono sopportare l'esilio, con tutti i disagi e le sofferenze inerenti ad esso. Questi piccoli sono i più degni della nostra solidarietà, della nostra ricerca. Cinesi, russi, ungheresi, bulgari, jugoslavi, africani, polacchi, tibetani, coreani: tutti fanciulli profughi, tutti vittime della cattiveria umana, tutti raminghi in uno squallido mondo di brutalità, di egoismo, di violenza... Riceviamoli come si riceve la luce, come si accoglie il Signore, senza riserve, senza infingimenti, non per opportunismo o calcolo. Aiutiamoli con generosità, pronti a donare qualche cosa di nostro, anche se utile! Pronti ad aprire le nostre braccia con gesto affettuoso. Guai a noi se non accettiamo l'invito della carità».

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 15 agosto se a scadenza sei mesi e 20 dicembre se a scadenza tre mesi.

POTEVA ANDARE MOLTO PEGGIO

Sfreccia il ragazzino ma finisce a terra

A Zaule e a Barcola due incidenti di scooter

Un bambino di otto anni, lo scolaro Emanuele Torques, che abita al n. 683 di Rozzol in Valle, è sceso a precipizio da una rampa di scale nei pressi di casa e quindi è sceso dal marciapiedi per attraversare di corsa la carreggiata, ma, l'imprevidente, ha così tagliato la strada a un autofurgone sopraggiungente in direzione del centro città, il cui guidatore — Giuseppe Tromba di 39 anni, abitante a Rozzol in Valle 788, — ha fatto appena in tem po ad azionare i freni; tuttavia ha inevitabilmente urtato il piccolo pedone, sia pure in modo lieve, atterrandolo. Lo stesso guidatore ha raccolto a bordo il bambino ferito e l'ha avbiato all'ospedale. Alle 15.30 lo scolaretto è stato pertanto ricoverato nella prima divisione chirurgica con prognosi di una ventina di giorni per delle contusioni escoriate multiple al volto, alle gambe, un ematoma alla fronte ed epistassi.

Nell'affrontare la pericolosa curva che fa la strada di Zaule all'altezza dello stabilimento «Gaslini», uno scooterista ha perduto il controllo della guida, rovesciandosi. Si tratta del muratore Elio Pertotti di 39 anni, abitante a Piasò di Muggia 694, il quale stava in quel momento rincasando. Egli è stato poi soccorso dai sanitari della CRI di Muggia ed avviato all'Ospedale maggiore; presentava ferite lacero contuse alla regione sopracciliare sinistra e stato confusionale, per cui è stato precauzionalmente trattenuto in osservazione.

Un giovane scooterista e la ragazza che viaggiava sul sellino posteriore del suo motomezzo sono rimasti lievemente feriti ieri pomeriggio in seguito a uno scontro con un'auto. L'incidente è avvenuto verso le 16.45 in viale Miramare, all'altezza del bagno «Excelsior». A quell'ora il motorista Roberto Furlan di 23 anni, abitante in via dell'Eremo 148, stava dirigendosi verso città alla guida della motoretta targata TS 26271: dietro a lui sedeva la casalinga Graziella Svara di 21 anni, abitante in via Piccolomini 8. I due erano preceduti da un'utilitaria, targata TS 37656, il cui conducente — Giusto Brusaferro di 29 anni, domiciliato in S. M. M. inferiore 746 — aveva dato inizio a un'improvvisa conversione a sinistra, intenzionato di portarsi verso il distributore di carburante sito all'altro lato della carreggiata; senonchè con tale manovra egli è venuto a tagliare la strada allo scooter sopraggiungente alle sue spalle. Il Furlan ha frenato, ha sterzato, ma non è riuscito — data la breve distanza che lo separava dalla macchina — ad evitarne l'investimento; l'ha così speronata alla portiera sinistra, e quindi è rimbalzato al suolo assieme alla ragazza.

I due giovani sono stati subito soccorsi dalla CRI e, raggiunto l'Ospedale maggiore, sono stati entrambi medicati all'astanteria e dimessi ciascuno con prognosi di una settimana. Il Furlan presentava escoriazioni multiple ai gomiti, al ventre e alle ginocchia; alla Svara sono state invece riscontrate delle ferite lacero contuse al gomito destro, all'anca destra e alla spalla sinistra, epistassi traumatica e abrasioni multiple al viso.

Universitari in visita all'Ospedale psichiatrico

Gli allievi del corso di medicina legale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trieste hanno compiuto ieri una visita didattica all'Ospedale psichiatrico provinciale. Gli studenti, una ventina complessivamente, erano accompagnati dal prof. Amleto Loro, direttore dell'Istituto di Medicina legale e delle assicurazioni e dall'assistente dott. Claudio Bevilacqua; nella visita ai vari padiglioni sono stati accompagnati dal direttore prof. Francesco Maria Donini, dal primario prof. Ferri e dai loro collaboratori.

Gli illustri sanitari nel corso della visita hanno sottoposto all'attenzione degli ospiti casi tipici e hanno presentato inoltre tutto l'efficiente complesso sanitario.

Alla fine della visita gli studenti hanno voluto esternare la loro gratitudine alla direzione dell'Ospedale e al prof. Loro per la interessante iniziativa, auspicando ulteriori contatti con quegli ambienti nei quali le cognizioni medico-legali trovano diretta applicazione.

Riprende il collegamento marittimo con Grado

La Società Istria-Trieste riprenderà, a partire da domani il servizio marittimo Trieste-Grado, con un duplice collegamento nei giorni feriali e le tradizionali gite domenicali e dei giorni festivi. Il servizio sarà effettuato con il seguente programma-orario: il lunedì partenza da Trieste alle ore 5 e alle 17; partenza da Grado alle 7.30. Altri giorni feriali: partenza da Trieste ore 10 e 17; da Grado ore 7.30 e 14. Giorni festivi: partenza da Trieste alle ore 8.30; da Grado alle ore 18.30.

Variazione d'orario alla piscina coperta

Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, in conseguenza di alcune varianti apportate al calendario delle gare del torneo di pallanuoto fra rappresentative regionali juniores, la piscina coperta sarà a disposizione del pubblico anche nella mattinata di oggi 15 aprile.

SPETTACOLI

CON INGRESSO LIBERO PER TUTTI

Amatorismo cosmopolita in rassegna a Trieste

Riprendendo la notizia di cronaca da noi già resa pubblica nei giorni scorsi siamo ora in grado di fornire nuovi particolari sull'interessante iniziativa cinematografica che il Cineclub - Trieste della FEDIC, sotto il patrocinio le Comune ha promosso per i prossimi giorni nella nostra città.

La prima rassegna internazionale del film di amatore che si svolgerà nei giorni 17 e 19 maggio presso il locale Auditorium vedrà presentati dei film a formato ridotto di produzione straniera di particolare significato e rilievo. Tra essi vanno ricordati specialmente il francese «Roubakof» di E. Wijkhuisen, i tedeschi «Schatten und Reflexe» di H. O. Schirmacher (a colori) e «Das Letzte Konzert» di E. Oswich premiato in numerose competizioni internazionali, il danese «Vita brevis» di M. Hillstoft, nonchè numerosi altri interessanti lavori. La produzione italiana sarà egregiamente rappresentata da una serie di opere di alto livello tra cui meritano particolare menzione oltre ai film del Cineclub Cremona, Milano, Firenze, Piemonte, i film di Bergamo, con alla testa l'eccellente «Sette minuti» di Capoferri, e «La tela» di Lucchetti quarto premio al Festival nazionale di Montecatini; nonchè la nutrita rappresentanza di film dei cineamatori triestini della FEDIC tra cui fa spicco l'ormai felicemente noto «I fratelli Paglia» di Nino Nadalutti.

Con l'occasione va anche detto che ai riconoscimenti attribuiti ai film di Nadalutti in sede nazionale e internazionale si è recentemente aggiunta la targa d'argento 1960 del CUC Milano. La varietà e il livello del programma che presenta un panorama veramente suggestivo delle varie tendenze del film amatoriale in Italia e all'estero e degli eccellenti risultati ottenuti da tanti validissimi autori dilettanti, promette al nostro pubblico uno spettacolo di livello e di valore.

Sull'argomento avremo occasione di ritornare in sede di valutazione critica. Rammentiamo comunque che le proiezioni sono aperte al pubblico e verranno svolte in forma del tutto gratuita, alla presenza di autorità e invitati che interverranno alla serata inaugurale.

PRIME VISIONI

«I piaceri del sabato notte»

Regia: Daniele D'Anza — Interpreti: Jeanne Valerie, Andreina Pagnani, Pierre Brice, Romolo Valli, Scilla Gabel

Appena l'altro ieri, citando «Il rossetto», si è scritto di Pietro Germi insostituibile nei panni del commissario di polizia, ed eccoci smentiti con un Romolo Valli impegnato a sbrogliare una complicata matassa ne «I piaceri del sabato notte» di Daniele D'Anza, approdato alla regia cinematografica da quella televisiva. Il titolo del film, se non proprio eloquente, è abbastanza allusivo. Sono infatti piaceri che si comperano con una telefonata, e nel caso particolare il centralino sta in una «boutique», dove la padrona (Andreina Pagnani) ha per tutti qualcosa: per le clienti modelli costosi, per i mariti delle clienti modelle pure costose. Dal gruppetto di queste ultime si staccano due per avverse circostanze, offrendo il tessuto del racconto; che si sviluppo diligente tra il morboso e il poliziesco secondo le premesse, sorretto da un sufficiente patrimonio tecnico. Nulla da invidiare dunque agli analoghi prodotti di Francia, che nel genere hanno aperto la serie; del resto la Francia è presente anche qui con Jeanne Valerie, che dopo questo film — e pensiamo giustamente — è stata definita la ragazza da infarto. Aggiungiamo per dovere di documentazione che la Valerie ha finora interpretato sempre film piuttosto sexy, come «A doppia mandata» (era la esuberante servetta) e «Les liaisons dangereuses».

ma.

Tre «diurne» di Pirandello

La Direzione del Teatro Nuovo considerato l'interesse suscitato dallo spettacolo pirandelliano degli atti unici «L'imbecille», «La patente» e «La giara», che per ragioni organizzative non potrà venir replicato oltre il giorno 23 maggio, ha stabilito tre recite diurne straordinarie nei giorni feriali di lunedì, giovedì e sabato alle ore 16.30, concedendo sconti speciali ai lavoratori ed agli enalisti.

L'ultimo paradiso al Club Cinematografico

Dopo l'applaudito viaggio attraverso i Balcani il Club cinematografico triestino ENAL presenterà ai suoi soci e simpatizzanti un documentario realizzato dal socio Valerio Prasel durante un viaggio alle «Isole dei Mari del Sud». La proiezione avrà luogo domani, lunedì 16 maggio nella sala del Circolo bancari Enal in via Silvio Pellico 2, con inizio alle ore 21.

L'ATTESO RECITAL AL VERDI

Domani Magaloff suonerà Chopin

Domani alle ore 21 avrà luogo al Teatro Verdi un recital del pianista Nikita Magaloff.

Verrà eseguito il seguente programma interamente dedicato a Chopin:

Ballata in sol minore op. 23; Rondò in fa maggiore op. 5; Impromptu in fa diesis magg. op 36; Scherzo in do diesis min. op. 39; Sonata in si bem. minore op. 35; Preludio in si diesis min. op. 45; Quattro studi op. 10 n. 2, 3, 7, 8; Berceuse op. 57; Due mazurke op. 59 n. 2, op. 7 n. 3; Polonaise in la bemolle magg. op. 53.

Continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti.

Concerto vocale all'ASCA

Alla presenza di un folto gruppo ha avuto luogo venerdì nella sede sociale l'annunziato concerto vocale e strumentale sostenuto dalla neo costituita sezione di arte lirica dell'ASCA. Successo hanno raccolto i cantanti tutti: Ofelia Cappelletti, soprano; Diana Garlatti, mezzo-soprano; Mario Salvo, tenore; Oliviero Loretti, baritono e Benito Fiabetti, basso. Ottima la prestazione dell'orchestra diretta dal maestro Guido Natti al quale si deve tutto il lavoro di orchestrazione dell'impegnativo programma.

GRATTACIELO

La corazzata Potemkin

Di Serghei M. Eisenstein

TEATRI E CINEMA

VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1960». Domani alle ore 21 Recital del pianista Nikita Magaloff.
TEATRO NUOVO. Ore 17 replica de «L'imbecille», «La patente» e «La giara» di Luigi Pirandello, regia di Fulvio Tolusso. Scene di Gianfranco Padovani. Turno abbon. D Prezzi: settore A lire 650; settore B 450; galleria 250. Vendita dei biglietti al botteghino del teatro.
TEATRO NUOVO. Stasera ,ore 21 per il C.U.C.: «Cabiria» di Pastrone - 1914. Didascalie di Gabriele d'Annunzio.
COMMEDIANTI (t. 93400). Ore 17 e 21: «Processo di Mary Dugan».
ARCOBALENO. 14: Dino De Laurentiis presenta il suo nuovo capolavoro: «I piaceri del sabato notte», con S. Gabel, E. Martinelli, J. Valerie. Una scrupolosa ed eccitante indagine sulla più moderna versione dell'amore a pagamento. Vietato ai minori.
EXCELSIOR. 15: «Il buco». L'ultimo capolavoro del grande regista Jacques Backer prescelto dalla commissione della Mostra di Cannes. Si consiglia vedere il film dall'inizio. Orario 15, 18.30, 22. Sospese le tessere
EXCELSIOR. Oggi ore 10 e 11.30 grande mattinata con il più divertente spettacolo di Walt Disney: «Bambi».
FILODRAMMATICO. 14.30: Un film terrificante, una furia scatenata: «L'uomo che uccise il suo cadavere». Reso indistruttibile dalla scienza, semina il terrore e la morte. Interpreti Lon Cheney jr. e M. Carr.
FENICE. 15: «Il rossetto». Il più giallo tra i film gialli con Pietro Germi, Georgia Moll, Pierre Price. Viet. ai minori di 16 anni. Sospese le tessere.
GRATTACIELO. 14.30: «La corazzata Potemkin» di Serghei M. Eisenstein. Prezzi normali. Sospese le tessere. Alle 10.30 avrà luogo una eccezionale mattinata del film «La corazzata Potemkin». Seguirà un pubblico dibattito a cura del C.U.C. Ingresso L. 300.
SUPERCINEMA. 14.30: «L'ultimo Zar», con Edmund Purdom, John Drew Barrymore, Livio Lorenzon, G. Maria Canale. Gli intrighi, lo sfarzo, i lussuriosi amori della Corte imperiale russa. Cinemascope technicolor.
ALABARDA. 14.30: Ultimo giorno: «Cominciò con un bacio». Brillantissima, entusiasmante luna di miele con Glenn Ford e Debbie Reynold, in colorscope. Vietato ai minori. Seconda settimana di successo.

AURORA. 14.30: «Ancora una volta con sentimento!». Brillantissima e divertente produzione Columbia in technicolor con Y. Brynner e K. Kendal.
CAPITOL. 14: Walt Disney presenta «Geremia cane e spia». Segue «Paperino e la miniera d'oro». Technicolor.
CRISTALLO. 14: «Il bell'Antonio» L'audace e scabroso capolavoro di Bolognini con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale. E' una vicenda di straziante umanità. Vietato ai minori. Grande successo.

GARIBALDI. 14.30: «Agguato sul fondo». Anne Baxter, Tyrone Power, Dana Andrews.
IMPERO. 14: «Jovanka e le altre», con S. Mangano e Van Heflin. Colossale produzione De Laurentiis. Vietato ai minori.
ITALIA. 15: «Genitori in blue-jeans». Film spassoso, piccante, divertente, con la incantevoli Sylva Koscina, Scilla Gabel, Ugo Tognazzi e Franco Fabrizi. Vietato ai minori
MASSIMO. 14: «I bucanieri». Spettacolare technicolor con Yul Brynner e Charlton Heston. Un film grandioso che solo Cecil De Mille poteva presentare. Successone.
MODERNO. 14: «Tutte le ragazze lo sanno», con David Niven, Shirley Mac Laine e Gip Young. Divertente cinemascope technicolor
VIALE. 14.30: «Il cavaliere solitario... e misterioso». Un film esplosivo come una carica di dinamite con Randolph Scott, in technicolor. Prima visione.
VIALE. Oggi mattinata ore 10 e 11.30 con i meravigliosi cartoni animati in technicolor: «Cacio... amore e fantasia». La gioia per ogni età.
VITT. VENETO. 14.15: Cinemascope technicolor: «Il letto racconta». Rock Hudson, Doris Day. Il più delizioso dei film.

ALCIONE. 14.30: Technicolor: «Il viaggio». Deborah Kerr, Jul Brynner. Capolavoro Metro.
ALDEBARAN. 15: «Kasim furia dell'India». Avventura e spettacolo in uno smagliante cinemascope technicolor con Victor Mature, Anne Aubrey e Anthony Newley.
ARISTON. 16: «La maja desnuda», il capolavoro Titanus con Ava Gardner, Anthony Franciosa, Nazzari, Padovani, Cervi. Grande spettacolo in technicolor technirama.
ASTRA. 14.30: «Il ponticello sul fiume dei guai», con J. Lewis. Technicolor Paramount.
IDEALE. 14: «Viaggio al centro della Terra». Dal romanzo di Giulio Verne, le più fantastiche avventure negli abissi sotterranei in un meraviglioso cinemascope a colori con Pat Boone, James Mason e Arlene Dahl.
MARCONI. 14.30: «Il ponte». L'ultimo atto del dramma che sconvolse il m ndo nella mirabile interpretazione di Walker Bohnet, Michael Hinz.
RADIO. 14.30: «La famiglia Trapp». Indimenticabile technicolor con Ruth Leuwerik e M. Halot.
SAN MARCO (filobus n. 1). 14.30: «Katia, regina senza corona». Il fasto di un impero e la storia di un sublime amore, in technicolor, con Romy Schneider e Curd Jurgens. Grande successo.
SAVONA. 14: «A qualcuno piace caldo», con Marilyn Monroe e T. Curtis. Grandioso successo comico.

LUMIERE. 14: «Kitty». Technicolor con Romy Schneider e Karlheinz Böhm. Successo.
NOVO CINE. 14, 16.40, 19.20, 22: «Storia di una monaca». Il più grande successo dell'anno in technicolor con Audrey Hepburn. Peter Finch.
ODEON. 14.30: Romy Schneider, la deliziosa «Sissi» in «Avventure di Robinson Crusoè». Technicolor.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. 15: «Operazione sottoveste», con Cary Grant e Tony Curtis.
VOLTA. 15: «Ferdinando I re di Napoli», con Vittorio De Sica, Peppino e Titina De Filippo.
ROMA. 15: «L'ultima battaglia del gen. Custer», con Sal Mineo e Philip Carey.
VERDI. 15: «I cosacchi», con Edmund Purdom e Georgia Moll.

IL SABATO IN TRIBUNALE

UDIENZA LAMPO DELLE «PRATICHE» FALSE

L'interrogazione di un teste verrà fatta a Verona

Il processo per concussione che si sta celebrando alla sezione penale del nostro Tribunale ha registrato ieri un'udienza antimeridiana quanto mai breve e prettamente burocratica. All'ing. Ambrosini è stata contestata una pratica ed egli ha dovuto rintracciare, nei suoi carteggi e nella memoria, fatti che avvennero circa vent'anni or sono. Dall'ampio carteggio che copre quasi per metà il pancone dei giudici, è stata estratta la pratica di certo Rigatelli che ha chiesto all'ing. Ambrosini di fargli un progetto per una casa colonica e un fienile che erano andati semidistrutti da un incendio.

Il Rigatelli, che è stato citato dal Tribunale quale teste, non è potuto comparire per una malattia che gli impedisce di intraprendere il viaggio. E' un teste molto importante in quanto il Rigatelli aveva dichiarato, nel corso di un precedente interrogatorio, di non aver mai pensato di aver incassato un sussidio che non gli spettava; mentre risulta da una lettera che l'ing. Ambrosini ha dato in visione al Tribunale che egli era in contatto con il compartimento di Venezia. L' perito che ha raccolto le prove a carico, ha dichiarato che la costruzione da lui vista e di proprietà del Rigatelli, era certamente stata edificata una decina d'anni prima. Perciò il progetto e la domanda di sussidio sarebbero stati redatti per una costruzione già esistente. L'ing. Ambrosini invece sottolinea che ciò non può essere dal momento che la casa precedente era stata distrutta da un incendio. La data di questo sinistro risulta da un documento della società di assicurazioni che ha liquidato il danno patito. All'epoca dell'incendio l'ing. Ambrosini si recò sul posto assieme all'autorità giudiziaria che gli aveva dato l'incarico di consulente. «Successivamente — ricorda l'ing. Ambrosini — è venuto da me il Rigatelli, il quale mi incaricò di elaborare un progetto per la ricostruzione e la sopraelevazione della casa colonica. Faccio presente inoltre — ha continuato l'ing. Ambrosini — che avendo io accettato l'incarico di consulente tecnico dal Procuratore del Re, ho rifiutato di prestare la mia opera per le Assicurazioni, le quali proprio in quel tempo mi avevano incaricato di liquidare il danno per loro conto».

A questo punto fu fatto presente all'ing. Ambrosini la diversità delle firme apposte sulla domanda di sussidio e quella di collaudo L'ing. Ambrosini però non si è mai interessato della stesura degli atti amministrativi; gli interessati stessi si presentavano nel suo ufficio e chiedevano all'impiegata come si redige una domanda e molte volte questa domanda veniva redatta nello stesso studio dell'ing. Ambrosini su carte bollate che già portavano il timbro dello studio (ecco perchè molte domande hanno questo timbro). Per quanto riguarda la diversità delle firme non è inspiegabile, in quanto parecchie volte gli interessati mandavano qualcuno che firmava per conto loro

Interessante sarebbe naturalmente conoscere ciò che dice il Rigatelli. Ed è per questo motivo che il P. M., ritenuta la necessità di esaminare il teste, ed in considerazione che lo stesso non può venire a Trieste, ha chiesto al Tribunale di dare l'incarico di interrogare il teste Rigatelli al Tribunale di Verona. A questa richiesta si è pure associata la difesa. Il Presidente si è quindi ritirato in sala di consiglio assieme ai giudici «a latere» per redigere il questionario da presentare al Rigatelli tramite il Tribunale veronese. Le domande sono state formulate in numero di otto. In base alle risposte si cercherà quindi di interrogare il perito che è stato citato quale teste.

Con l'ordinanza del Tribunale si è conclusa l'udienza di ieri; il processo riprende venerdì prossimo 20 maggio alle 9 del mattino.

Pres. Ballarini; P. M. Visalli; canc. Rachelli; Difesa avv. Jacuzzi e De Luca (Verona) per Ambrosini; avv. Pierangelini per Colombini.

Incespica nell'asticella fratturandosi un braccio

E' stato accolto ieri mattina nel reparto ortopedico dello Ospedale maggiore lo studente Ezio Gianni di 17 anni, alloggiato presso il collegio «N. Sauro», in via Marchesetti 6, che verso le 10.30 era rimasto vittima di un infortunio sportivo nel cortile della scuola «Brunner», sita in via delle Ginestre 1; egli eseguiva dei salti in alto nel corso delle prove per il conseguimento dei brevetti atletici, quando è incespicato nell'asticella e cadendo malamente sulla sabbia si è prodotto la frattura del braccio sinistro. Il Gianni, che frequenta l'Istituto tecnico «Volta», è stato giudicato guaribile in una quarantina di giorni.

Calcolatori elettronici per le gestioni aziendali

UN ESPERIMENTO ALL'ACEGAT

Per iniziativa delle autorità cittadine e grazie alla collaborazione dell'Acegat, è stata sperimentata ieri a Trieste una nuova tecnica che permette di sfruttare i calcolatori elettronici nello studio della gestione delle aziende. Tale tecnica, ormai d'impiego comune negli Stati Uniti, è stata introdotta solo da pochi mesi in Europa ed era stata presentata finora solo a Milano.

Essa sfrutta la potenza e la velocità di calcolo dei moderni calcolatori elettronici, i risultati sperimentali di numerose e frequenti ricerche di mercato svolte negli Stati Uniti e le teorie matematiche che da tali risultati sono state dedotte. Nel calcolatore viene memorizzato un modello matematico del mercato di un certo prodotto. Se più aziende producono e vendono tale prodotto, si fanno leggere al calcolatore le decisioni prese dalle aziende (prezzo del prodotto, quantità prodotta, spese di pubblicità, spese di organizzazione ecc.); in qualche minuto il calcolatore determina le conseguenze delle decisioni nei tre mes' successivi tenendo conto dell'effetto delle decisioni delle aziende concorrenti.

L'esperimento ha avuto luogo presso la sede dell'Acegat che ha messo a disposizione il suo Centro meccanografico con il calcolatore elettronico IBM 650.

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

I prezzi di ieri

Derrate di maggior consumo esitate ieri sul mercato ortofrutticolo all'ingrosso con l'indicazione rispettivamente dei prezzi minimi, massimi e prevalenti.

arance	94	212	141
limoni	94	147	129
mele di I	83	200	135
mele di II	83	141	106
pere di I	188	188	188
asparagi	110	350	250
bietole	40	80	70
carciofi (al pezzo)	8	17	15
cavoli cappucci	77	94	88
cicoria	24	36	36
cipolla	83	94	88
finocchi	47	83	65
insalatina	50	250	180
insalate diverse	50	160	80
patate	36	66	46
patate novelle	44	94	83
piselli	71	165	118
radicchio verde I	150	250	180
radicchio verde II	40	140	100
spinaci	50	80	65
zucchine	118	200	188

I prezzi sopraindicati sono calcolati al netto di tara. I prezzi massimi si riferiscono a partite di qualità superiore. I prezzi più indicativi sono quelli prevalenti in quanto riguardano la maggior parte della merce venduta.

VILLEGGIATURE IN CITTA'

NELL'INCANTO DELLA RIVIERA l'Hotel «Al Castello di Miramare»

Al bivio di Miramare, là dove la riviera di Barcola s'incurva per avvicinarsi al Castello famoso, la vegetazione sembra avere un improvviso risveglio: alberi d'alto fusto si protendono folti sul mare, i fiori sbocciano dalla terra, una fontanella borbotta tra il verde. E' una lieta scoperta per tutti quell'incontro quasi inaspettato con un parco, un giardino, dove ad ogni pianta è riservata una nobile cura. In mezzo a quest'oasi sorge l'Hotel Ristorante «Al Castello di Miramare», la cui bianca architettura spesso è celata dai tendaggi del fogliame. Da questo punto l'occhio spazia sull'intero Golfo, vede la città, il disegno dolce dell'Istria, toni di vario colore nelle ore del sole sul cristallo verdazzurro del mare; di notte un gioco quasi irreale di luminescenze. In questo settore della nostra riviera, Massimiliano aveva fatto costruire il suo asilo; e qui è sorto l'Hotel - Ristorante «Al Castello di Miramare».

Alle porte di Trieste, e quasi fuori del mondo; è questo uno dei privilegi del «Miramare», il cui nome del resto è già entrato nel calendario delle vacanze del turismo internazionale. Se per la parte alberghiera il «Miramare», con le sue stanze arredate con gusto, tutte dotate di bagno, con ampie verande sul mare, è in grado di assolvere a tutte le esigenze dell'ospite più raffinato, le risorse della sue attrezzatura complessiva sono di alta classe. Il ristorante, anzitutto. Un modello per quanto attiene ai servizi di cucina, igienicamente esemplari e affidati, sin dove possibile, all'automazione. Qui domina un maestro della specialità, lo «chef» Ugo Bregant, un triestino che per oltre un ventennio si fece onore in Egitto, al celebre «Mokattam»; i suoi «menù» — con particolare riguardo all'incomparabile pesce dell'Adriatico — possono fare testo. Il salone del ristorante, al pianterreno, ha freschezza e luminosità, e rivela in ogni particolare un segno di distinzione; per le sere estive, c'è un'ampia veranda, a pochi metri dal mare, dove si può cenare fra gli alberi e i fiori, sotto una luce dosata, riposante e suggestiva. Questa veranda posta sotto un tetto verde di fronde, richiarata da nuovi corpi illuminanti di squisito disegno, fa pensare a una villa, a un romitaggio ideale.

Al di là del viale che conduce al Castello, l'Hotel - Ristorante «Al Castello di Miramare» dispone di un'ampia e comoda terrazza a mare, degna di una grande riviera, frequentatissima nelle ore dell'aperitivo e della sosta contemplativa; essa ha a sua disposizione tutti i servizi di bar e di ristorante. Sotto la veranda, verso la spiaggia, un bagno di mare, deliziosamente appartato, riservato agli ospiti dell'albergo e del ristorante.

Questa nota non sarebbe completa se non si accennasse al «clima» estremamente cordiale di ogni ambiente, allo stile del luogo: l'ospite, sia egli di un'ora o di una settimana, trova nel personale un'assistenza irreprensibile e discreta. Perchè l'Hotel - Ristorante «Al Castello di Miramare» ambisce non solo a offrire a tutti il conforto di una casa amica, ma, per le tante iniziative in programma, un punto di incontro di cittadini e forestieri. E' questa la sensazione ricavata da una visita al «Miramare» alla riapertura dei rinnovati locali, avvenuta nelle prime felici giornate estive.

TEATRO NUOVO

Ultima settimana di repliche ogni sera alle ore 21 e tre spettacoli straordinari lunedì, giovedì e sabato alle ore 16.30 dedicati ai lavoratori e studenti.

GRANDE SUCCESSO DELLA COMPAGNIA TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TRIESTE

da OGGI

Domenica 15 maggio ore 17

L'IMBECILLE LA PATENTE LA GIARA

di LUIGI PIRANDELLO

All'EXCELSIOR

ECCEZIONALE SUCCESSO PER L'ULTIMO CAPOLAVORO DI UN GRANDE REGISTA

Titanus presenta

IL BUCO (LE TROU)

UN FILM DI JACQUES BECKER

tratto dal romanzo di José Giovanni

co-produzione italo-francese

TITANUS Roma • PLAY-ART e FILMSONOR-Paris

CON IN ORDINE ALFABETICO MICHEL COSTANTIN JEAN KERAUDY PHILIPPE LEROY RAYMOND MEUNIER MARK MICHEL

IL FILM E' STATO PRESCELTO DALLA COMMISSIONE DELLA MOSTRA DI CANNES

Si consiglia il pubblico di assistere agli spettacoli dall'inizio

ORARIO: 15 — 18.30 — 22

UN GRANDIOSO CAPOLAVORO IN TECHNICOLOR

L'ULTIMO ZAR

con

EDMUND PURDOM - JOHN DREW BARRYMORE G. MARIA CANALE - LIVIO LORENZON

OGGI CON GRANDE SUCCESSO

al Supercinema Principe

AL FENICE

Un successo ENORME per il più giallo e poliziesco dei film



il rossetto

PIERRE BRICE GEORGIA MOLL PIETRO GERMI BELLA DARVI LAURA VIVALDI

REGIA DI DAMIANO DAMIANI

CESARE ZAVATTINI - DAMIANO DAMIANI

EUROPA - EXPLORER FILM - ROMA C.E.P.C. - PARIGI

DISTRIBUZIONE CINO DEL DUCA

Vietato ai minori di 16 anni

TRIONFA AL GRATTACIELO

LA CORAZZATA POTEMKIN

LA COLOSSALE OPERA DI S. M. EISENSTEIN

UNA ECCEZIONALE MATTINATA AVRA' LUOGO ALLE ORE 10.30 AL PREZZO UNICO DI LIRE 300

Farà seguito un pubblico dibattito allestito a cura del Centro Universitario Cinematografico

LE SIGNORE

LE SIGNORE

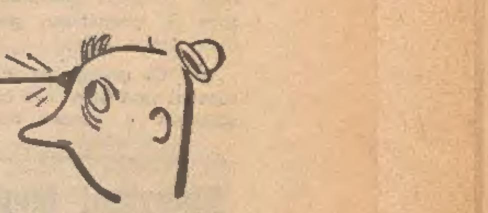
Dott. ERNESTO ZAR
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11-13 e 17-19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30-13.30 e 18-20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo Viale XX Settembre)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 20 - Tel 36506

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581



Chiunque deve ammettere che la dentiera, per ragioni inerenti alla sua funzione, preme sui tessuti della bocca causando com'è logico delle fastidiose sensazioni. Si possono evitare queste indesiderate sensazioni? Certo che sì, basta adoperare la rinomata Orasiv! Con la super-polvere Orasiv le vostre protesi vi sembreranno più leggere e più facili da utilizzare. Orasiv è in vendita nelle farmacie.

ORASIV

ERNIA

ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030

SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO

E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19

TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

ESAMINATA DALL'ASSOCIAZIONE SINDACALE MEDICI

L'assistenza mutualistica in Italia e nella nostra città

Con l'estendersi delle previdenze si è creata una nuova serie di problemi che interessano gli istituti nei rapporti con i malati

Nell'ultima riunione il comitato direttivo dell'Associazione sindacale medici di Trieste ha preso in esame i diversi aspetti della situazione assistenziale e mutualistica in Italia e a Trieste, giungendo a queste interessanti considerazioni conclusive.

L'estendersi dell'assistenza mutualistica a gran parte della popolazione del Paese ha creato tutta una nuova serie di problemi che vedono interessati gli istituti mutualistici, gli assistiti ed i medici, sia direttamente, sia nei rapporti che vengono a stabilirsi fra i tre soggetti. Se per gli enti mutualistici il problema principale è quello di risolvere o perlomeno contenere i loro bilanci (si pensi che le spese totali dell'INAM sono state nel 1958 di 226 miliardi di lire), la classe medica è quella categoria sulla quale ha maggiormente influito l'estendersi della mutualità. I medici hanno visto infatti in pochi anni modificarsi completamente le modalità di lavoro, i rapporti medico-ammalato, gli interessi e le aspirazioni professionali.

Va detto subito che questi problemi non interessano solo l'Italia, ma sono comuni a quasi tutti i Paesi europei, sempre in concomitanza alla estensione dei sistemi di assistenza sociale.

Per conoscenza del lettore va riferito che nel resto dei Paese, l'assistenza mutualistica viene quasi ovunque praticata con il sistema di libera scelta del medico da parte dell'assicurato. L'INAM in particolare fornisce il sistema di libera scelta per la medicina generica, mentre per quella specialistica mantiene tuttora il metodo di assistenza diretta (medico ed ambulatori gestiti direttamente dall'istituto).

Con il sistema della libera scelta il medico viene rimunerato o a quota capitaria cioè un tanto all'anno per ogni assicurato che lo sceglie quale medico di fiducia, o a notula cioè ad un tanto per ogni visita eseguita.

Nel sistema di libera scelta a notula, viene rispettato il principio base dei rapporti medico-ammalato, cioè la fiducia da parte del paziente che sceglie liberamente il suo medico. Inoltre se questo è applicato integralmente viene rispettata la libertà di lavoro per tutti i medici ed è la loro capacità professionale che infine ne determina l'attività. Questo sistema è adottato praticamente in tutti i Paesi dell'Europa occidentale.

Il sistema di pagamento a quota capitaria presenta due inconvenienti molto gravi che si riflettono sull'attività del medico. In questo caso infatti, qualsiasi sia il lavoro eseguito il reddito non cambia, il medico non è affatto stimolato ad impegnarsi nelle cure che un paziente può richiedere ed ogni difficoltà viene risolta con l'invio dell'ammalato all'Ospedale. Infine la quota corrisposta «pro capite» è del tutto inadeguata. Nella più favorevole delle ipotesi un medico viene rimunerato con circa 3 lire al giorno per assicurato, ma vi è la possibilità che questa cifra diventi ben inferiore a seconda delle zone e del numero di iscritti per medico.

In linea di massima a parte altre considerazioni possibili, si può dire che gli attuali sistemi di mutualità hanno determinato nella classe medica dei preoccupanti fenomeni generali negativi: la possibilità di occupare dei posti ed ottenere dei guadagni senza che vi sia alcun controllo sulle capacità professionali, ha spinto gran parte dei medici, specie giovani a preoccuparsi soprattutto di ottenere dei posti nelle varie mutue, trascurando la preparazione scientifica, ed il lavoro clinico ed ospedaliero. La gestione diretta degli ambulatori da parte degli enti assicuratori ha visto poi diffondersi e diventare uso comune quel tipo di attività medica che si limita ad una sommaria consultazione ed alla altrettanto rapida prescrizione di medicinali.

Non va però sottaciuto anche il fenomeno negativo più diffuso nella massa degli assistiti: la richiesta indiscriminata di prestazioni e soprattutto di medicinali. Questo fatto determina degli oneri gravi e non essenziali nei bilanci degli istituti che a loro volta premono sui medici per cercar di fare delle economie. Il tutto si risolve per lo più con l'aumento della burocrazia e con danno nei rapporti medico-ammalato.

Nella nostra città, l'assistenza mutualistica viene invece erogata quasi ovunque con sistema diretto. Quasi tutti gli enti non si limitano cioè alla loro funzione di istituti di assicurazione, ma gestiscono direttamente gli ambulatori medici con propri regolamenti e senza possibilità di scelta del medico da parte dell'ammalato.

Nonostante i precisi rapporti d'impiego i medici non sono considerati dipendenti e pertanto ci si esime dal riconoscere i loro diritti alle assicurazioni sociali. Sembrerà paradossale ma molti medici di mutua sono costretti a pagarsi da soli le medicine, non hanno alcuna garanzia contro la malattia e tanto meno contro gli infortuni.

Tanto meno sono riconosciuti loro i diritti alla liquidazione ed alla pensione. Un medico anziano che ha prestato decine di anni di lavoro mutualistico si vedrà «dimesso» ad una certa età senza alcuna retribuzione. Nessun contratto regola le prestazioni d'opera e le condizioni di lavoro, salvo qualche regola generale, sono per lo più all'arbitrio dei dirigenti. Nell'ultima epidemia di influenza per esempio, i medici furono costretti a lavorare senza alcun limite di orario ed a compiere fino a 30 visite a domicilio in un giorno. I vari ambulatori possono ospitare un numero illimitato di pazienti, il medico deve sempre arrangiarsi.

Ancora: l'assunzione dei medici avviene sempre a completa discrezione dell'istituto in causa ed inoltre la mancanza di un contratto e la possibilità di licenziamento in tronco in qualsiasi momento, sono le prerogative correnti per assicurare il buon rendimento degli interessati ed esimere il datore di lavoro da ogni responsabilità.

Queste condizioni di lavoro, mantenute, col sistema del «prendere o lasciare», da parte di chi ha il diritto di essere assicuratore ma non certo monopolizzatore senza condizioni dell'assistenza sanitaria, ci sembrano davvero poco degne della classe medica che è costretta a subirle.

SEGNALAZIONI



Il signor Armando Abbeatici ci manda la seguente lettera: «Caro „Piccolo", ti scrivo con grande dolore di cattolico fervente come sono io e mi vanto di esserlo. Nel tuo giornale di oggi pubblichi un articolo a pag. 2 sul messaggio di S. Fatima nonchè sulle reazioni in campo politico del giusto atteggiamento dell'Arcivescovo di Bari contro i socialcomunisti. Articoli degni di un giornale cattolico. Tu stesso ti dici cattolico a pag. 6 sulle „Segnalazioni" in merito alla esecuzione di Chessman. Lo dici chiaro: „noi cattolici" rispettiamo il comandamento „non ammazzare". E poi a pagine 9 l'articolo eteo: „Una scoperta di tre studiosi francesi. Nell'acido nucleico il segreto della vita". Come se il segreto della vita non esistesse soltanto in Dio, che la ha creata. Tutto l'articolo è degno di un giornale comunista». Il lettore Armando Abbeatici trascrivendo il titolo della notizia (che egli impropriamente chiama articolo) comparsa a pagina 9, ha omesso la parte principale: il punto interrogativo. Quindi la situazione è sostanzialmente diversa: noi abbiamo pubblicato una notizia e non un articolo (cioè abbiamo obiettivamente riferito un fatto accaduto e pubblicato da tutti i giornali francesi e non abbiamo espresso invece dei pareri o delle opinioni sul fatto stesso come accadrebbe in un articolo), e inoltre, pubblicando la notizia abbiamo ritenuto di doverla mettere in dubbio aggiungendo un punto interrogativo alla fine del titolo (vale a dire all'unica parte compilata da noi). Il lettore Abbeatici, a questo punto, potrebbe obiettarci che allora avremmo fatto meglio a non pubblicare affatto la notizia; ma noi crediamo che fare ciò sia errato e serva solamente le cause deboli ed incerte. Il fascismo, ad esempio, metteva dei veti o delle censure, perchè temeva il propalarsi di determinate notizie o informazioni, ma nessuna paura possiamo avere noi e nessuna paura può avere nemmeno il lettore Abbeatici se la sua Fede è certa, perchè la Causa è straordinariamente forte e sicura. Non si addolori dunque il nostro lettore e continui a darci tutta la sua fiducia collaborando ogni volta che lo può fare, a scoprire i nostri errori.

«Vorrei ritornare sull'argomento della linea «30», riguardante le modificazioni che verranno effettuate e approvate dal Comune. Anche a nome degli utenti del rione di Sant'Andrea (un po' trascurato dai servizi pubblici), voglio suggerire di modificare parzialmente il percorso da via Colautti, prolungando la linea per via Combi, Santa Giustina, Locchi e andare poi all'attuale capolinea. L'attuale percorso non ha nessuna fermata dalla via Colautti al capolinea. Così quando le modifiche della «30» saranno operanti, con autobus di maggiore capienza e lungo il nuovo percorso per viale III Armata, non vi sarà nessuna difficoltà a coordinare il movimento della «30» lungo il percorso suggerito passando per viale III Armata, via Promontorio, Franca, Santa Giustina, Locchi e quindi Schiaparelli fino al capolinea. G. G.». Segnaliamo la proposta del lettore G. G. all'Acegat perchè si voglia tenerne conto nello studio delle possibili modifiche da apportare al progettato prolungamento della linea «30».

Ci giunge da Arco una lettera di una triestina che vuole ringraziare a mezzo nostro quanti hanno partecipato, in qualunque maniera, alle onoranze rese a Garibaldi e ai suoi valorosi compagni. Ecco così accontentata, volentieri, la lettrice A. O.

Riduzioni ferroviarie per Bologna e Bari

L'U.T.A.T. informa che sono in vigore riduzioni ferroviarie per la Fiera di Bologna e per il Maggio di Bari.

Biglietti a riduzione sono in vendita presso le Biglietterie Ferroviarie U.T.A.T. di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia (Stazione Autocorriere).



Nuovo potenziamento le Cooperative Operaie raggiungono con l'apertura del quinto «Super-Coop», inaugurato ieri mattina in viale D'Annunzio 28. I locali del «self-service» sono stati benedetti da don Parentin, presenti il Sindaco Franzil, il presidente delle Cooperative Operaie Dulci, il vicepresidente Stopper, il direttore generale rag. Zocchi e altre autorità

Luci della ribalta



(«Giornalfoto»)

Un momento del saggio di danza classica tenuto ieri al Nuovo dalle allieve dell'U.P.



(«Giornalfoto»)

Fa un po' Harlem questa foto del Modern Jazz Quartett nel concerto di venerdì alla S.d.C.

LE CONFERENZE

LA SFIDA DI KRUSCEV

◆ **Mercoledì prossimo** 18 maggio sarà gradito ospite delle nostra città Mr. Nichols Ruggeri, attaché presso l'Ambesciata americana a Roma, Egli, su invito e sotto i comuni auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino» e dell'«U. S. Information Service» per le Tre Venezie terrà in quella data una conferenza in italiano trattando, con la sua autorevole competenza, un interessante argomento di indubbia attualità dal titolo: «La struttura dell'economia statunitense e la sfida di Krusciov». Mr. Nicholas Ruggeri proviene dai ranghi del giornalismo. Laureatosi presso la Università di Montgomery nell'Alabama, iniziò la sua carriera come cronista del Journal-Evening Bulletin di Providence, uno dei dieci giornali più importanti degli Stati Uniti, divenendo poi redattore della Providence Star Tribune e, successivamente, redattore capo del Pawtucket Times. Nel 1947 venne nominato direttore generale della stazione radio WRIB e vi rimase sino al 1955, per poi assumere la direzione del Servizio Notizie della Voce dell'America a Washington. Trasferito nel seguito a Roma in qualità di direttore USIS per l'Italia centrale divenne, all'inizio dello scorso anno, direttore dei Servizi audio-visivi per tutti gli uffici USIS situati in Italia. La manifestazione avrà luogo alle ore 19 di mercoledì prossimo nella sala dei convegni della Camera di commercio sita al n. 5 di via S. Nicolò. L'ingresso è libero.

◆ **Un avvincente tema**, anche per la vasta complessità della materia trattata, è stato esposto ieri sera nella sala maggiore del CMM dal prof. Luigi Personè: «La cultura, oggi». Per parlare di cultura — ha voluto far intendere l'oratore — bisogna chiedersi: «Che cosa è cultura?» Si può rispondere: «E' un vero e proprio alimento ovvero è una forma di approfondimento della propria sensibilità, della propria umanità. Non è affatto — come erroneamente può essere creduto — un semplice fenomeno di erudizione, di conoscenze mnemoniche. La vera cultura — ha continuato l'oratore — è quella che si traduce in un maggiore acquisto di civiltà. E la civiltà che cos'è? Non è altro che una maggiore sincerità e salute morale. Quella società che dispone di una carica morale più forte, quella società è più civile. La salute morale è raggiungibile nell'assolvimento del proprio dovere, inteso come vasto circuito di attività e in cui può trovar posto lo stesso divertimento. Esaminando questa considerazione sul piano storico si assiste a uno squilibrio dalla fine del secolo XIV: l'egemonia tradisce la spiritualità delle imprese. I più forti schiacciano i più deboli. Con la rivoluzione francese le cose cominciano a cambiare. L'egemonia dei secoli precedenti va cadendo: l'800 è il secolo di più grande splendore nella civiltà non solo italiana ma europea. Ma il popolo è messo di fronte alla cultura e non può comprenderla. L'egemonia l'ha soffocato e non è maturo. Il colto, dal canto suo, non sa e non riesce ad educare il popolo. Il progresso tecnico avanza e fagocita il popolo che non è culturalmente preparato. Insomma c'è un progresso tecnico senza anima, perchè non c'è cultura. Il popolo non è stato coltivato: gli è stato messo in mano il progresso senza arricchimento dell'anima. E così è nata la società mondiale di oggi, una società che non è riuscita a superare la parte animalesca che cova in essa. Per questo, oggi, c'è falsa cultura, perchè c'è falsa civiltà. E se l'uomo può, premendo un bottone, fare di tutto il genere umano un solo falò, è pur vero che l'uomo non è capace di distruggere la morte. Di fronte all'imperscrutabile è incapace, senza forze. Manca, in effetti, di quella grande cultura che è salute morale perchè non è riuscito a conquistarsela.

◆ **Africa d'oggi.** Lunedì 16 maggio, alle ore 19, l'on. Giuseppe Bettiol terrà una conferenza nella sala di via San Carlo 2, sotto gli auspici del Circolo di studi «G. Toniolo» e del Circolo della cultura e delle arti, sul tema: «Africa d'oggi». L'on. Bettiol, molto noto nella nostra Regione, essendo friulano di nascita, è professore ordinario di diritto penale all'Università di Padova e fa parte del Parlamento italiano fin dalla Costituente, per il partito democratico cristiano. E' stato presidente del gruppo parlamentare D.C. alla Camera dal 1950 al 1953 e Ministro per i Rapporti fra il Governo e il Parlamento nel secondo Gabinetto presieduto dall'on. Segni. E' attualmente presidente della III Commissione Affari Esteri ed Emigrazione della Camera e vicepresidente dell'Assemblea dell'UEO. Anni addietro diresse corsi universitari in Somalia, a Mogadiscio.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Martedì 17 corr. alle ore 19.30 avrà luogo, nella sede sociale di via Milano 2, una riunione fra quanti si interessano di partecipare alla settimana alpinistica sulle Alpi occidentali in programma per la fine di luglio. Programma dettagliato in sede sociale via Milano 2, telefono 35240.

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Venerdì 20 maggio c. a. alle ore 19 in prima e 19.30 in seconda convocazione, si terrà presso la sede sociale di via Milano 2, l'assemblea generale ordinaria dei soci per il rinnovo di tutto il consiglio direttivo del sodalizio. Con l'occasione sono invitati ad intervenire i soci cinquantennali e venticinquennali per ricevere il distintivo di benemerenza.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

◆ **A seguito di recenti disposizioni** del Ministero dei Trasporti tutti i motociclisti in possesso della patente di guida rilasciata dall'ex GMA potranno ottenere la patente di motocicli (cat. «A»), presentando il documento di vecchio tipo unitamente a due fotografie e il certificato di residenza; quest'ultimo documento, a richiesta dell'interessato, potrà essere procurato dall'Automobile Club Trieste. Si precisa, inoltre, che possono richiedere la patente di cat. «A», seguendo la nuova procedura, anche coloro che si sono iscritti per ottenere la patente di guida di moto, senza esami, nelle liste dell'Automobile Club, purchè in possesso del vecchio documento rilasciato dall'ex GMA.

◆ **Patente per macchine agricole,** carrelli, macchine operatrici. I titolari di patente di vecchio tipo di I, II e III grado, possono ottenere senza esami la patente per macchine agricole, carrelli, macchine operatrici, a condizione che la specifica richiesta sia avanzata unitamente alle formalità di conversione e non oltre il 30 giugno 1960. Nel caso esposto, gli automobilisti che avrebbero dovuto richiedere la conversione in un periodo successivo alla data indicata, dovranno, quindi, necessariamente, anticipare tale formalità. L'A.C.T. viene incontro anche a queste necessità con l'assistenza più completa, prestata dall'ufficio patenti di via Cosroneo 31 I piano.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

SCONTO INDENNIZZI E CONTRIBUTI PER DANNI DI GUERRA

La Cassa di Risparmio di Trieste ha deliberato un notevole stanziamento di fondi per lo sconto delle semestralità e annualità statali per danni di guerra.

Le operazioni vengono eseguite con la procedura ed alle condizioni fissate con gli Organi Statali; di che gli interessati possono prendere conoscenza chiedendo informazioni a tutti gli sportelli dell'Istituto, ma particolarmente alla Sede Centrale - Sezione Mutui.

E' data così possibilità ai titolari di crediti a lunga scadenza verso lo Stato per danni di guerra, di riscuoterne immediatamente il valore attuale.

Le domande vanno presentate alla Sede Centrale oppure alle filiali di Grado, Monfalcone, Muggia della Cassa di Risparmio di Trieste.

FIERA DEI COSTUMI DA BAGNO

ENORME SCELTA
42 NUOVI MODELLI
5.000 COSTUMI
TUTTI GARANTITI

AI MAGAZZINI TOLENTINO
VIA XXX OTTOBRE 5

I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

DETROIT - DETROIT - DETROIT - DETROIT - DETROIT - DETROIT



Tutte le apparecchiature del freddo, installate nel nuovo negozio Super-Coop di viale D'Annunzio 28, sono prodotte e fornite dalla Società Italiana

Detroit

TRIESTE - Via S. Lazzaro 10 - Tel. 61112
MONFALCONE - Via Roma 22 - Tel. 4230

Le Cooperative Operaie hanno inaugurato un nuovo

SuperCoop

in viale D'Annunzio n. 28 (di fronte al Cinema «Capitol»)

Appuntamento alla TV

L'impresa dei «Mille» raccontata senza retorica Uno spettacolo di nobile livello con il dramma di Lorca amorosamente diretto da Brissoni

E' proseguita giovedì la serie de «I Mille» affidata alla cura di Wladi Orengo e Folco Portinari. Al secondo capitolo sono riaffiorate le manchevolezze, forse inevitabili, ch'erano già emerse nella puntata d'avvio e che consistono principalmente nell'impossibilità di restituire il carattere intrinseco dell'impresa garibaldina, di chiarire i nessi storici e psicologici per cui la spiegazione dei Mille in Sicilia aveva potuto innestarsi in un grande moto popolare per la libertà e per la terra, nel quale s'inveravano secolari aspirazioni di emancipazione. Ora, questo fatto ci sembra abbastanza importante poichè implica nel Garibaldi militare, uomo d'arme e di bande, la coesistenza d'un Garibaldi politico, e sia pure rozzamente politico; d'un Garibaldi conoscitore profondo, per istinto e consuetudine, dell'anima popolare, come testimoniano le «Lettere e Proclami». Ecco una lettura dalla quale, chiunque s'interessi alla storia nazionale, apprenderà molto di più intorno all'unità d'Italia che non da cento documentari televisivi.

Comunque, all'attivo di questa trasmissione si può ascrivere una lodevole assenza di retorica e di toni enfatici. Quel poco che c'è, è abbastanza chiaro, netto e pulito.

Sempre giovedì ha avuto inizio un nuovo ciclo documentaristico dedicato al Giappone. Brando Giordani, che ne è lo autore, ha cercato di illustrare taluni aspetti caratteristici della vita democratica giapponese in contrapposizione al persistere di antiche tradizioni. Un servizio, almeno per ora, di discreto livello.

* * *

Dall'anno della morte, 1936, fino ad oggi l'immagine di Federico Garcia Lorca è andata rapidamente approfondendosi come una delle ragioni essenziali della poesia europea degli anni intorno al 40-50. Se qui notiamo di sfuggita che con la sua breve ma intensa traiettoria artistica, sviluppatasi tra il '17 e il '35 e culminante nel «Lamento di Ignacio», la poesia spagnola arrivava ad un grado di acutezza lirica poche altre volte raggiunta, è solo perchè tale acutezza è tutta la trasparenza visiva delle immagini si riversarono anche nel suo teatro.

«Mariana Pineda», presentata venerdì dalla televisione, è la prima vera opera teatrale di Federico Garcia, composta nel 1925, e attinge i suoi motivi a quel filone «cantato», popolare di gesta che fu assai spesso, prima e dopo l'intermezzo surrealista provocato in lui dalla esperienza americana, la musa prediletta del poeta andaluso. E basti pensare a «Yerma», «La casa di Bernarda Alba», a «Nozze di sangue». Non per nulla «Mariana Pineda» è definito una «romanza popolare in tre stampe» (cioè tre momenti) e non per nulla si richiama ad una canzone eroica di Granada ispirata all'eroismo d'una donna, Mariana appunto.

Ecco, in breve, la vicenda. Mariana Pineda, vedova con due figli, si è data alla causa della rivoluzione contro Ferdinando VII (siamo nella prima metà dell'Ottocento) caldeggiata da don Pedro de Sotomayor, un liberale ch'ella ama e ha fatto fuggire dal carcere. Ma Pedro per mettersi al sicuro dalla polizia ha bisogno di documenti. Per farglieli avere Mariana allora si rivolge a Fernando, suo giovane spasimante, il quale per amore di lei sarebbe disposto ad ogni rischio e sacrificio. Ma intanto nella casa della donna, dove intorno a Pedro si sono raccolti alcuni compagni, irrompe la polizia. Mariana riesce a metterli in salvo ma non a sottrarsi alla cattura da parte di Pedrosa, il capo della polizia, il quale la lascerebbe libera e viva solo a patto che lei gli si concedesse. Mariana respinge naturalmente l'odiosa profferta e si rinchiude in un convento di suore, non cedendo a nessuna lusinga e nemmeno alle preghiere di Fernando che ad ogni costo vorrebbe la sua salvezza. Essa è ben decisa ad affrontare la morte, confortata da una mistica e appassionata fede nella bontà della sua causa: che è l'amore per Don Pedro e l'amore della libertà.

«Mariana Pineda» non è certamente una delle opere migliori di Lorca, ma preannuncia quella che sarà più tardi, poco più tardi, tutta l'estensione del suo registro poetico, e se vogliamo, il suo «bisogno di consumarsi oltre la morte»... la monotona e affascinante introduzione alla morte, quasi il presagio d'un autobiografico destino. Ecco perchè egli stesso aveva sentito il dramma epico di Mariana come un'immagine essenzialmente lirica, di caldo sangue fraterno: «Mariana Pineda io l'ho sentita lirica, semplice e popolare».

L'edizione televisiva del dramma, diretta con la cura amorosa che Alessandro Brissoni ha sempre rivolto a Lorca, ci è sembrata pregevole, soprattutto per l'impegno posto dagli interpreti nel restituire tutta la purezza e il nitore sonoro, prorompente di questo canto. Elena Zareschi è stata una Mariana sensibile, appassionata e inflessibile, mentre Aldo Giuffré (don Pedro), Carlo Ninchi (Pedrosa), Mario Bardella (Ferdando), Mercedes Brignone (la madre), Adriana Innocenti, Angela Cavo, Manlio Busoni e tutti gli altri hanno collaborato validamente alla riuscita di uno spettacolo di nobile livello artistico.

* * *

L'odierna giornata festiva apre un panorama abbastanza vario e interessante. Oltre alle usuali cronache sportive (oggi ci sarà anche il secondo tempo d'una partita di calcio) avremo un concerto del pianista José Iturbi dedicato a musiche di Albeniz e Chopin. Poi al posto d'onore verrà irradiata, dal teatro San Ferdinando in Napoli, un'altra commedia di Raffaele Viviani: «Guappo di cartone» nell'interpretazione della compagnia diretta da Nino Taranto.

* * *

Per domani è previsto un avvenimento artistico di eccezione. Da Monaco di Baviera assisteremo al concerto di musica operistica sostenuto da Renata Tebaldi. Poi, a conclusione dei programmi, un telefilm distribuito dalla N.B.C. dal titolo: «I dieci giorni di John Leslie».

Ber.

Si è sposato il figlio di Peppino De Filippo

Roma, 14

La grande tribù dei De Filippo comprende da oggi una nuova famiglia. Si è sposato il figlio di Peppino, il simpatico trentunenne Luigi, buon attore anche lui, come è nelle tradizioni della famiglia.

Luigi De Filippo ha lavorato nella compagnia del padre e ha preso parte a vari film tra cui, recentemente, «Cerasella». La sposa è una graziosa «soubrette» di origine inglese: Hanne Patricia Fairhurst, di ventidue anni.

La cerimonia nuziale, alla quale hanno partecipato numerosi invitati, si è svolta nella cappella della Madonna Immacolata a piazza di Siena.



Anche il noto attore americano Van Johnson è arrivato sulla Costa Azzurra per il Festival cinematografico internazionale

TORONTO SI PREPARA a ricevere la «Lollo»

Toronto, 14

Gina Lollobrigida, che intende stabilirsi con la famiglia a Toronto, verrà ricevuta ufficialmente dalle autorità municipali, quando arriverà il 3 giugno prossimo. Il presidente del comitato d'onore, Joon De Toro, ha detto che vi sarà un corteo di auto dall'aeroporto al Municipio della città, ove l'attrice sarà ricevuta dal Sindaco Nathan Phillips e firmerà il libro degli ospiti. Più tardi, parteciperà a un ballo organizzato dalla comunità italiana per raccogliere fondi per gli immigranti.

Gina Lollobrigida si riposa intanto brevemente ad Acapulco, prima di iniziare lunedì la lavorazione del suo nuovo film. Gina, che è stata assediata dai giornalisti al suo passaggio stamane da Città del Messico, ha dichiarato di aver troppi impegni per poter pensare ora a una nuova gravidanza.

Dopo aver confermato la sua intenzione di prendere stabile dimora in Canadà, l'attrice ha preannunciato la sua partecipazione a un film che verrà girato a Roma l'anno prossimo.

La 13.a edizione del Premio Suzzara

Suzzara, 14

In questi giorni è stata varata la XIII edizione del Premio Suzzara «Lavoro e lavoratori nell'arte». La rassegna d'arte, che si svolge da 12 anni, avrà luogo dal 12 settembre al 2 ottobre. Sono in palio un vitello, un puledro, un maiale, nonchè prodotti dell'industria e dello artigianato locale. Le opere dovranno pervenire a Suzzara entro il 30 agosto prossimo.

ATTRAVERSO L'EUROPA

VIAGGI - CROCIERE - SOGGIORNI

FERRAGOSTO IN CROCIERA — 7/21 agosto con la M/n «CABO SAN VINCENTE» di 18.000 tonn. della IBARRA F.lli Cosulich espressamente noleggiata dai Grandi Viaggi: GENOVA - ALESSANDRIA - PORT SAID - BEIRUT - HAIFA - LARNACA - RODI - DELOS - MIKONOS - NAPOLI - GENOVA. Quote da Lire 129.000.

VIENNA — Attraverso il Lago di Woerth dal 22 al 26 maggio in autopullman. Quota Lire 28.900.

COSTA BRAVA — Soggiorno balneare di 13 giorni a S. Antonio di Calonge, da luglio a settembre, con la Chiariva. Quota Lire 59.000.

PARIGI — Con L'Autostradale, Chiariva, Ferrovie Francesi e Grandi Viaggi. Quote da Lire 23.500.

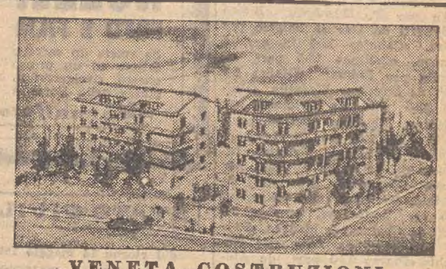
STATI UNITI — In aereo speciale dal 29 agosto al 14 settembre in occasione dell'anno turistico americano. Quota Lire 415.000.

MERANO — Attraverso le Dolomiti con partenze giornaliere in autopullman Gran Turismo della Società U.S.A.

GRECIA — Crociere estive con la Typaldos Lines da maggio a ottobre ogni settimana. Quote da Lire 39.300.

PROGRAMMI PRESSO GLI UFFICI:

UTAT — Trieste, via Imbriani 11 — Trieste, Galleria Protti 2 — Monfalcone, via F. Rosselli 1 — Udine, via Mercatovecchio 1/c



VENETA COSTRUZIONI

Informazioni - Via Milano 4 - Tel. 23629

Zona signorile - panoramica - via Romagna 40-42, vendonsi ultimi appartamenti - tre - quattro stanze - servizi semplici - doppi, ampie terrazze, mansarda, parco condominiale, giardini privati, garage, ascensore, riscaldamento centrale; consegna imminente. Mutuo quinquennale fino al 70 per cento.

QUEST'ESTATE SAREBBE STATA SUA MOGLIE

Bettina allontanata dai parenti di Alì?

Un consiglio di famiglia avrebbe stabilito che le sia vietato di partecipare ai funerali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 14

Bettina, l'ex indossatrice parigina da quasi cinque anni fidanzata ad Alì Khan, col quale avrebbe dovuto sposarsi quest'estate, verrebbe implacabilmente allontanata dai parenti del principe tragicamente scomparso. In una specie di consiglio di famiglia tenutosi ieri sera, infatti, sarebbe stato deciso di vietarle di assistere ai funerali di Alì Khan, che avranno luogo il 19 maggio a Golfe Juan, sulla Costa Azzurra. Le spoglie di Alì Khan saranno, infatti, inumate provvisoriamente nella proprietà del principe «Chateau de l'horizon». L'inumazione definitiva avrà luogo in seguito in un paese del Medio Oriente.

Per il momento però, Bettina non si muove dall'«Hôtel Paticulier» di Nilih, ove insieme alla Begum e a Saddrudrin Khan, veglia le spoglie del fidanzato. Le sue nozze con Alì erano quasi certe per questa estate. Recentemente, lo stesso principe ne aveva parlato con alcuni giornalisti che l'interrogavano a questo proposito. «Aspettate quest'estate — aveva detto allora — lo sapete che mi sposo sempre d'estate. In tutti i casi sarà a Cannes, e voi sarete avvisati in tempo».

Se la notizia del suo allontanamento verrà confermata, Bettina si troverà con tutta probabilità priva di mezzi. E' infatti da ritenersi in tal caso che l'ostilità dei parenti dell'Aga Khan si manifesterà anche sul piano legale, quando verrà aperto il testamento di Alì Khan. Stando a indicazioni fornite dagli amici del defunto, il patrimonio del principe non sarebbe inferiore ai 30 miliardi di vecchi franchi. Oltre a diverse proprietà immobiliari e a pacchetti azionari di notevole consistenza, Alì Khan possedeva una delle migliori scuderie di cavalli da corsa del mondo.

Nel mondo ippico si attende con molto interesse l'apertura del testamento per sapere che fine faranno queste scuderie. Si sa che i suoi parenti più stretti, come il figlio Karim, non hanno una passione spiccata per l'ippica e si teme quindi che essi decidano di vendere e disperdere in tal modo questo patrimonio ippico. Sarebbe in questo caso un gran colpo per il mondo ippico francese e inglese, perchè quasi certamente i compratori più qualificati verrebbero dall'America, dove l'allevamento d'Alì Khan verrebbe disperso.

Intanto, alcune circostanze dell'incidente in cui ha trovato la morte Alì Khan non sono ancora state chiarite. Dalle tracce sull'asfalto è risultato infatti, che mentre Bichaton (l'automobilista con cui il principe si è scontrato) ha frenato bruscamente, lasciando una traccia lunga più di due metri, il principe non ha frenato affatto. La polizia ha riferito che, a quanto dichiarato da alcuni testimoni, Alì Khan, quando è stato estratto dai rottami della sua auto, aveva il piede destro incastrato tra il pedale dell'acceleratore e quello del freno. Gli indagatori stanno adesso cercando di accertare se questa circostanza possa avere qualche relazione con l'assenza di tracce di frenata.

Vice

Arrestato a Ventimiglia il figlio di Campanini

Ventimiglia, 14

Alla stazione ferroviaria di Ventimiglia la polizia di frontiera ha arrestato Claudio Campanini, di 23 anni, da Roma, figlio del noto attore Carlo.

Espatriato clandestinamente in Francia nell'ottobre dello scorso anno, dopo tre mesi di permanenza a Parigi, il giovane si era recato a Marsiglia, arruolandosi nella Legione straniera. Inviato in Algeria, a Sidi Bel Abbes, si era fatto riformare in quanto — come egli stesso dichiarò — si trovava male. Il Campanini, che proveniva da Marsiglia munito di foglio di via rilasciatogli dal Console italiano di quella città, è stato arrestato in quanto colpito da ordine di cattura emesso dalla Pretura di Salerno per furto aggravato.

ESTROMESSI DALLE RIUNIONI GLI ORGANIZZATORI DEL FESTIVAL

I giurati di Cannes non accettano pressioni

Polemica in Belgio per «Se il vento ti fa paura» Smentiti i pettegolezzi sulla Mangano e Sordi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cannes, 14

Il Festival ha ripreso le proiezioni, dopo la vacanza di ieri, mentre si è felicemente conclusa una polemica e un'altra invece sta molto probabilmente per scoppiare.

La polemica conclusa aveva per oggetto il film inglese «Figli e amanti», che avrebbe dovuto essere presentato martedì 17, in concomitanza con la proiezione, fuori Festival e in visione privata, di «Dialoghi delle Carmelitane» di produzione francese. La delegazione britannica temeva che il film francese danneggiasse il proprio e aveva perfino minacciato di ritirarlo dal Festival, riservandosi di presentarlo in forma privata.

Spostando a martedì 17 la programmazione di «L'America vista da un francese», la direzione del Festival ha potuto includere «Figli e amanti» nel programma di oggi. Così, sugli schermi del «Palais» sono stati presentati, nel pomeriggio il film polacco «Fortuna da vendere» e nella proiezione serale, appunto, «Figli e amanti».

Questa polemica si è pertanto felicemente risolta con la vittoria della delegazione britannica, ma vi è una decisione adottata dalla giuria del Festival che con ogni probabilità susciterà discussioni ancora più gravi e comunque fondate su un fatto ben serio. Infrangendo una tradizione di Cannes, la giuria internazionale ha comunicato alla amministrazione del Festival che non gradisce la presenza, alle proprie riunioni, dei rappresentante degli organizzatori e tanto meno sarà disposta ad accoglierlo nella seduta finale, quella delle deliberazioni conclusive.

In altre parole, i giurati hanno chiaramente indicato che quest'anno essi intendono giudicare i films esclusivamente per il loro valore, senza lasciar posto a considerazioni di carattere politico, diplomatico o sentimentale. La «Palma d'oro» andrà dunque al film migliore in senso assoluto o comunque a quel film che tale sarà apparso a George Simenon e ai suoi compagni di fatica.

Fino a che punto l'amministrazione del Festival sia disposta ad accettare l'«ukase» della giuria internazionale non è ancora dato sapere, mentre è certo che la decisione ha riscosso l'approvazione unanime della stampa, che tante volte, nelle passate edizioni, aveva segnalato le incongruenze alle quali le giurie erano state costrette dalle pressioni e dagli interventi, nel voto, degli organizzatori del Festival. Un atto di indipendenza, dunque, che ha suscitato consensi specialmente fra i giornalisti italiani, preoccupati per la situazione che si è creata a Venezia dopo la sostituzione, alla direzione di quel Festival, di Floris Ammannati.

Se George Simenon e gli altri componenti la giuria hanno voluto proclamare la propria indipendenza di giudici, le mogli dei giurati hanno voluto proclamare, dal canto loro, la propria indipendenza di giudizio rispetto ai mariti. La signora Simenon — infatti — ha costituito una giuria composta dalle mogli dei giurati. Questo «collegio giudicante» assegnerà un proprio premio a un film meritevole che, a giudizio delle mogli dei giurati ufficiali, sarà stato «dimenticato» nella assegnazione dei premi ufficiali.

La cronaca deve registrare anche un'altra polemica, ma extra Festival, questa, anche se originata proprio dalla presentazione di un film al Palazzo del cinema. Si tratta di una questione che riguarda esclusivamente i belgi e il loro film «Se il vento ti fa paura» basato, come è noto, su una situazione alla «Colei che non si deve amare», vale a dire sull'amore impossibile tra fratello e sorella. Un deputato di Bruxelles ha infatti presentato in Parlamento un'interrogazione al Governo per sapere i motivi in base ai quali furono concessi i contributi statali al produttore di questa pellicola «immorale che, presentata al Festival di Cannes, ha gettato la vergogna su tutto il Belgio».

Anche oggi sulla Croisettes, nei bar, negli alberghi, in riva al mare, l'argomento del giorno era la tragica morte di Alì Khan, che a Cannes, in tempo di Festival, era di casa almeno quanto lo è ancora la matrigna, la Begum. A proposito di quest'ultima, che con un suo ricevimento al quale parteciparono Alberto Sordi e Silvana Mangano fu involontariamente causa del sorgere di «potins» sui due attori italiani, la cronaca deve oggi registrare che una smentita degli interessati e il successivo approfondito «controllo» dei giornalisti presenti a Cannes hanno fatto oggi rapidamente giustizia della ultima serie di «voci», indelicate e comunque non veritiere.

E' inevitabile ogni anno, nell'atmosfera eccitata e vagamente pubblicitaria che circonda il Festival, il fermentare di informazioni e di pettegolezzi sul soggettista cinematografico Albert Maltz, il quale, secondo alcuni, sarebbe stato posto sulla lista nera di Hollywood per essersi rifiutato di dichiarare a una commissione parlamentare se fosse comunista.

La polizia ha dichiarato che l'atteggiamento di Sinatra era minaccioso e che Wayne rispose al suo interlocutore: «Possiamo discutere questa cosa in qualche altro luogo». Allora Sinatra ha colpito Wayne, il quale ha risposto. Prima che i due potessero colpirsi di nuovo, alcuni comuni amici li hanno separati.

Wayne è andato via e Sinatra si è diretto verso la sua automobile. Un inserviente del parcheggio, vedendo ciò, è salito sull'auto dell'attore e gliela ha portata dinanzi, con una manovra rapidissima, che logicamente ha richiesto una brusca frenata. Sinatra ha fatto per slanciarsi contro l'inserviente, ma un altro inserviente ha detto: «Ma Frank, non voleva mica investirlo, sta cercando solo di guadagnarsi qualche soldo».

Sinatra allora si è rivoltato contro il secondo inserviente e lo ha colpito. L'uomo, a sua volta, ha restituito i colpi e a questo punto è intervenuto un negro, noto con il solo nome di «Sam» e considerato come la guardia del corpo di Sinatra. Il negro ha picchiato lo inserviente e quindi se ne è andato con il suo padrone.

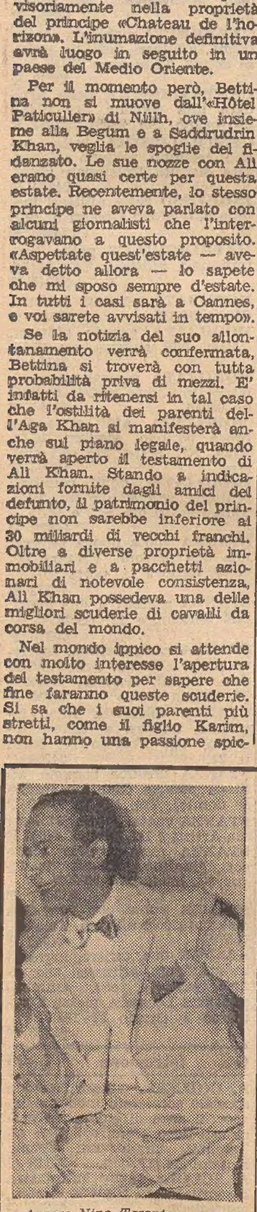
Secondo la polizia, Sinatra aveva bevuto.

Pugni in un «night» fra Sinatra e Wayne

Hollywood, 14

Frank Sinatra e John Wayne sono stati i protagonisti di un litigio svoltosi nelle prime ore di questa mattina al night-club «Moulin Rouge».

Secondo la polizia, i due attori si sono incontrati dinanzi all'entrata del night e Sinatra avrebbe detto a Wayne: «Sembra che tu non sia d'accordo con me». Sinatra evidentemente si riferiva al fatto che Wayne ha pubblicamente criticato una decisione dell'attore-cantante di servirsi del



Ancora Nino Taranto e ancora una commedia di Raffaele Viviani. Dopo «Morte di Carnevale» e «L'ultimo scugnizzo», la TV trasmette questa sera «Guappo di cartone», tre atti ricchi di comicità prepotente. Protagonista della vicenda è Vincenzino detto «Sanguetta», una strana figura di «guappo» che si muove in un equivoco dal quale non riesce a liberarsi. E' a questo personaggio — che tutti credono un «guappo d'acciaio» ed è invece un «guappo di cartone» — che Nino Taranto darà stasera vigore scenico. La recita è stata registrata al Teatro San Ferdinando di Napoli e viene trasmessa per la prima volta in televisione, questa sera alle 21.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.40: Melodie e ritmi - 7.30: Musica per orchestra d'archi - 7.45: Culto evangelico - 8: Giornale - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Dal mondo cattolico - 10.30: Per le Forze Armate - 12.10: Canzoni - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via - 13: Giornale - Zig-zag - Lanterne e lucciole - 13.30: Piccolo Club - 14: Giornale - 14.15: Musica Sprint - 14.30: Musica operistica - 15: L'Italia dei Mille - 15.30: Orchestre dirette da L. Mercer e W. Hermann - 16: Somalia anno 1 - 16.30: Fantasia musicale - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio di Serie A - 18: Concerto sinfonico - 19.30: La giornata sportiva - 20: Cha-cha-cha e Calypso - 20.30: Giornale - 21: Concerto di musica leggera - 21.55: Letture del Paradiso - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto del clavicembalista E. Giordani Sartori - 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio - Pienilunio - 24: Notizie

II PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero - 8.30: Preludio - 9: Notizie - La settimana della donna - I successi della settimana - 10: Abbiamo trasmesso - 11: Musica per un giorno di festa - 11.45: Sala stampa sport - 13: Il signore delle 13 - 13.30: Giornale - Piacevolissimo - 14.05: P. Prado e A. Smith - 15: Il discobolo - 15.30: Dischi - 16: «Transistor», rivista - 17: Musica e sport - 18.30: Ballate con noi - 19.10: Discolandia - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20.20: Zig-zag - 20.30: Il palio della canzone - 21.30: Radionotte - 21.45: Domenica sport - 22.15: Mondarama - 22.45: Fantasia di motivi - Notizie di fine giornata.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia - Giornale da Parigi, Amburgo, Colonia e Londra - 10: Concerto dell'Ensamble Baroque de Paris - 10.25: Concerto del pianista J. Klein - 11: Concerto sinfonico - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Galuppi, Mozart, Bartok e Kabalewsky.

III PROGRAMMA

16: Parla il programmista - 16.15: Musiche di A. Casella - 16.45: «L'ultima estate dell'infanzia», di J. Reeves - 17.45: L'opera di Robert Schumann - 18.30: Biblioteca - 19: «Parsifal», di R. Wagner (primo atto) - 21: Giornale - 21.30: «Parsifal» (II atto).

LOCALI

TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale, con una nota di B. Natti - 7.30: Il Gazzettino giuliano - 9.30: Oggi negli stadi, con il coordinamento di M. Giacomini - 9.45: «Incontri dello spirito», trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di P. Missori - 14.30: «El campanon», testi di D. Severi, L. Carpinteri e M. Faraguna; allestimento di E. Ferrari e F. Russo per la parte musicale - 14.30: «Il fogolar», testi di I. Benini, P. Fortuna, V. Meloni e R. Ceschiutti; allestimento di E. Ferrari e F. Russo per la parte musicale - 20: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva.

TELEVISIONE

9.25: In Eurovisione da Parigi: telecronaca dell'arrivo di Eisenhower - 9.50: Ripresa di un avvenimento agonistico - 10.15: La TV degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11.30: «Muktidata» (Il condottiero), di N. Taddei - 12.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 13.45: In Eurovisione da Parigi: registrazione della cronaca dell'arrivo di Macmillan - 15: La preparazione atletica - Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - Notizie sportive - 17.30: La TV dei ragazzi - 18.45: Telegiornale - 19.05: Suona Josè Iturbi - 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 21: Dal Teatro San Ferdinando in Napoli, Nino Taranto presenta: «Guappo di cartone», tre atti di R. Viviani. Al termine: La domenica sportiva e Telegiornale.

SIEMENS

RADIO TELEVISIONE ANTENNE

Stasera alla TV alle ore 20.30

i 7 gioielli di «tic-tac»

I sette modelli di frigoriferi presentati dalla grande Casa «FIDES» di Comerio (Varese) sono già disponibili a Trieste presso le seguenti ditte:

AMBROSI MILAN — VIALE MIRAMARE 29

GREGO GIORGIO — VIA DI ROIANO 1

NARDINI STEFANO — VIA MADONNINA 11

RADIO BONIVENTO JOLANDA — VIA GIUS. PARINI 2

RADIOVALMAURA — VIA VALMAURA 1 e VIA DELL'ISTRIA 129

TURINA NEVIO — P.ZZALE GIARIZZOLE 2

SI TRATTA DI APPARECCHI DI QUALITA' SUPERIORE

PREZZI: da LIRE 66.000 in poi

ESCLUSIVISTA per TRIESTE:

Ditta SERGIO RAMANI

TELEFONO N. 90192

Buda in Barriera Buda

il vostro orefice di fiducia



con ROYCO

IL BRODO FRANCESE

Brodo Super Fin confezione argento

Brodo Reale confezione oro

vi distinguerete anche a tavola

...E REGALI DI GRAN MARCA!

Per ottenere più in fretta il regalo da Voi desiderato unite i sigilli di garanzia ROYCO - GRADINA - MILKANA e inviateli a "VDB - Milano".

GARANZIA VDB

Una doppia garanzia: Qualità dei prodotti - Qualità dei regali

Ogni sigillo ROYCO vale 2 punti.

Chiedete il catalogo regali a "VDB - Milano". Lo riceverete gratis.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Oceania» 20-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 17-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» 21-5 da Genova per il Sud Africa. «Vivaldi» verso 22-5 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-5 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «Livenza» verso 20-5 da Genova, Livorno, Napoli; 8-6 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Sistiana» verso 20-5 da Genova, Livorno, Napoli, Lipari per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Spuma» verso 5-6 da Trieste, Venezia, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan - Costa Occidentale - Costa Orientale. «Tripolitania» verso 24-5 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Timavo» 14-6 da Trieste, Venezia per l'Adriatico - Mar Rosso - Africa Orientale. «Algida» 15-6 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 17-5 in part. da Trieste per Venezia. «Adige» 6-5 part. da Aden per Djakarta. «Alga» 13-5 part. da Freetown per Monravia. «Algida» 15-5 part. da P. Said per Suez. «Ambra» 10-5 arr. a Takoradi. «Aquileia» 16-5 in part. da Genova per Marsiglia. «Asia» 15-5 in part. da Bombay per Colombo. «Astra» a Genova. «Australia» 15-5 in part. da Djakarta per Fremantle. «Bertani» 13-5 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Bixio» 13-5 part. da Dar es Salaam per Beira. «Caboto» 15-5 in arr. a Genova. «Cellina» 13-5 part. da Manila per Labuan. «Diana» 8-5 part. da Suez per Massaua. «Duino» 13-5 part. da Colombo per Calcutta. «Europa» 15-5 in part. da P. Elizabeth per E. London. «Isarco» 12-5 arr. a Venezia. «Livenza» 12-5 part. da P. Said per Pireo. «Neptunia» 13-5 part. da Adelaide per Fremantle. «Oceania» 14-5 arr. a Genova. «Onda» 9-5 part. da Chaina per Madras. «Perla» 10-5 part. da Aden per Karachi. «Piave» 13-5 part. da Abidjan per Takoradi. «Portorose» 12-5 part. da T. Bakapit per Colombo. «Risano» 14-5 in part. da Aden per Mogadiscio. «Rosandra» 10-5 arr. a Matadi. «Sistiana» 10-5 part. da Venezia per Genova. «Spuma» 13-5 arr. a Napoli. «Timavo» 12-5 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Toscana» 14-5 part. da Trieste per P. Said. «Treviso» 7-5 part. da Dakar per Marsiglia. «Tripolitania» 12-5 part. da Massaua per Suez. «Victoria» 14-5 part. da Aden per Suez. «Vivaldi» 15-5 in arr. a Trieste.

ITALIA

Prossime partenze: «C. Colombo» 24-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Augustus» 25-5 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 25-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Halifax, New York. «G. Cesare» 4-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, Lisbona, Halifax, N. York. «Conte Grande» 31-5 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 4-6 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America - Sud Pacifico. «Leme» 6-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Volta» 25-5 da Napoli per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America - Nord Pacifico. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 12-5 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 13-5 part. Ponta Delgada per Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Genova. «G. Cesare» 9-5 part. Gibilterra per New York. «Saturnia» 12-5 part. Palermo per Gibilterra, Halifax, New York. «Vulcania» 12-5 part. Gibilterra per Napoli, Palermo, Patrasso, Ragusa, Venezia. «C.te Biancamano» 21-4 arr. Napoli. «Conte Grande» 8-5 part. Rio de Janeiro per Dakar, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova. «A. Vespucci» 9-5 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Livorno, Genova. «Marco Polo» 14-5 part. Cannes per Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao. «A. Usodimare» 12-5 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Leme» 4-5 arr. Trieste. «Vesuvio» 5-5 arr. Santos, proseg. Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 5-5 part. Vitoria per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 11-5 part. Cadice per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «G. Ferraris» 9-5 part. Los Angeles per Cristobal, Curacao, Savona, Genova, Livorno. «A. Pacinotti» 13-5 arr. Harmac, proseg. Crofton, Hoquiam, Portland, San Francisco. «P. Toscanelli» 6-5 part. Cadice per Curacao, Cristobal, Cutuco, La Libertad. «A. Volta» 13-5 arr. Livorno, proseg. Napoli. «Etna» 12-5 part. Puerto Cabello per Curacao, Cartagena, Cristobal, Puntarenas. «Tritone» 11-5 arr. Longview, proseg. San Francisco, Los Angeles, La Libertad.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Udine» verso 15-5 da Genova per Marsiglia, Livorno, Patrasso, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta (ev.). «Loredan» verso 17-5 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Limassol, Lattachia, Beirut, Port Said (ev.), Iskenderun, Adalia (ev.), Istanbul (ev.), Cavalla (ev.), Salonicco. «Barletta» 18-5 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 18-5 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Stelvio» 18-5 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 20-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «San Giorgio» 20-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Enotria» 25-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca.

Posizione delle navi: «Ausonia» 15-5 in navigazione da Alessandria per Bari. «Barletta» 15-5 da Ancona per Venezia. «San Giorgio» 15-5 da Brindisi per Venezia. «Enotria» 15-5 da Rodi per Limassol. «Stelvio» 15-5 in arrivo a Marsiglia. «Chioggia» 15-5 previsto in arrivo ad Adalia. «Vicenza» 15-5 previsto in arrivo ad Alanya. «Loredan» 15-5 a Trieste. «Esperia» 15-5 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 15-5 da Napoli Genova. «San Marco» 15-5 in navigazione da Napoli per Pireo. «Bernina» 15-5 da Corfù per Alessandria. «Brennero» 15-5 a Lattachia. «Belluno» 15-5 in navigazione da Marsiglia per Alessandria. «Udine» 15-5 da Genova per Marsiglia.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Rovigo» verso 24-5 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 20-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Marsiglia,Spagna. «Cagliari» verso 10-6 da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 14-5 da Trieste per Napoli. «Cagliari» a Rotterdam. «C. di Catania» a Trieste. «C. di Siracusa» 14-5 part. da Bari per Catania. «C. di Messina» 14-5 part. da Catania per Bari. «Rovigo» 14-5 part. da Palermo per Marsala. «Celio» 14-5 part. da Valencia per Marsiglia. «Marechiaro» 14-5 part. da Siracusa per Malta.

NOZZE:
FOTO E FILM
Se volete un servizio ottimo ad un prezzo onesto, rivolgetevi in piazza della Borsa a
Giornalfoto

STATO CIVILE

del giorno 14 maggio 1960

Nati 4, morti 5, matrimoni 1.

MORTI: Corbato Rodolfo a. 76; Minighini in Smaldino Anna Teresa a. 58; Glavina in Busioli Anna a. 54; D'Amore Walter giorni 6; Persich ved. Schranz Maria a. 81.

MATRIMONI CIVILI: Rassini Ferruccio cameriere marittimo con Tia Bruna casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fumarola Giacomo impiegato con Scarafile Anna Grazia casalinga; Sanzini Italo insegnante con Cardarelli Carmencita studentessa; Tinta Aldo operaio con Fano Anna casalinga; Albi Mario usciere con Cussigh Luciana casalinga; Sovich Claudio impiegato con Ciaccia Oronza ostetrica; Vian Pietro piazzista con Scialpi Liliana casalinga; Vascotto Alvise ferroviere con Zago Giacinta operaia; Ferrarese Adriano pittore con Pigo Marisa operaia; Bernardi Renzo impiegato con Saul Morosina casalinga; Pison Giorgio casalingo con Eliezer Speranza giornalista; Volturno Gaetano guardia P. S. con Vallepulcini Luigina casalinga; Koncan Stelio meccanico con Manzin Maria operaia; Scuccimarro Vincenzo carpentiere con Valente Giovanna commessa; Carli Francesco meccanico con Travan Serena casalinga; Fabris Aldo pasticciere con Bastiancich Marina casalinga; Licen Armando magazziniere con Portoso Laura impiegata; Cettul Mario idraulico con Ciacchi Dina parrucchiera; Spedicati Bruno meccanico con Visintin Vittorina sarta; Arcangeli Benito guardia P. S. con Gravelli Biancamaria impiegata; Fabbri Franco fotografo con Spagnoli Vittoria impiegata; Ferian Federico meccanico con Tamburin Marisa casalinga; Repini Claudio impiegato con Vuerich Vanda casalinga; Segantini Giuseppe carabiniere con Meattini Ilva casalinga; Mazzero Luigi operaio con Baldas Fiorita casalinga; Callea Giuseppe vetrinista con Bellini Clara impiegata; Fabi Bruno autogenista con Marchesi Diana casalinga; Agnelli Arduino ass. universit. con Bruno De Curtis Maria casalinga; Bonetti Claudio uff. Marina mercantile con Ognissanti Giuliana impiegata; Panzavolta Aldo meccanico con Scozzi Norma casalinga; Bordon Giuliano ferroviere con Cerut Edda Maria casalinga; Surian Albino cartotecnico con Zuperia Maria Grazia casalinga; Fonda Vincenzo commesso con Faraguna Maria sarta; Maserin Benito dottore scienze agrarie con Calculli Maria casalinga; Malvestiti Marino elettricista con Rusich Nirvana fioraia; Maier Mario elettricista con Barut Silvana operaia; Sapla Giorgio tranviere con Gorian Daria operaia; Mallini Nereo impiegato con Sabadin Giuseppina commessa; Scorrano Marino manovale con Coretti Regina casalinga; Bolaffio Giulio medico con Ventura Giovanna casalinga; Rizzico Agostino guardia P. S. con Nasca Anna casalinga; Blasco Giovanni ferroviere con Boschian Carmen infermiera; Cedaro Severino muratore con Cargneiutti Maddalena inserviente; Chiappini Emilio impiegato con Gollo Clara impiegata; Licen Francesco bracciante con Mirussi Remigia casalinga; Zamperetti Carmelo impiegato con Tassaris Luigia insegnante elementare; Blasutto Valentino capitano marittimo con Razza Graziella casalinga; Zaro Arduino agente P. C. con Cociani Ezia casalinga; Floramo Enzo impiegato con Ricci Anna Maria casalinga; Nigretto John sottuff. Eserc. statunitense con Ristevska Natalija casalinga; Cian Livio impiegato con Bait Graziella casalinga; Marin Livio musicista con Suerzi-Stefanin Ombretta barista; Andriolo Dario operaio con Curci Grazia operaia; Biagi Giorgio commesso bancario con Finotti Raimonda commessa; Kneppers Enrico impiegato con Camilli Maria impiegata; Curto Giovanni impiegato con Stolfa Nada impiegata; Crociato Mario impiegato con Minen Milvia impiegata; Berdon Emilio falegname con Mocor Marisa cartotecnica; Lorenzi Giordano studente con Bisiacchi Laura impiegata; Ceppi Narciso muratore con Pelin Pia casalinga; Falconer Giovanni perito tecnico con Perissutti Andreina casalinga; Rozzo Ambrogio impiegato con Renner Eva casalinga; Mauri Gualtiero meccanico con Menegatti Maria banconiera; Carbone Giuseppe tubista con Lotti Franca casalinga; Canziani Sergio falegname con Zigante Gemma casalinga; Verani Antonio operaio agricolo con Piccolo Nina casalinga; Penzo Giorgio militare con Weiss Gudrun casalinga; Romano Luigi insegnante con Ruprecht Melita insegnante; Alicata Santo carabiniere con Moscatt Giuseppa casalinga; Marchi Silvio commerciante con Carissoli Celestina commessa.

Cresime, nozze
il più bel ricordo:
una fotografia
Ceretti



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. via S. Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Off. pers. servizio L. 10

MEDIA età distinta raffereziata offresi governo casa a persona sola. Cassetta 63956 A UPI.

PRESTASERVIZI 50.enne pratica tutti lavori, con referenze offresi ore da combinarsi, escluso le domeniche. Cassetta 63928 A UPI.

PRESTASERVIZI ore 8-16 escluso domeniche offresi, telefono 95273 ore 9-11. 24304 A

RAGAZZA offresi solo mattina. Telefonare 25512 mattinata. 44030 A

SIGNORA media età distinta offresi dalle 8.30 alle 17 presso persona sola, piccola famiglia. Cassetta 63844 A UPI.

SIGNORA sola mezza età offresi compagnia oppure lavori leggeri presso persona sola cambio camera vuota. Via Giulia 69 presso Cernecca. 63857 A

VEDOVA distinta 55.enne seria offresi presso persona sola o due, governi casa oppure ore da combinarsi, miti pretese. Scrivere Cass. 43961 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A donna sola offresi quartiere autonomo cambio custodia villa e capace lavori domestici verso compenso. Cassetta 63921 B - UPI.

A SIGNORA pensionata per casa modesta buona sola offro vitto alloggio piccolo mensile cambio vigilanza due bambini cucinare. Presentarsi Rubatto, via Ginnastica 48, ore 13-15 - 19-20. 63932 B

CAMERIERA cognizioni cucina referenze per persona sola. Telefonare 35374 feriali 8-10, 15-17. 63862 B

DOMESTICA cerca prontamente famiglia due persone. Indirizzo: via Valdirivo 42. 63924 B

DOMESTICA, buon stipendio, massimo 35.enne. Telefonare n. 90883. 63816 B

PRESTASERVIZI per Milano 30-40 anni vitto alloggio 25.000 mensili piccola famiglia signorile, cercasi. Presentarsi Brandolin, via S. Maurizio 2. 24084 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-18. Presentarsi dalle 9 in poi. Caputo, piazza Borsa 12. 63914 B

PRESTASERVIZI ottime referenze cerca famiglia con bambini. Telefonare 57748, mattino. 43969 B

PRESTASERVIZI giovane, volonterosa, referenziata, buon trattamento, cercasi. Telefonare 24520. 24153 B

PRESTASERVIZI capace due ore mattina cerca signora sola. Telefonare 34253. 63853 B

PRESTASERVIZI due mattine settimana cercasi. S. Nicolò 2, primo. 63824 B

RAGAZZA stabile, pratica cucina, piccola famiglia, con referenze, cercasi altissimo stipendio. Rivolgersi lunedì, piazza Garibaldi 2, negozio. 24182 B

RAGAZZINA onestissima volonterosa, disposta trasferirsi Vienna per aiuto tuttofare, piccola famiglia cercasi. Rossini 16 - III Cesare. 44021 B

REFERENZIATA capace tuttofare cerca piccola famiglia triestina, per Torino; buona paga. Cass. 24243 B - UPI.

STABILE cercasi. Telefonare n. 61418. 63875 B

TUTTOFARE stabile cerca famiglia tre persone. Consolato generale di Turchia, Via Murat 12, dalle 9-12 e 14-17. 63896 B

TUTTOFARE referenziata cerca famiglia con bambini. Telefono 26-761. 63975 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A. STAMPATORE, ritoccatore negativi offresi. Telefonare 35729, Mario. 63901 C

A. PITTORE stanze, cucine, appartamenti moderni, coloritura olio offresi. Via Crispi 11, portineria 63909 C

AIUTO giardiniere confezionista età 23 anni offresi. Telefono 92969. 63811 C

AUTISTA esperto per doposcuola - guida. Oppure per ditte o privati, offresi. Telef. 40655. 24184 C

COMMESSA pratica calzature offresi. Giovane presenza ottime referenze. Cassetta n. 63733 C UPI.

COMMESSO capace volonteroso vastissime conoscenze ottime referenze buon parlatore lunga pratica articoli cine foto conoscenza tedesco sloveno cerca occupazione scopo miglioramento elettrodomestici o foto. Cassetta n. 43984 C UPI.

CONSULENTE paghe contributi offresi. Michelina Monreale, via dei Capuano 12. 63919 C

CUOCHI (due) di classe, specializzati ristorante, lunga pratica pasticceria e gelateria offronsi per Italia o estero. Cassetta 24122 C UPI.

DISPONENDO mezzo proprio persona seria conoscenza tedesco, ottime referenze, accetterebbe incarichi fiducia o impiego anche mezza giornata. Cassetta 24251 C - UPI.

ELEMENTO serio perfetto italiano tedesco, conoscenza inglese cerca impiego albergo o ditta. Cassetta 63867 C UPI.

EX carabiniere volonteroso offresi guardiano diurno-notturno fattorino interno o qualsiasi altro lavoro fiducia. Cass. 24241 C - UPI.

FALEGNAME capace offresi lavori riparazione ecc. Tel. 97409. 44020 C

GIOVANE stiratrice abilissima offresi anche per lavoro a domicilio. Tel. 94051. 24163 C

GIOVANE volonterosa, bella presenza, offresi qualsiasi lavoro, purchè decoroso. Cassetta 43965 C UPI.

IMPIEGATO diplomato lunga pratica ufficio, fatturista, contributi, paghe, magazziniere o altro offresi pomeriggio. Telefonare 49392 24156 C

IMPIEGATO ufficio serio volonteroso offresi per tutti lavori, versando cauzione. Telefonare 96629. 63729 C

IMPIEGATO amministrativo, occupato offresi tutti pomeriggi lavori ufficio. Telef. 47728. 63946 C

INSTALLATORE acqua, gas, capacissimo ogni lavoro, offresi. Telefonare 73739. 24259 C

PATENTE caldaia II grado generale pratico saldatura elettrica autogena, offresi. Cass. 24168 C UPI.

PERITO edile libero entro mese, pratica decennale costruzioni civili, industriali, disegno tecnico, contabilità. Carta Identità 6.210.912. Fermoposta Gorizia. 164 C

PUERICULTRICE diplomata bambini ottime referenze offresi. Telefonare 53460. 24288 C

RAGIONIERA diplomata 25 anni buona pratica partita doppia a ricalco, conoscenza italiano, sloveno, inglese, ottime referenze, offresi. Telefonare 20112 dalle ore 15 in poi. 23866 C

SIGNORA giovane massima fiducia offresi custodia bambini pomeriggio. Telefonare 65833. 24314 C

SIGNORA perfetta conoscenza italiano-serbo-croato, offresi interprete e corrispondente. Telefonare 58853. 24136 C

SIGNORINA occuperebbesi bambini anche pratica tedesco ore stabilirsi. Telef. 29891. 63963 C

SIGNORINA 40enne conoscenza sloveno-italiano offresi assistente bambini o persona anche inferma. Cass. 24290 C UPI.

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 24186 C

20.ENNE stenodattilografa, capace, volonterosa, qualche pratica lingua inglese, offresi. Telefono 70291. 43598 C

20.ENNE stenodattilografa perfetta bella presenza, offresi anche cassiera. Cass. 63876 C UPI.

30.ENNE serio, attivo, presenza, referenze, cerca impiego, mansioni fiducia. Disposto cauzionare. Cass. 44019 C UPI.

52.ENNE offresi autista o riscuotitore con propria auto con cauzione. Cass. 63845 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori, rasoi elettrici, giradischi, registratori, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 63828 CC

A.A.A. PITTORI stanze, appartamenti offronsi prontamente. Tel. 46739. 24249 CC

A.A.A. PODUS callista - pedicure - Specializzato unghie incarnate, infezioni callose. Diplomato Vienna. Consulti gratuiti. Passo Goldoni 2. Riceve telefonando 50622. 63828 CC

A. A. RADIORIPARAZIONI accurate, riparazione anche in giornata. Crispi 44/E, angolo Gatteri. 63701 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 63836 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI televisori lavoro a domicilio esperto 30 anni all'estero prezzi moderati. Tel. 35367.

A. FOGNATURA progetto esecuzione. Geom. Dalla Torre, Gatteri 60, tel. 91102, ore 9-14. 24224 CC

CALLISTA specializzata, lavoro accurato, offresi a domicilio. Tel. 47846. 65176 CC

CALLISTA pedicure estetica. Bagno Centrale, via Nordio 14. 23805 CC

CALLISTA: specializzata unghie incarnate, occhi pollini. Via delle Torri 2 (Salone), telefono 30191. 63834 CC

CONFEZIONO corredini neonati in lana e ricamo a mano. Podetti, Carducci 12, telefono 29640, lunedì, martedì. 24178 CC

COPRICALORIFERI mobili ferro tipo svedese assoluta novità esegue officina, Sporcavilla 3, telef. 31926. 44040 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, singoli oggetti, lavoro accurato. Telefonare 39569 Cigoi. 63915 CC

MASSAGGIATRICE, cura estetica servizio domicilio, offresi miti pretese. Tel. 95461 dalle 10-13. 24264 CC

MODELLI tela carta per sartoria negozi privati eseguisce diplomata Parigi. Ventisettembre 21-III. mode. 22133 CC

PARCHETTISTA lucidatura meccanica, laccatura, prezzi minimi, lavoro garantito. Telefono 44101. 43933 CC

PARRUCCHE posticci, lavoratorio specializzato. «Salone Luciano», Mazzini 15, tel. 36706. 62970 CC

PERMANENTI americane complete bellissime scopo réclame lire 1000. Salone Marisa, Terza Armata 5, telefono 31589. 63717 CC

PERMANENTI tinture pettinature manicure prezzi modestissimi. Salone Mary, Carducci 12, I piano. Tel. 24588.

PITTORE mobili. stanze, serramenti. lavoro garantito, prezzi minimi. Tel. 44101. 43933 CC

SARTA famiglia offresi tutti lavori, prezzi modici, Telefono 91126. 24240 CC

SARTA abilissima confeziona prontamente completini, mantelli, prezzi modici. Tel. 39867. 63973 CC

SARTORIA assume lavoro su misura, riparazioni proprio campionario. Prezzi modici. Imbriani 4-I, 28656. 63987 CC

STIRATURA camicie vestiti uomo prezzi miti. Lattanzio, Fabio Severo 100/1. 44047 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. IMPORTANTE società italo-americana assume rappresentanti per Trieste e Friuli 25-35 anni per introdotti articoli elettrodomestici. Non interessa competenza specifica ma serietà onestà e massima volontà. Scrivere a Cassetta 24220 D UPI.

A.A. APPRENDISTA commessa per pasticceria - panificio cercasi. Via Carducci 32. 63923 D

A. CERCASI garzona 14-15 anni per negozio borsette centrale. Presentarsi oggi domenica presso negozio chincagliere Bacher, Corso Garibaldi 8, soltanto dalle ore 11 alle 12. 58 D

A. IMPIEGATA conoscenza contabilità, corrispondenza tedesco, stenografia, bella presenza, diciassettenne, cerca ditta commerciale. Offerte manoscritte referenziate con recapito telefonico sub. Cassetta 63881 D - UPI.

A. MEZZALAVORANTE capace sarta donna cercasi. Telefonare lunedì 94615. 63879 D

AIUTO banconiere e cameriere cerca bar. Viale XX Settembre 37. 24107 D

AIUTO commessa pratica per panificio - pasticceria. Presentarsi solamente pratica. Via Carducci 32. 63923 D

AIUTO magazziniere - fattorino eventuale conoscenza ricambi auto cercasi. Età 16-17. Telefonare 31433, 9.30-12.30 - 15.30-19. 63903 D

AIUTO commessa abbigliamento, presenza, praticissima con cauzione, cercasi. Indicare età, posti occupati. Cassetta 63854 D UPI

APPRENDISTA o pratica lavoratorio ricamo macchina cercasi. Giulia 13, pianoterra. 44038 D

APPRENDISTA panettieria cercasi. Tel. 44142. 24276 D

APPRENDISTA banconiera 15 anni cercasi. Torrefazione Moka, Largo Barriera Vecchia 2. 63947 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi. Via S. Nicolò 28. 24247 D

APPRENDISTA sartoria donna anche primo lavoro cercasi. Telefono 28875. 63919 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Roma. Via Severi n. 7. 44025 D

APPRENDISTA carrozziere, cercasi. Presentarsi Autocarrozzeria Bembic, via Cologna 48. 63851 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Tel. 37867 - 32150. 24167 D

APPRENDISTA commesso cercasi. Presentarsi lunedì mattina, via Fabio Severo 14. 24173 D

APPRENDISTA 15.enne commessa calzature cercasi. Telefonare lunedì 96915. 24175 D

APPRENDISTA impiegato - a, cerca importante società commerciale, età 15-17 anni, preferibilmente conoscenza dattilografia. Cass. 24220 D UPI.

APPRENDISTA cerca drogheria Toso, conoscenza sloveno. Piazza S. Giovanni 6. 24225 D

APPRENDISTA (uno) meccanico, ed uno falegname, cercansi, 14-16 anni. Cassetta 63877 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Grazia, Volontari Giuliani 7. Tel. 95330. 63986 D

APPRENDISTA parrucchiera principante volonterosa cerca Salone, Carducci 12, I piano. 63968 D

APPRENDISTA meccanico automoto, 15-17 anni, presentarsi lunedì, Viale D'Annunzio, distributore Shell. 63978 D

APPRENDISTA meccanico cercasi officina automoto, 14-17 anni, indirizzo UPI 63978 D.

APPRENDISTA garzona, mezza lavorante praticissime sarte donna cercansi. Telefonare al 38742. 63999 D

APPRENDISTE stiratrici e garzone cercansi. Tintoria Anita, via Crispi 23. 24316 D

APPRENDISTI pittori cercansi. Telefonare 95041. 43968 D

APPRENDISTI meccanici volonterosi cerca fabbrica mobili metallici. Presentarsi accompagnati, via Cerreto 7, Barcola. 63929 D

ASPIRANTI ballerine 18-25 anni, bella presenza, 120.000 mensili. Rudert, Albergo Riviera, Mestre. 23855 D

AUTORI anche esordienti pubblichiamo vostre poesie prosa. Damia De Rossi 37, Roma. 5711 D

BARBIERE giovane o mezzo lavorante a paga. Presentarsi lunedì. Salita Promontorio 4, telefono 24163. 63841 D

CAPOCUOCO esperienza, capacità organizzative, cercasi. Offerte Cass. 43949 D UPI.

CONTABILE competenza amministrazione aziendale assumiamo. Cassetta 63916 D - UPI.

GARZONA parrucchiera cerca Salone Mariuccia. F. Severo 62, tel. 61872. 63900 D

GARZONA pratica parrucchiera cerca Salone Roma, Cellini 2. 24166 D

GARZONA pratica cerca Salone Dina, via Ginnastica 25. 63837 D

GARZONA ramo calzature anni 14 cercasi. Presentarsi lunedì dalle 8.30 alle 12. Corso Garibaldi 9. 24203 D

GARZONA sarta donna, capace, cercasi. Tel. 93538. 63871 D

GARZONA per Salone Rosy cercasi. S. Giusto 6, e via Giglio Padovan 12. 44033 D

GEOMETRA lunga pratica capace, cerca importante impresa costruzione, inviare offerte dettagliate indicando età, curriculum vitae. Cassetta 3302 D UPI.

GIOVANE militesente esperto progettazione impianti termici cerca importante Società. Scrivere indicando età, titolo studio, posti occupati. Cassetta n. 63808 D UPI.

IMPIEGATO tecnico o diplomato per azienda industriale commerciale cercasi. Cassetta 43923 D, UPI.

LUCIDATRICE mobili pratica per negozio, bella presenza, assumesi. Tel. 31369. 24242 D

MEDICO dentista pratico per ambulatorio, libero, cercasi. Cassetta 24246 D - UPI.

MEZZALAVORANTE sarta donna cercasi per lavoro in casa, tel. 63983, ore 11-14. 24165 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi. Sartoria Nisi, Viale XX Settembre 17. 24269 D

MEZZA lavorante parrucchiera brava cercasi. Salone Rosy, Donadoni 35. 63936 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capace cercasi, via Cavalli 2, Salone Liana. 63976 D

OPERAI falegnami capaci: mobili e serramenti. Tel. 31-185, ore 10-12. 63955 D

PARRUCCHIERA lavorante e garzona cercansi. Ottimissime paghe. Tel. 31589. 43989 D

PARRUCCHIERA giovane e capace cercasi. Telefonare 41714. 63984 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi, presentarsi, Salone Grazia, via Canova 26. 24307 D

PERSONALE maschile femminile assumiamo per Trieste, incarichi produttivi esterni ottima opportunità carriera stipendio iniziale rimborso spese assegni familiari benefici legge dopo risultato favorevole breve periodo addestramento. Scrivere precisando età studi attività precedente a Casella 24119 D UPI.

PORTINAIO muratore, alloggio gratis cercasi. Amm. Trevisan, Galatti 20. 44044 D

PROCACCIATORI affari attivi ramo macchine cucire cercansi. Referenze particolareggiate controllabili. Offerte Cassetta 24155 D UPI.

PROFESSIONE elegante redditizia, facile possibilità sistemazione impiego diplomandovi estetista: Arlem, via Campo Marzio 4, tel. 36878, I piano, grattacielo, Trieste. 5118 D

RAGAZZA 16-17 anni apprendista banconiera cerca prontamente Bar Europa, via Battisti 25. 1484 D

RAGAZZA 14-15.enne per apprendista pellicceria cercasi. Pellicceria Mazaroli, Largo Barriera Vecchia 11, II p. 24207 D

RAGAZZA 16enne assumerebbesi Bar. Via Canova 14, telef. 41594. 63917 D

RAGAZZA 15-17 anni cerca negozio frutta. Giulia 7. 63925 D

RAGAZZA 15-18 anni apprendista per negozio frutta cercasi, via Ginnastica 38. 44049 D

RAGAZZO apprendista cercasi. Via Bellini 5. 63843 D

RAGAZZO per alimentari cercasi. Via Tintoretto 2 (S. Giovanni). 63886 D

RAGAZZO 14-16enne cercasi per negozio alimentari. Telefonare 44990. 63911 D

RAGAZZO massimo sedicenne officina motocicli cercasi. Cottur, Crispi 9. 63980 D

RAGAZZO ragazza 15-16.enne cercasi per negozio frutta. Via Combi 19. 43994 D

RAGAZZO apprendista 16.enne. Panificio Oberti, Roiano 1. 24239 D

RAGAZZO apprendista commesso conoscenza sloveno anni 14-15. Presentarsi lunedì Radio Alabarda, Viale XX Settembre n. 7. 24212 D

RAGAZZO 14-15 anni per officina cercasi. Telefonare 37286. 62 D

RAGIONIERE assume importante ditta locale. Cassetta 63916 D - UPI.

SARTE da donna, garzona o mezza lavorante cercansi. Telefonare 45391. 63902 D

SIGNORINA 15enne per bar Trieste, Foscolo 7. Presentarsi dalle 11 alle 13: S. Marco 12 - Elettrodomestici. 63899 D

14ENNE per consegne bicicletta, magazzino fiori, cercasi. Torrebianca 4. 24261 D

SEDICENNE dattilografa seria cercasi, telefonare ore 10-12 al 37397. 64001 D

SIGNORINA vigilanza bambini cercasi. Telefonare 49396. 24262 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, capacissima, giovane dinamica, cerca azienda commerciale solo mattina. Cassetta 63730 D. UPI.

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego, possibilmente diplomata cercasi. Precisare età, eventuale telefono. Cassetta 63848 D UPI.

STIRATRICE mezza lavorante cercasi, Tintoria Sissi, via Ghirlandaio 16. 63977 D

E Rich. camere e pens. L. 25

AMMOBILIATA telefono presso persona sola cercano coniugi distinti. Telefonare 95461 dalle 10 alle 13. 24264 E

CAMERA con focolaio decorosa centro, cercasi in affitto. Cassetta 63852 E UPI.

CAMERETTA uso ufficio, centro, anche assieme altri, cercasi, spesa modica. Cassetta n. 63705 E, UPI.

MATRIMONIALE uso cucina, periodo giugno - agosto cercasi. Cassetta 63945 E. UPI.

MOBILIATA signorile centrale bagno telefono cura biancheria cerca signore anziano unico subinquilino possibilmente presso persona sola. Paga bene. Offerte Cass. 24213 E UPI

STANZETTA in Ponziana, Lorenzetti, cerca pensionato. Telefonare 46636. 44007 E

F Off. camere e pens. L. 25

BELLA bagno telefono affittasi 1-2 distinti anche giorni. Telefonare 42365. 63859 F

CAMERA tutti comforts tipo salotto affittasi distinto. Machiavelli 19-III, destra. 24253 F

CAMERA grande vuota affittasi. Via Toti 11, p. III, sinistra. 63850 F

CAMERA matrimoniale mobiliata con comodo cucina, centrale, affitto. Da visitare domenica dalle 9-12, via Marconi 18, secondo p. 63809 F

CAMERA mobiliata affittasi escluso donne. Via Madonnina 17, II p., Scrignari. 24169 F

CAMERA 2 letti a pensionato - pensionate. Rivolgersi via Diaz trattoria «Due triestini». 24190 F

CAMERA, vitto offro a pensionata sana, cambio lavori. Telefonare 68-133. 44048 F

CAMERA bella, bagno, telefono affittasi distintissimi Galatti 14, secondo destra. 63949 F

CAMERETTA con vitto prezzo buono offresi. Informazioni portineria, Belpoggio 1. 1501 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Micovilovich, via Giulia n. 12. 63856 F

CAMERETTA mobiliata centro bagno, affitterei distinto, escluse donne. Telefonare 38742. 63999 F

CENTRALISSIMA bella arredata una persona lire 10.000 uso bagno. Tel. 26937. 63981 F

CENTRALISSIMA bella. bagno, telefono, persona sola affitta distinto. Telefonare 95426. 24279 F

INGRESSO scale affittasi mobiliata, telefono. Gatteri 10, porta 4. 24293 F

MATRIMONIALE pulita centralissima affittasi. Tel. 28454. 24245 F

MOBILIATA affittasi distinto. Giulia 19-III. 63882 F

MOBILIATA grande affittasi. Gatteri 7-II, sinistra, ore 13-15. 24164 F

MOBILIATA centralissima affittasi uno due amici. Telefono 63046. 24185 F

MOBILIATA affittasi anche breve periodo, visitare 10-17. Viale XX Settembre 49-I sinistra. 63985 F

MOBILIATE ogni comforts affittansi coniugi distinti. Telefonare 94495 ore 9-12 e 16-19. 44022 F

STANZA vuota nuova affittasi una due persone. Visitare 13 - 15.30, Genova 11, porta 10. 44023 F

STANZA affittasi a due amici. XX Settembre 12, porta 9. 63918 F

STANZA centralissima, ingresso scale, affittasi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24230 F

STANZA soleggiata unico inquilino, affittasi a signore distinto. Ugo Foscolo 16, porta n. 21. 24208 F

STANZA una-due persone, affittasi paraggi Giardino (escluse donne). Tel. 49591. 24199 F

STANZA vuota, ariosa, affittasi via Artisti 3 III, Toffoli. 44037 F

STANZA matrimoniale accessori, giardino, affittasi via Tigor 30, telefonare 93-202. 639557 F

STANZA vuota con comodità a signora sola affittasi. Telefon. 75579. 24323 F

STANZE due, centro, ingresso indipendente, affittansi uso ufficio, sartoria, ecc. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17 - 18.30. 63838 F

G Istruzione L. 25

A. INGLESE, tedesco, metodo speciale accelerato moderno invece di anni di studio inefficace e tedioso. Corsi collettivi selezionati. Traduzioni. Esami. Rossini 14-III, sin. 24113 G

A. SCUOLA taglio autorizzata signorile, Foro Ulpiano 6, abiti, confezione. 63865 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 174 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot», Imbriani 14. 65 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Telefono 66375. 63831 G

SCUOLA taglio Kolarik, inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, telefono 96572. 63895 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO oro bianco, pietrine, non suo, apprendista smarrito via Giulia, pregasi rinvenitore telefonare Gelateria Pipolo n. 95363. 63933 H

(continua a pag. 10)

CRONACHE SPORTIVE

A BUDAPEST LA COPPA DAVIS DI TENNIS

In poco più di un'ora vince il doppio italiano

Ceduto il primo set alla coppia ungherese Pietrangeli e Sirola sbaragliano il campo

Budapest, 14

Il doppio del confronto tra Ungheria e Italia è terminato con una vittoria netta e ampiamente meritata degli italiani Pietrangeli e Sirola, che hanno confermato il loro valore, battendo gli ungheresi Gulyas-Szikszai in quattro set: 1-6, 6-4, 6-3, 6-3. L'incontro, disputatosi in una giornata di sole alla presenza di 5000 persone, all'isola Margherita, è durato solo un'ora e sei minuti.

I magiari hanno avuto un inizio felice, anche approfittando di una certa lentezza degli azzurri a mettersi in azione. Così, tra la sorpresa generale, Gulyas e Szikszai hanno vinto il primo set. Tuttavia gli azzurri non hanno tardato a registrare meglio il proprio giuoco e si sono imposti con una certa facilità, dominando chiaramente, più di quanto dica il punteggio. Il migliore giuocatore in campo è stato senz'altro Pietrangeli, che, poco assecondato all'inizio da Sirola, ha vinto si può dire da solo la seconda partita. Poi anche Sirola è migliorato e la coppia italiana negli ultimi due set ha perduto una sola volta il proprio servizio.

Domani ultimi due singolari, Pietrangeli-Adam e Gulyas-Sirola, nell'ordine. Attualmente l'Italia è in vantaggio per 2-1.

Giro di Romandia

Vince Brenioli e Defilippis si ritira

Colombier, 14

Ordine di arrivo della terza tappa del Giro della Romandia la Estavayzr-Le-Lac-Colombier di km. 214: 1) Rizzardo Brenioli (It) in 6.01'8". 2) Pizzoglio (It), 3) Hoevenaers (Bel), 4) Conterno (It), 5) Gimmi (Svi), 6) Delberghe (Fr), 7) Rostollan (Fr.) s.t., 8) Becchi in 6 07'40", 11) Braga (It.) 6 07'50", 12) Arturo Neri (It.) in 6 10'08", 14) Romeo Venturelli (It) 6 10'13", 15) Jacques Anquetil (Fr), 18) Darrigade (Fr), 19) Pellicciari (It), 20) Nencini (It) stesso tempo.

Classifica generale: 1) Rostollan (Fr) 15 44'24". 2) Delberghe (Fr) 15 44'47". 3) Hovenaers (Bel) 15 47'11", 4) Conterno (It) 15 53'07". 5) Gimmi (Svi) 15 53'37", 6) Pizzoglio (It) 15 53'44". 8) Braga (It) 15 55', 9) Ricco (It) 15 55'25",' 10) Darrigade (Fr) 15 57'32". 12) Venturelli (It) 16 00'39" 13) Anquetil (Fr) 16 01'21". 14) Nencini (It) 16 01'54", 15) Brenioli (It) 16 03'28". 16) Becchi (It) 16 04'06", 20 Natucci (It) 16 06'11". 26) Arturo Neri (It) 16 15'51". 34) Da Ros (It) 16 41'10" 37) Bampi (It) 16 50'05".

Gli italiani Defilippis e Favero si sono ritirati nel corso della tappa odierna.

Incominciati ieri

I regionali a Gorizia di atletica leggera

Gorizia, 14

Oltre duecento gli atleti partecipanti alla I giornata della fase regionale del campionato nazionale di società d'atletica leggera, svoltasi oggi allo Stadio comunale di via Baiamonti. Risultati di un certo rilievo per quanto riguarda le gare degli 800 piani e del lancio del disco, nella quale si sono imposti Prato della Polisportiva Friuli e Poserina, che ha confermato le sue ottime qualità con un lancio di oltre 44 metri. Da notare che le piste erano in uno stato tutt'altro che favorevole al conseguimento di buoni risultati, e speriamo che per domani qualcosa venga fatto. Domani alle 9 la riunione si concluderà con le gare della seconda giornata. Il programma comprende la corsa ostacoli m. 110, il salto in alto, il lancio del martello, i m. 100 piani, il salto triplo, i 1500 metri piani e la staffetta 4x100.

Ecco i risultati tecnici delle prove disputate ieri:

Corsa ostacoli m. 400: I Serie: 1) Bernardis (Libertas Udine) in 63"4; 2) De Carli (Ronchi) in 64"4. II Serie: 1) Larocca (U. G. Goriziana) in 62"5; 2) Canal (Fiamma Gorizia) in 65"2. III Serie: 1) Rupeni (CUS Trieste) in 60"6; 2) Furlani (Inter Trieste) in 61"4. IV Serie: 1) Zanon (Pol. Friuli) in 57"5; 2) Bertozzi (Inter Trieste) in 57"7.

Corsa piana m. 200: 1) Rosso (Pol. Friuli) in 23"; 2) Nigli (S. G. Triestina) in 23"3; 3) Savino (CUS Trieste) s. t.

Lancio del disco: 1) Poserina (CRDA Monfalcone) m. 44,10; 2) Castellarin (Pol. Friuli) m. 43,47; 3) Zat (Pol. Friuli) m. 41,79; 4) Duca (A. S. Udinese) m. 39,40; 5) Moreni (S. G. Triestina) m. 38,98; 6) Delli Compagni (Fiamma Trieste) m. 36,69.

Metri 800 piani: 1) Prato (Pol. Friuli) in 1'55"4; 2) Canetti (A. S. Udinese) in 1'59"7; 3) Dominicini (S. G. Triestina) in 2'02"8; 4) Baselli (Fiamma TS) in 2'05"4.

Salto con l'asta: 1) Barbieri (Fiamma TS) m. 3,20; 2) Brigante (Fiamma TS) m. 3,20; 3) Candotti (CRDA) m. 3,00; 4) Papadopoli (S. G. TS) m. 3,00; 5) Rossetti (Pol. Friuli) m. 2,80; 6) Tomasi (U.G.G.) m. 2,80.

Corsa m. 5000: 1) Bellen (S. G. T.) in 16'2"2; 2) Scotta (Torriana) in 16'51"8; 3) Riccatti (Acegat) in 16'56"4; 4) Bembi (S.G.T.) in 17'00"8.

Giavellotto: 1) Castellarin (Pol. Friuli) m. 47,13; 13) Brigante (Fiamma TS) m. 46,11; 3) Ruzzier (S.G.T.) m. 44,44; 4) Basso (CRDA) m. 44,19.

Salto in lungo: 1) Mersini (S.G.T.) m. 6,73; 2) Missinato (Pordenone) m. 6,59; 3) Ongaro (Fiamma TS) m. 6,55; 4) Donati (Fiamma TS) m. 6,38.

Staffetta 4x400: 1) Pol. Friuli (Zanon, Simonetti, Prato, Tomaello) in 3'26"1; 2) S.G.T. (Bensi, Capogrosso, Bertoli, Dominicini) in 3'35"1; 3) C. S. Inter (Della Negra, Furlani, Tassini, De Carli) in 3'35"2.

Marcia m. 10.000: 1) Barovina (S. Giacomo) in 52'32"; 2) Angeli (id.) in 54'54"2; 3) Marini (id.) in 56'02"2; 4)) Bisiani (Acegat) in 58'26"8.

Il trotto a Montebello

Oro del Reno e Pripet per una pronta rivincita

Nell'odierna riunione all'ippodromo di Montebello, che si inizierà alle ore 15.30, una gara attesissima sarà il Premio delle Querce, che terrà il cartello del convegno. In questa corsa, dopo le sfortunate prestazioni di otto giorni or sono, Oro del Reno e Pripet sono smaniosi di prendersi un'immediata rivincita. La competizione avrà svolgimento sulla distanza del doppio chilometro e potrà contare sulla presenza di nove concorrenti divisi in tre gruppi. Oro del Reno appare il più potente in gara e alla distanza potrebbe prevalere. Per l'allievo di Belladonna gli avversari che potrebbero crearsli seri grattacapi sono Pripet, e i due cavalli del nastro intermedio, Cantastorie e Rinviato.

Nel Premio dei Tigli, si presenta a Cras l'occasione di riscattare la sconfitta subita domenica scorsa. Pensiamo però che l'allieva di Pedrazzini, troverà un'ardua opposizione da parte delle veloci Triora e Manovra, che partiranno avvantaggiate di venti metri nei suoi confronti.

Ecco i nostri favoriti. *Premio dei Nespoli:* Matrice, Gerrusia, Austone; *Premio dei Lecci:* Mariposa, Cathir, Gigetto; *Premio degli Ippocastani:* Nerone, Turbine, Trifoglio: *Premio dei Tigli:* Cras, Triora, Manovra; *Premio degli Ontani:* Pervinca, Dyelfa, Olocausto; *Premio delle Querce:* Oro del Reno, Pripet, Cantastorie; *Premio dei Frassini:* Henribote, Jackson, Albore.

I campionati mondiali di hockey a rotelle

Madrid, 14

Nelle odierne partite dell'ottavo turno dei campionati mondiali di hockey a rotelle si sono avuti i seguenti risultati: Argentina-Olanda 2-0 (2-1); Granbretagna-Francia 2-0 (1-0); Argentina - RAU 10-1 (5-0); Granbretagna - Francia 2-0; Italia - Olanda 7-3 (1-1).

Per l'Italia hanno segnato Panagini (quattro volte) e Brezigar, per l'Olanda Prinze, H. Jansen e Jo Piekar.

La sorpresa del campionato è stata l'Argentina, nuova a queste gare, che finora ha perso solo con la Spagna e il Portogallo, le due squadre più forti del mondo.

Spagna e Portogallo hanno 16 punti, l'Argentina 12, l'Italia 10, la Granbretagna 9, l'Olanda 7, la Germania, il Belgio e la Francia 4, la RAU nessuno.

L'«INTERNATIONAL TROPHY RACE» A SILVERSTONE

Ireland con la Lotus nuovo modello vince dopo il ritiro di Stirling Moss

Silverstone, 14

Il britannico Innes Ireland sul nuovo modello della Lotus ha vinto l'«International Trophy Race» (formula uno) di Silverstone, davanti a Jack Brabham (Cooper - Climax), Graham Hill (BRM), Alan Stacey (Lotus), classificatisi nell'ordine. Stirling Moss ha dovuto abbandonare mentre si trovava al comando della gara, per il distacco di una ruota della sua Cooper Climax. Moss è riuscito a controllare la vettura e a dirigerla su un prato che costeggia la pista. Moss aveva abbassato il record della pista da 1'40" a 1'36"2, che rappresenta la media di km. 176,400.

Classifica: 1) Innes Ireland (Gb.) su Lotus-Climax che copre i km. 250 in 1.20'41"4, media oraria km. 175.090; 2) Jack Brabham (Au.) su Cooper-Climax 1.20'43"; 3) Graham Hill (Gb.) su BRM 1.21'53"6. A un giro: 4) Stacey (Gb.) su Lotus 1.21'04"4; 5) Phil Hill (U. S.A.) su Ferrari 1.22'17"2. A due giri: 6) Gregory «USA» su Cooper-Maserati 1.20'52"4; 7) Fairman (Gb.) su Cooper Climax 1.22'09"8. A tre giri: 8) Allison (Gb.) su Cooper Maserati 1.20'44"8; 10) Trintignant (Fr.) su Aston Martin 1.21'02"2.

Nella 1500 cc. sport due vetture sono venute a collisione sulla curva Abbey, dove ieri è morto Shell. Un pilota, L. W. Keens, è rimasto ferito e la sua auto si è incendiata. L'altro, Keith Greene, è rimasto illeso, ma la sua Bilgy Climax è rimasta danneggiata.

Il Gran Premio Napoli vinto da Toselli

Napoli, 14

Il campione italiano 1958 della categoria Gran turismo classe 1300, Miro Toselli, ha oggi vinto sul difficile circuito di Posillipo il Gran premio Napoli della categoria Gran turismo classe fino ed oltre a 2500 cmc. precedendo sul traguardo di soli 24 secondi il compagno di scuderia Edoardo Lualdi. Entrambi pilotavano la Ferrari.

E' stata una competizione interessantissima e densa di emozioni. Al segnale di via assumeva il comando il bolide di Lualdi. Toselli si limitava a tallonarlo rimandando il suo attacco decisivo. Per 23 giri su 25 Lualdi è stato al comando della corsa seguito a distanza brevissima da Toselli. Al 23.o giro egli ha lanciato la sua macchina a quasi cento chilometri orari e operando un coraggioso e spericolato sorpasso il torinese, dopo un leggero «testa e coda» con l'avversario, passava al comando della corsa. Sulla sua scia finiva Lualdi che appena disceso dal suo mezzo reclamava, ma solo verbalmente, per un'infrazione compiuta dal vincitore in curva; i commissari di percorso però non esitavano a dichiarare legittimo il discusso sorpasso.

La corsa riservata ai piloti di macchine fino a 1300 cc. è stata vinta da Kim su Alfa Giulietta in 40'24"' alla media di km. 92,812; al secondo posto Capera su Alfa Zagato in 40'40"2; terzo Riolo su Alfa Giulietta in 41'39"1.

Sorpresa alla Vuelta

Demulder in testa

Bilbao, 14

Il belga Franz Demulder ha vinto la sedicesima tappa del Giro ciclistico di Spagna. Secondo si è piazzato lo spagnolo Jesus Lorono. Bahamontes è stato espulso dalla corsa e dovrà rispondere disciplinarmente. Demulder è il nuovo «leader» della classifica.

Glasgow-Rotterdam 5-1

Glasgow, 14

La squadra di calcio del Glasgow Celtic ha battuto oggi la squadra olandese dello Sparta Rotterdam per 5-1. Alla fine del primo tempo gli scozzesi conducevano per 1-0.

UN MAGNIFICO INCONTRO SUL CAMPO DI BRESCIA

I calciatori italiani «P. O.» surclassano i britannici (5-1)

Quattro reti del giovane centravanti Ferrario e una di Bulgarelli - Le ali azzurre sono due monfalconesi

Brescia, 14

Una magnifica partita hanno disputato i calciatori probabili olimpici italiani con la squadra olimpica di Granbretagna. I giovani azzurri hanno dominato il campo tanto nel primo che nel secondo tempo dando prova di buona fusione e di sufficiente tecnica ma specialmente di forte carattere, impegnandosi a fondo in tutte le azioni.

Le squadre si sono così schierate: Granbretagna: Pinner; Thompson, Holt; Greenwood, L. Brown, Forde; Coeates, Lindsay, R. Brown, Quail, Howard. Italia: Alfieri; Noletti, Trebbi; Mazzia, Salvatore, Leoncini; Fogar, Bulgarelli, Ferrario, Rossano, Bettini. Arbitro: Mellet (Svizzera). Le due squadre hanno effettuato alcuni cambiamenti nella ripresa. Nella compagine italiana Bulgarelli ha sostituito Mazzia lasciando il proprio posto a Milanesi. Tra gli inglesi Neil ha rimpiazzato Holt, Barr è passato a centravanti al posto di Brown lasciando il ruolo di mezzala sinistra a Quail.

In tribuna sono presenti il presidente della FICG Agnelli, l'ing. Barassi e il dott. Ronzio. Assistono circa cinquemila persone.

La partita inizia con gli italiani all'attacco. Al 12', su punizione da 30 metri, Bettini colpisce il montante. Al 15' su triangolazione Rossano-Bettini, la palla perviene a Ferrario che insacca da pochi passi. Due minuti dopo, Lindsay batte una punizione dal limite porgendo la sfera a Coates. L'ala destra dà a Howard, che di destro mette in rete. Ristabilite le distanze, gli azzurri ripartono all'attacco ed al 28' Rossano manda una palla al centro, dove Ferrario raccoglie e segna, riportando gli azzurri in vantaggio. La supremazia italiana aumenta gradatamente ed al 34' Bulgarelli intercetta un lungo lancio di Ferrario mettendo in rete. Nel secondo tempo, gli italiani aumentano il vantaggio al 7' con Bettini, che da una diecina di metri realizza con un tiro fortissimo. Al 14' l'ultima rete della giornata: Milanesi porge la palla a Rossano il quale lancia in profondità Ferrario. Il centroavanti scarta tre avversari e segna da pochi passi. Acquisito il notevole vantaggio gli azzurri rallentano il ritmo mentre gli inglesi tentano alcuni infruttuosi attacchi.

Torneo postcampionato

Triestina-Cremcaffè 3-2

Con l'incontro fra il Cremcaffè e la Triestina «B» ha preso avvio ieri pomeriggio sul campo di San Giovanni la prima edizione del «Trofeo Cremcaffè». La prima gara del torneo ha registrato il successo della formazione rossoalabardata che ha conquistato i due punti mercè un'autorete di Giovannini proprio allo scadere del tempo. La gara non ha offerto spunti tecnici degni di nota e le due squadre si sono equivalse.

Segnavano per primi i giuocatori del Cremcaffè al 30' con Bassanese di testa e conclusione di una punizione dalla bandierina calciata dal giovane Sau. I rossoalabardati riportavano le sorti in parità al 40' con Tulissi che su azione di contropiede invitava all'uscita Coassin e quindi lo batteva con un pallonetto alto. All'inizio della ripresa Scala portava avanti i suoi colori a conclusione di una azione nata sulla sinistra. Il Cremcaffè riordinava le sue file ed al 26' un gran tiro di Ienco, che aveva ricevuto il cuoio da Bassanese II entrava nella rete senza che De Min potesse intervenire. Una volta raggiunto il pari i giallorossi spingevano a fondo ma non riuscivano a concretare la loro superiorità con delle segnature. Quindi l'incidente di Giovannini ad un minuto dal termine che mandava il pallone nella propria rete mentre Coassin stava uscendo per raccoglierlo e che dava la vittoria alla Triestina.

RETI: nel primo tempo al 30' Bassanese (C.) ed al 40' Tulissi (T.). Nella ripresa al 2' Scala (T.), al 26' Ienco (C.) ed al 44' autorete di Giovannini. — TRIESTINA «B»: De Min; Dudine, Ceppa; Pellegrini, Merkuza, Rocco; Forti, Scala, Demenia, Tulissi, Vatta. CREMCAFFE': Coassin; Gregori, Giovannini; Burolo, Bassanese I, Ienco; Gambos, Del Bianco, Bassanese II, Paoli, Sau. ARBITRO: Casser di Trieste.

C. N.

Atletica in URSS

Trusenew: disco a m. 56.24

Nalcik, 14

Si è iniziata ieri a Nalcik la tradizionale riunione di primavera degli atleti sovietici. Nella prima giornata, nonostante la pista appesantita dalla pioggia, è stato ottenuto qualche eccellente risultato.

In campo maschile Bolotnikov ha vinto i 5000 metri in 14'01"6, davanti al giovane Efimov (14'03") e ad Artiniuk (14'03"2). Due giovani velocisti, Ikolai Poliko e Anatoli Sevkov, hanno corso i 100 metri in 10"4.

In campo femminile la 22enne studentessa Livia Hiarsing ha posto la sua candidatura per Roma, vincendo la prova dei 100 metri in 11"7 e battendo nella finale Vera Krepkina, che detiene il titolo sovietico ed è primatista mondiale della distanza. Negli 800 metri successo di Yekaterina Parliuk in 2'07"6, davanti ad Anna Rainis (2'07"7) e a Dzidra Levicka (2'09"4). Infine, per quanto riguarda i concorsi, Vladimir Trusenev ha lanciato il disco a metri 56,24.

UN GRANDE ARBITRO (ORLANDINI) PER UNA PARTITA GRANDE

La Triestina affronta il Lecco

Prescelto Magistrelli per il ruolo di ala sinistra - Tra i blucelesti permane il dubbio Bonacchi - Dichiara Savioni: «Auguriamo agli alabardati di seguirci in Serie A»



Magistrelli rientra in squadra

Gran gala del calcio, questo pomeriggio a Valmaura: si può ben dire che Triestina-Lecco vale tutto un campionato, almeno per la squadra alabardata, giunta dopo una serie di quindici partite positive, alla soglia della promozione. L'avversario di turno degli alabardati è la squadra che segue a soli due punti in classifica il «leader» Torino. Per la compagine lariana, un risultato positivo a Valmaura vorrebbe dire promozione assicurata, ed è quanto mai certo che l'undici di Piccioli non lascerà nulla d'intentato per raggiungere lo scopo principale che è, inutile ripeterlo, quello di lasciare Valmaura imbattuti. Visto che anche la Triestina, e forse in maggiore misura della odierna sua avversaria, da questa partita decisiva dovrà trarre il massimo beneficio, è lecito attendersi un giuoco sfavillante. E in quanto a giuocare bene, Triestina e Lecco hanno ripetutamente dimostrato di non essere secondi a nessuno in questo campionato. Quindi la competizione odierna promette di accontentare i palati più raffinati dei buongustai del giuoco del calcio.

Nei due campi opposti, la vigilia dell'importantissima «match» è trascorsa serena. Un quieto ottimismo regna sia nelle file degli uomini di Trevisan che in quelle della compagine blucelese. Il Lecco, che per la trasferta triestina non ha potuto disporre del terzino destro Franchi, contusosi domenica scorsa, è arrivato a Trieste, nelle prime ore della sera. Della comitiva, che ha preso alloggio in un albergo delle rive, oltre all'allenatore Piccioli, facevano parte i seguenti giuocatori: Bruschini, Maffeis, Bartoli, Cardoni, Gotti, Bicchierai, Duzioni, Savioni, Arienti, Bonacchi, Gilardoni, Fontanot, e Nyers.

Il dubbio che assillava l'allenatore Piccioli alla vigilia della partenza per Trieste non è stato ancora dissipato. Infatti, tre giuocatori sono ancora in ballottaggio per i ruoli di centravanti e ala sinistra e sono Bonacchi, Gilardoni e Nyers. Questa mattina l'allenatore del Lecco, si renderà conto personalmente delle condizioni del centravanti Bonacchi e deciderà se immetterlo in squadra o meno.

LECCO
Bruschini
Bartoli Bicchierai Cardoni
Gotti Duzioni
Arienti Fontanot
Savioni Bonacchi Gilardoni
●
Magistrelli Secchi Fortunato
Taccola Puia
Radice Szoke
Brach Varglien Frigeri
Bandini
TRIESTINA

no. In caso che Bonacchi fosse disponibile, all'ala sinistra verrebbe schierato quasi sicuramente Nyers, mentre in caso contrario, fermo restando Nyers all'estrema mancina, Gilardoni indosserebbe la maglia numero nove. Soltanto il ruolo di centravanti rimane in discussione perchè, in tutti i casi Piccioli si servirà — a quanto egli ha dichiarato — della presenza dell'esperto Nyers. Negli ambienti vicini alla squadra si ritiene invece che se giuocherà Bonacchi, Nyers verrà escluso e gli sarà preferito Gilardoni.

Abbiamo scambiato quattro chiacchiere con Savioni, la veloce estrema che fu già dell'Inter e del Novara. «Il Lecco — ci ha detto Savioni — affronta la trasferta triestina consapevole di trovarsi di fronte ad una squadra in grande forma che ce la metterà tutta per spuntarla. Abbiamo grande rispetto della Triestina: è una squadra che sa giuocare un ottimo football, nondimeno ci auguriamo di fare bella figura quest'oggi a Valmaura, e se è possibile di non perdere. La nostra aspirazione — ha concluso Savioni — è quella di raggiungere la promozione. Avremo doppio piacere se assieme a noi, in Serie A, salirà anche la simpatica squadra di Trieste.

La vigilia della squadra alabardata, è trascorsa secondo il solito programma. Al mattino l'allenatore Trevisan ha portato i suoi allievi allo stadio dove ha fatto svolgere una salutare seduta ginnico-atletica. Al pomeriggio, riservato interamente al calcio, la comitiva si è portata prima in sede, per assistere allo incontro fra le rappresentative giovanili d'Italia e Granbretagna trasmesso in TV. Poi, alla spicciolata i giuocatori si sono recati al campo di San Giovanni dove era in programma la partita fra il Cremcaffe e una compagine minore alabardata.

Abbiamo avvicinato l'allenatore Trevisan che ci ha detto come l'incontro con il Lecco, pur rivestendo una grande importanza non si può definire decisivo. Mancano ancora cinque partite, ci ha detto il popolare Memo, e non bisogna crearsi troppe illusioni in anticipo. La meta è ancora lontana, anche se raggiungibile per noi; le sorprese nel calcio non sono mai troppe, quindi bisogna stare in guardia fino in fondo. La partita decisiva, secondo me, sarà l'ultima che giuocheremo a Valdagno con il Marzotto.

La schiettezza di Trevisan si concreta al momento che gli chiediamo la formazione che scenderà in campo. «Ho deciso di impiegare Magistrelli all'ala sinistra, di conseguenza Fortunato giuocherà a destra, Magistrelli che ho trovato a punto con la preparazione, mi sembra in grado di poter affrontare il più impegnativo collaudo. Ho domandato allo stesso giuocatore se se la sentisse di scendere in campo, e questi mi ha risposto affermativamente. Mi dispiace per Mantovani che a Messina si era impegnato con ardore, ma purtroppo la squadra si fa con undici giuocatori, e qualcuno deve essere sacrificato. Magistrelli è un atleta che può decidere da solo una partita, perchè ha un buon «dribbling» e un forte tiro, penso di non avere sbagliato includendolo in prima squadra».

Per Szoke la partita sarà bella a vedersi. «Il pubblico triestino si attende da noi — ha detto Szoke — una prestazione lusinghiera. Attualmente la squadra gira a dovere, e speriamo che anche contro il Lecco sappia battersi con tutte le sue energie. Vorremmo tanto che l'attesa del nostro pubblico, non andasse delusa, e mi riprometto, anche a nome di tutti i miei compagni, di offrire il meglio di noi stessi al conseguimento di un risultato positivo».

L'incontro odierno, sarà diretto da uno dei migliori arbitri internazionali. Infatti è stato designato il romano Orlandini. Come è noto la partita avrà inizio non già alle ore 16, bensì alle 15.30 e sarà preceduta da una partita di allievi.

Gli arbitri

Milano, 14

Arbitri designati per dirigere le gare dei campionati di calcio.

SERIE A: *Inter-Palermo: Angelini; Juventus-Milan: Rigato; Lanerossi Vicenza-Roma: Butti; Lazio-Bari: Lo Bello; Napoli-Bologna: Adami; Padova-Alessandria: Campanati; Sampdoria-Fiorentina: Sbardella; Spal-Genova: De Robbio; Udinese-Atalanta: Gambarotta.*

SERIE B: *Cagliari-Reggiana, Gazzano; Catanzaro-Simmenthal Monza: Ascari; Como-Modena: Samani; Novara-Torino: Ferrari; Ozo Mantova-Messina: Genel; Parma-Marzotto: D'Agostini; Sambenedettese-Venezia: Politano; Taranto-Catania: Jonni; Triestina-Lecco: Orlandini; Verona-Brescia: Zaza.*

SERIE C: *Pordenone-Fanfulla: Gardelli; CRA CRDA-Legnano: Orlando.*



Harry Shell il pilota della Cooper rimasto ucciso venerdì mentre correva in prova sul Circuito automobilistico di Silverstone

Atletica femminile

Campionati triestini degli Istituti medi

Con il campionato provinciale femminile di atletica leggera si è conclusa ieri, sul campo Scuola di Cologna, l'attività sportiva degli studenti triestini. Alla manifestazione svoltasi su piste e pedane perfettamente curate, ha assistito il Sindaco dott. Franzil, che ha voluto visitare l'impianto costruito dal CONI ed il vicino campo di tiro a volo. Nella tribuna delle autorità erano anche presenti gli assessori allo sport della Provincia e del Comune, il Provveditore agli studi, il presidente del CONI locale ed i presidi degli istituti impegnati nelle gare.

I risultati ottenuti nelle singole prove devono essere ritenuti soddisfacenti, tenuto conto che la gran parte delle partecipanti erano nuove all'attività agonistica. Due ragazze hanno superato i trenta metri nel disco (Bonacci dell'«Oberdan» e Strasser del «Dante», e tre il metro e trenta in alto (Bidoli dell'«Oberdan», Jerman del «Da Vinci» e Raimondi del «Dante Alighieri»). La Richetti del «Duca d'Aosta», che già aveva ottenuto il miglior tempo nelle semifinali, ha vinto con netta superiorità la corsa degli 80 metri, distaccando quattro avversarie. L'ultima gara della giornata, la staffetta 4x80, veniva vinta dal quartetto dell'«Oberdan», dimostratosi più affiatato nei cambi oltrechè più veloce in tutte le quattro frazioni. Il «Dante» finiva al secondo posto, davanti al «d'Aosta», il «Volta» ed il «Sion», mentre, il «Petrarca» veniva squalificato per cambio irregolare.

Finali m. 80 piani: 1) Richetti Marisa (Ao.) 11"; 2) Tamaro Cristina (Vi.) 11"2; 3) Trevisan Franca (Da.) 11"3; 4) Riva Loredana (Vi.) 11"3; 5) Orlando Cristina (Ob.) 11"4; 6) Bonivento Marisa (Pe.) 12".

Finale getto del peso: 1) Bogataj Gabriella, Volta, m. 9,37; 2) Rusconi Luigia (Pe.) 9,11; 3) Sain Annamaria (Vo.) 7,91; 4) Becci Serena (Ob.) 7,50; 5) Dapretto Laura (Vi.) 7,49; 6) Ansiello Laura (Ca.) 7,44).

Finale lancio del disco: 1) Bonacci Gloria (Ob.) m. 30,63; 2) Strasser Birgit (Da.) 30,46; 3) Fortunato Angelina (Vi) 24,67; 4) Giraldi Paola (Vo.) 24,32; 5) Brovedani Donatella (Pe.) 23,35; 6) Fresco Fioretta (Vi.) 22,63.

Finale salto lungo: 1) Dessanti Adriana (Vi.) m. 4,71; 2) Bortoli Serena (Vi.) 4,47; 3) Ongaro Erica (Ao.) 4,31; 4) Grisincich Marisa (Ca.) 4,28; 5) Cappello Marina (Da.) 4,28; 6) Dudine Elvia (Da.) 4.19.

Finale salto in alto: 1) Bidoli Fiorenza (Ob.) 1,30; 2) Ierman Edda (Vi.) 1,30; 3) Raimondi Marina (Da.) 1,30; 4) Bruni Rossana (Ca.) 1,25; 4) Carboni Livia (Ca.) 1,25; 6) Pacorini Laura (Vi.) 1,25.

Staffetta 4xm. 80: 1) Oberdan 44,3/10; 2) Dante 45"; 3) Aosta 45"2/10; 4) Volta 46"; 5) Sion 46"7/10. Petrarca squalificato.

Torneo ENAL di calcio

Risultati delle gare di ieri (IX giornata di ritorno): Dilfi-Provincia Ts 2-2; Sanatorio INPS-Amm.ne Finanziaria 2-2; Cassa Risparmio - Lloyd Adriatico 0-5; ARAC-ORION 6-2; Grafico-Magazzini Generali 1-1; Ilva-Aquila 0-0.

Calcio giovanile. Orari e campi per le gare di oggi. Campionato allievi: Urano Topi-Edera, campo Guardiella, ore 8.30; Ponziana Ritossa-Acegat, Ponziana, 10.15; Urano Pulcini-Triestina Grezar, Stadio, 14; S. Giovanni-Triestina Marlak, S. Giovanni, 15. Postcampionato juniores: Libertas Opicina-Libertas Trieste, campo Ilva, ore 10.30; Cremcaffè-Ponziana, Ponziana, 13.30; Cra Crda-Acegat, S. Giovanni, 9; Esperia-Triestina, Ilva, 9.

IL TORNEO INTERREGIONALE DI WATERPOLO

Pareggiano i giuliani con i favoriti laziali (3-3)

Passeggiano i liguri contro gli emiliani (14-0)

E' finito con un pareggio un incontro che la rappresentativa giuliana aveva meritato di vincere. Sono stati negativamente decisivi per i triestini i primi quattro minuti di giuoco, quando, essendo con due uomini in soprannumero per l'espulsione dei romani Macioce e Conversi, si facevano sorprendere da una disperata discesa di Guerrini, che veniva affondato proprio davanti alla porta difesa da Giacomelli. Il conseguente «rigore» veniva realizzato dallo stesso giuocatore con un tiro imparabile nell'angolo sinistro. Ad ogni modo i ragazzi di Cerasin non si lasciavano smontare dall'infortunio e ripartivano bravamente all'attacco per risalire il distacco. Riusciva nello intento Cescon che al 6.o minuto controllava bene un difficile passaggio di Boschin e sorprendeva il portiere romano con un tiro molto angolato sull'acqua.

La squadra triestina dominava in questo momento gli avversari, che non potevano impedire ad Illini di segnare con una bella rovesciata la rete del vantaggio, essendo stato precedentemente espulso il laziale Guerrini. Questo stesso giuocatore apriva le ostilità nella ripresa, mandando alto all'incrocio dei pali della porta di Giacomelli un violentissimo tiro, che ritornava in campo senza danni. La squadra laziale ora premeva nell'area triestina, mettendo in difficoltà i difensori. Ancora gli attivissimi Guerrini e Guerrieri tiravano ripetutamente su Giacomelli che, dopo due successive parate, non poteva far niente sul terzo pallone che Guerrieri gli inviava; ma le sorti non erano ancora decise. L'arbitro Maisto, che è stato perfetto nella direzione dell'incontro, mandava ancora una volta sui bordi della vasca il pesantissimo Macioce e Boschin non si lascia scappare l'occasione di riportare la propria squadra in vantaggio. Passavano poco più di tre minuti di giuoco e anche il bravo Alessandrini si faceva espellere. I romani temporeggiano a lungo ed alla fine però Macioce mandava in rete dopo aver sbilanciato il portiere triestino.

La rappresentativa laziale sembra paga del risultato di parità, che le sarà sufficiente per la vittoria finale nel caso di sconfitta dei triestini ad opera della squadra ligure. Neppure l'espulsione di Illini, all'ultimo minuto di giuoco, induceva i laziali a tentare la rete della vittoria e la fine arrivava con molti applausi per entrambe le squadre.

LAZIO: Tudini; Macioce, Guerrini, Converso, Guerrieri, Picchetto, Passariello. VENEZIA GIULIA: Giacomelli; Alessandrini, Rusconi, Camisa, Illini, Cescon, Boschin. ARBITRO: Maisto di Napoli.

Di un tono molto più modesto il secondo incontro della serata fra le rappresentative ligure ed emiliana. Si è trattato più che altro di un moderato galoppo di allenamento della squadra di Majoni, che si è presentata al completo, essendo arrivati nella mattinata anche Lavoratori e Girardi. Otto reti nel primo tempo e sei nella ripresa sono il bottino dei venti minuti di giuoco, nel corso del quale i malcapitati emiliani non hanno potuto che difendersi alla meno peggio.

LIGURIA: Barlocco, Spigno, Girardi, Lippolis, Nanni Domenico, Lavoratori, Bonino. EMILIA: Carretta, Scaglia, Zucchieri, Nanni Prefederico, Cavazza, Simioni, Zaccanetta. ARBITRO: Vinattieri di Trieste.

Molto atteso è l'incontro di questa sera fra la rappresentativa locale e la formidabile squadra ligure. Ad essa guarderanno con molto interesse anche i laziali che, in precedenza, si esibiranno contro l'Emilia. La prima partita avrà inizio alle ore 20.30.

M. V.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Lecco, Serie B; Stadio comunale ore 15.30. In precedenza Triestina «Grezar»-Uranio, postcampionato ragazzi; inizio ore 14.30.

San Giovanni - Fortitudo, Coppa Cremcaffè; campo S. Giovanni ore 16.

SCHERMA

Campionato regionale di sciabola. Sala d'armi del Circolo Marina Mercantile ore 9.30.

PALLAVOLO

Vigili del Fuoco Trieste-VIS Trieste, Serie B maschile; Caserma Belleno ore 10.30.

Cacciatore-Polizia Civile, Serie C masch.; Caserma Belleno ore 9.

VIS Trieste-Julia Trieste, Prima Serie femminile; campo VIS ore 15.30.

CICLISMO

Corsa per veterani (km. 49). Partenza ore 10 da Banne, dove avrà luogo l'arrivo.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro il Premio delle Querce, lire 150.000, m. 2060.

Finalissima juniores

Vince la Triestina per forfait dell'Udinese

Gradisca, 14

La finalissima del campionato regionale juniores che avrebbe dovuto aver luogo domattina al campo Mion di Gradisca non verrà disputata per il ritiro dell'Udinese e così la sua competitrice, la Triestina, vince il campionato per forfait.

Brevetti di nuoto del CAN di Trieste

Si sono svolte al Centro addestramento nuoto di Trieste le prove di brevetto degli allievi.

Cavalluccio marino: 1) Cossara Adriana promossa con 15/20, 2) Eriach Roberta 14/20, 3) Fertz M. Cristina 15/20, 4) Lunder Patrizia 18/20, 5) Lupini Marina 15/20, 6) Sello Angela 14/20, 7) Soranzo M. Emanuela 17/20, 8) Zamberlan Dullia 16/20, 9) Badin Fabio 15/20, 10) Brunetti Leonardo 15/20, 11) Cerni Ferruccio 15/20, 12) Menegozzi Paolo 17/20, 13) Pozar Alessandro 15/20, 14) Saraceno Mario 14/20, 15) Spetic Mario 14/20.

Pesce volante: 1) Amigoni Serenella promossa 15/20, 2) Dapretto Luciana 17/20, 3) Guastalla Donatella 18/20, 4) Annahian Hrant 16/20, 5) Bassani Furio 15/20, 6) Benedetti Alberto 14/20, 7) Faverio Vieri 16/20, 8) Magris Roberto 16/20, 9) Marpino Aldo 16/20.

Pesce spada: 1) Badin Marina promossa 17/20, 2) de Fera Donatella 17/20, 3) Geri Paolo 16/20.

Squalo: 1) Zanier Paolo promosso con 17/20. Tempo sui 400 m. stile libero 7'15"3.

DAL 2 AL 5 GIUGNO SUL CAMPO DI OPICINA

Cavalli e cavalieri in gara per il Concorso nazionale di Trieste

Anche quest'anno, a continuazione di una simpatica tradizione, avrà luogo sul campo ostacoli di Opicina dal 2 al 5 giugno il Concorso ippico nazionale, XIV edizione (senza contare gli internazionali) di una brillante serie agonistica che ha riscosso il consenso dei più quotati cavalieri e amatori.

Brillantemente organizzata dal Circolo ippico triestino, in fattiva collaborazione col Reggimento «Piemonte Cavalleria» e sotto gli auspici dell'Ente turismo e dell'Azienda autonoma di soggiorno, la manifestazione si svolgerà sul campo sportivo militare, e sarà arricchita da numerosi doni e coppe offerti da enti e autorità civili e militari. I premi e sovrapremi in denaro ammontano ad oltre lire 1.280.000, e ad essi concorreranno con numerosi cavalli alcuni tra i più famosi cavalieri militari e civili d'Italia, oltre a qualche gentile amazzone.

Alle gare, che avranno inizio il giorno della Festa della Repubblica, sarà, come di consueto, abbinata la disputa della Coppa «Principe Emanuele Ruspoli di Candriano», offerta tramite il Reggimento «Piemonte» dalla famiglia del glorioso Caduto per onorarne la memoria. La gara è riservata a ufficiali di cavalleria in servizio.

Cominciano a pervenire in questi giorni le prime adesioni di concorrenti, che anche quest'anno si prevedono molto numerosi, anche in relazione agli allenamenti olimpiaci in corso. Frattanto ad Opicina si sta già dando mano, con il cortese aiuto dell'autorità militare, al riassetto del campo che fra non molto accoglierà la difficile e nobile competizione in una cornice di pubblico elegante ed entusiasta.

BORSETTA canapa rossa con documenti smarrita ieri sera ore 21.30 scendendo macchina via Roma angolo Geppa, onesto rinvenitore telefonare 37447, mancia. 12 H

CANARINA gialla calva fuggita Gatteri 32, Spadaro, mancia. 63959 H

GATTO nero, zampa ferita fuggito paraggi Scoglietto, Mancia. Fabio Severo 128. 24202 H

PORTAFOGLIO nero documenti denaro biglietti elettrovia Opicina smarrito, mancia restituendolo. Indirizzo documenti 44050 H

PREGASI persona vista raccogliere sabato bivio Miramare radio portatile Zeuss, telefonare 59272, adeguato compenso. 12 H

1 Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. BAIAMONTI casa nuova, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, AFFITTASI 24.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 24238 I

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova abitazione signorile no, doppi servizi, balconate 3-4-5 stanze, soggiorno, cucinino, ascensore, termonafta, ripostiglio, armadio muro, AFFITTASI senza spese. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24238 I

A.A.A.A.A. LOCALI posizione centrale, casa nuova, adatti qualsiasi genere, AFFITTASI senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24238 I

A.A.A.A.A. SANGIOVANNI casa nuova, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, riscaldamento, AFFITTASI 24.000 mensili senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24238 I

A. A. A. A. APPARTAMENTO recente costruzione Giulia: 4 stanze, bagno, caloriferi; altri Franca, Laghi, Boschetto (nuovo-centralnafta), Ospedale, Barriera, Petrarca, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A.A. APPARTAMENTI bistanze, stanza soggiorno, zone Piccardi, Cancellieri, Canova, affittansi ATEC, Goldoni 1. 84 I

A.A.A. APPARTAMENTO D'Alviano: sei stanze, doppi servizi, bagno, caloriferi, giardino, 35.000; altri Timeus (centralnafta), Besenghi, Ghirlandaio, Piccardi, Oberdan, Giardinpubblico, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 84 I

A. APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, poggioli, riscaldamento, vista mare, affittasi. AGEP, Passo Goldoni 2. 63912 I

A. APPARTAMENTO nuovo 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo affittasi 21.000 mensili. Immobiliare Nistri, Orologio 6. 64001 I

A. SOLEGGIATO moderno paraggi Carducci, 3 stanze, cucina, accessori, affittasi. Telefonare lunedì 95982. 63962 I

A. VENTISETTEMBRE affittiamo perfetto: quadristanze, bagno, riscaldamento, 35.000 (lunedì). Alabarda, Spiridione 6 24271 I

AFFITTANSI bistanze 23.000, tristanze 25.000, quadristanze 25.000, 5 stanze 28.000 senza spese. Immobiliare, Slataper 1. 63982 I

AFFITTANSI camera cucina 5 mila, 8.000, 10.000, bistanze 15 mila, compensando spese. Immobiliare, Slataper 1. 63982 I

AFFITTASI grande magazzino 2 entrate libero. Riva Grumula, telefono 24870. 24302 I

AFFITTASI appartamento nuovo, bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo. Tel. 59,695. 24299 I

AFFITTASI magazzino via del Monte annesso alloggio. Telefonare 23823, ore 16-18. 24310 I

AFFITTASI appartamento 3 stanze ed accessori, III piano, via Crispi 43. Rivolgersi Maraspin, ivi pianoterra (ore 15-16). 24309 I

AFFITTASI appartamento 4 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina ed anticamera, via Coroneo 3-III piano. Rivolgersi portinaia. 24308 I

AFFITTIAMO locali, magazzini di varie grandezze, centrali e periferici. Zana, piazza Sangiovanni 3. 24209 I

APPARTAMENTI quadristanze bagno, poggiolo, cucina, zona Miramare 30.000. Altri stanza, cucina, poggioletto; altro modestissimo Sangiacomo. Affittasi: Zara, piazza Sangiovanni 3. 24209 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, paraggi piazza Oberdan, affittansi prontamente. Rivolgersi: Amministrazione Petelli, telef. 35827. 63872 I

APPARTAMENTI due stanze cucina bagno ripostiglio 21.000 mensili; altro 2 stanze cameretta cucina bagno poggiolo 24 mila mensili cedibili col 1.o luglio via Commerciale, vista incantevole. Tel. 24795. 63908 I

APPARTAMENTINO nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno terrazza affittasi in villa. Telefonare 49077. 63805 I

APPARTAMENTINO mobiliato, adatto sposi, matrimoniale, soggiorno, comodo cucina, bagno, giardino, posizione tranquilla, soleggiata affittasi. Telefonare 91269. 24278 I

APPARTAMENTO signorile vista incantevole, via Sanfrancesco VI piano, 4 stanze, cucina con poggiolo; altro poggiolo 7 metri, doppi servizi lussuosi, grande armadio, termocentrale citofono, telefono, industriale, ascensore, affittansi: Agenzia Rossini 14, telefono 35663. 63864 I

APPARTAMENTO tre stanze bagno zona Perugino affittasi, esclusi mediatori. Telef. 47479, ore 10-12, 19-21. 24210 I

APPARTAMENTO via Roma III piano luminoso, 3 stanze, cucina, bagno completo, telefono, rimesso nuovo, 28.000 affitto, compensando. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 63864 I

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, riscaldamento centrale Belpoggio, affittasi. Telefonare lunedì 36263. 24234 I

CAMERA cucina affittasi. Via Udine n. 11. 24205 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, accessori, affittasi Ventisettembre. Telef. 40111.

APPARTAMENTO camera cucina mobiliato cedo affittanza prelevando mobilio. Molinavento 51. 44029 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, termobagno, termosifone, ascensore, via Venezian affittasi prontamente. Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 63940 I

APPARTAMENTO senza spese 4 camere, cucina, bagno installato, Lazzaretto Vecchio 9 III piano affittasi ore 10-11. 24282 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, doppi servizi, riscaldamento, via Muzio, affittasi. Telefonare 63750. 24266 I

APPARTAMENTO bicamere cucina accessori giardino periferia 16.000, piccole spese, affittasi. Amministrazione, Corso Italia 29-II. 43989 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, due stanze camerino, cucina, ogni comfort, affittasi subito. Rivolgersi portineria via Cologna 68, telefono 73823. 24303 I

APPARTAMENTO camera cameretta bagno affittasi 20.000 mensili, piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 63971 I

APPARTAMENTO due camere cucina gabinetto affittasi 18 mila mensili poche spese, piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 63971 I

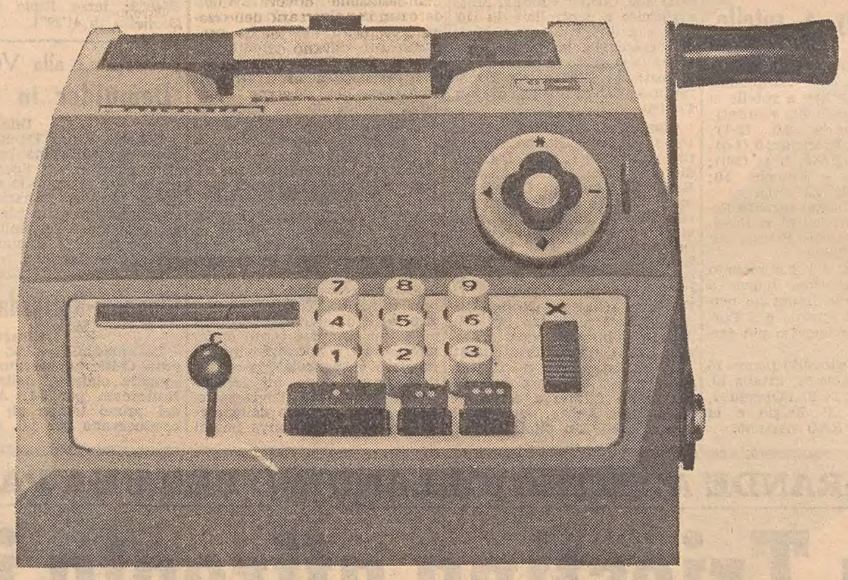
APPARTAMENTO uso anche ufficio, 7 stanze, doppi servizi, centralissimo, lascerei libero luglio, cedendo affittanza contro rimborso lavori eseguiti ed eventuale prelievo mobilio. Telefonare 30609. 63969 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, gabinetto, via S. Michele 10, ammezzato affittasi, Facchinetti. Visitare dalle ore 10-13 e dalle 15-17. 24313 I

olivetti

conti in cassa
e conti in casa

L'addizionatrice è negli uffici, nei negozi, nelle agenzie. Ma è anche in ogni studio privato, in ogni casa che si voglia moderna, accanto al telefono e alla macchina per scrivere. Perché usare l'aspiratore e la lavatrice elettrica e poi, per i conti di famiglia, tormentarsi la mente e perdere tempo?
La nuova addizionatrice scrivente Summa PRIMA 20, chiunque sa usarla subito. E' Olivetti; è semplice, robusta, sicura.



olivetti summa **PRIMA 20**

La Summa Prima 20 è una addizionatrice a mano scrivente che somma, sottrae, dà il saldo negativo e totali generali o di riporto. E' fornita di permanente di sottrazione, di "non calcola", di indicatore di colonna, di correttore e del dispositivo di ripetizione. Imposta numeri fino a dieci cifre, fornisce totali fino ad undici cifre, scrive termini risultati e simboli.

AUTORIMESSA per una due macchine, via Locchi, affittasi. Telefonare 63750. 24266 I

CAMERA cucina soleggiato giardino poggiolo affittasi rimborso spese. Telefonare domenica 46814. 24162 I

CAMERA cucina pianoterra, cortile, paraggi Tribunale, affittasi 9000 mensili, spese. Libero primi giugno, Cassetta 44002 I UPI.

CENTRALE, tranquillo, cinque stanze, stanzetta, biservizi, libero fine agosto affittasi. Telefonare 31281, dalle 9-11. 43990 I

LOCALE via Tigor adatto fioraio abbigliamento zona sprovvista affittasi. Telefonare n. 97553. 24257 I

LOCALE adatto estetista o pedicure affittasi. S. Giusto 6 I. 44033 I

LOCALE corte, chiaro, 35 mq., industriale, adatto artigiano, affittasi senza spese. 90924 feriali. 24294 I

LOCALI uso ufficio tre stanze servizi, centralnafta ,ascensore, affittasi via Campo Marzio 6. Rivolgersi in sito. 63710 I

LOCALI d'affari: via Catullo mq. 35, via Montfort mq. 20, via S. Giorgio mq. 40, via Cereria mq. 60, via Reni mq. 10, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 63872 I

MAGAZZINO via Udine, 170 mq. 3 fori, affittasi. Amministrazione Orsini, Carducci 29, telefono 37529, ore 16-19. 24176 I

MAGAZZINO 70 mq. interno cortile affittasi 10.000. Belpoggio 12, tel. 32956. 24181 I

MAGAZZINO 85 mq. Viale XX Settembre uso deposito affittasi. Tel. 24795. 63908 I

MAGAZZINO centralissimo, telefono, uffici, affittasi. Telefonare 32577. 24194 I

MAGAZZINO, posizione centrale cedesi affittanza. Telefonare 56114. 24263 I

MAGAZZINO affari, Posto blocco Rabuiese-Albaro, affittasi. Telefonare 91627; eventualmente anche quartierino. 24236 I

NEGOZIETTO per artigiano o piccola agenzia, via Crispi, disponibile subito, dodicimila mensili affitta Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818. 63884 I

NEGOZIO angolo Foscolo affittasi, Telefonare lunedì 36263. 24233 I

QUARTIERE 4 stanze, stanzino, 2 ripostigli, bagno, gabinetto, cucina, 2 ingressi, poggiolo, affittasi via Raffineria 5. Telefonare 50916 oppure 30234, piccole spese, bagno. 24226 I

QUARTIERE mobiliato affittasi, Foscolo 40, Wert, telefonare 59541. 24191 I

QUARTIERE 4 stanze 2 stanzini bagno cucina riscaldamento autonomo, affittasi. Telefono 72259. 44031 I

QUARTIERINO affittasi 15 mila senza spese. Tel. 55283. 63825 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, periferia, affittasi. Tel. 66636. 44043 I

QUARTIERINO modesto affittasi 10.000 mensili, 3 mesi cauzione, 60.000 compenso spese trattabili, ore 9-12, Mirti 8, pianoterra. 44045 I

TRISTANZE stanzetta bagno ripostiglio poggiolo tutto rimesso nuovo paraggi viale D'Annunzio affittasi. Agenzia, Pascoli 2 F, lunedì. Tel. 93090. 24296 I

UFFICIO bistanze centralissimo affittasi. Telefonare lunedì 36263. 24235 I

CAMERA cucina camerino cercasi in affitto, anche compenso. Scrivere cassetta 63965 L UPI.

CAMERA cucina cercasi in affitto, anche compenso. Scrivere cassetta 63965 L UPI.

CAMERE due, cucina, accessori, zone centrali, coniugi cercano affitto. Mariuzulich Elena, Kandler 9, tel. 32990. 44041 L

DUE persone cercano affitto piccolo quartiere vuoto o mobiliato zone centrali, libero primi giugno; esclusi intermediari. Cassetta 24051 L, UPI.

FUNZIONARIO statale cerca appartamento 3-4 stanze possibilmente villa. Telefon. 73.244. 63982 L

QUARTIERINO cerco prelevando mobilio o vuoto. Telefonare 30126. 24216 L

QUARTIERINO affitto aggiornato, senza compenso, cercano coniugi soli. Telefonare lunedì dalle ore 14 alle 16, 40368.

SOFFITTA o solaio uso magazzino cercasi prontamente. Cassetta 24232 L - UPI.

STANZE 1-2 cucina anche periferia cercasi senza compenso 10-15.000 mensili. Telefonare 41087. 24189 L

M Vendite d'occas. L. 35

A. A. A. «FIAT», «Zoppas», «Triplex». Frigoriferi. Lavabiancheria automatiche. Cucine legna, elettrogas, Fornelli. Scaldabagni. Stufe. Armadietti. Acquai. Aspirapolvere. Rateazioni. Deposito: Zennaro, S. Lazzaro 16. 43962 M

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo donna bambino. Vendita rateale. Prezzi modici. Ginnastica 1-I. 63890 M

A.A. CARROZZINE marca, lettini, culle, Madalosso, Trenta Ottobre angolo Torrebianca. 63528 M

A. CAMICETTE 1.500, gonne 2.500, vestiti 2.800 in poi, giacche, pantaloni, vestiti uomo. Vendita ratelale a prezzi di occasione, S. Nicolò 32-II, Levi. 24289 M

BOLLITORE gas «Triplex» ultimo modello, seminuovo, vendesi occasione. Telefon. 74644. 24252 M

CANDY, Fargas, Raymond, lavatrici, frigoriferi. Elettrodomestici, lampadari. Rateazioni. Rocco, Roma 23 (angolo via Ghega). 63849 M

CARROZZELLA sport semi nuova vendesi. Telefonare lunedì 37630. 63812 M

CARROZZELLA doppio uso estiva, bicicletta bambino vendo occasione. Bosco 12, magazzino. 63950 M

CUCINA gas quattro fuochi forno con termostato L. 25.000. Casa della Macchina, S. Caterina n. 9. 24260 M

CUCINA economica Rex due fiamme ottimo stato vendesi. Casson, Moreri 100. 24292 M

FRIGORIFERI Rex da lire 5.900 in poi, lavatrici, cucine, lucidatrici, aspirapolvere, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Trieste, Battisti 12. - Monfalcone. Cervignano. 24060 M

FRIGORIFERO 20.000, scaldabagno Vaillant 15.000, vendonsi. Telefonare 74534. 63869 M

FRIGORIFERO quasi nuovo, divanietto. Vendonsi dalle 11 in poi. San Michele 25, Paolini. 24320 M

GIACCA camoscio, nera, usata, vendesi. Telef. 35621. 24275 M

LAMPADARIO cristallo Boemia, nove lampade, due lampadari alle pareti due lampade vendesi. Tel. 55690. 63913 M

LAVATRICE automatica Rex mai usata L. 100.000; registratore Philips modello 1959 vendonsi causa partenza. Telefono 43236, ore 10-12. 24248 M

MACCHINA Singer moderna 12.000. Rientrante 25.000. Eleganti mobiletti da 14.000 in poi. Nuove automatiche zig-zag. Facilitazioni, scambi, riparazioni, rimodernature. Manzoni 4, Cosulli. Telefono 96925. 23964 M

MACCHINA maglieria Kaiser 10x100 vendesi causa malattia. Telefonare 61545. 63802 M

MACCHINA cucire occasionissima 18.000 garantite, Superautomatiche, portatili. Assortimento mobiletti. «Riparazioni». «Rimodernature». - «Gramaccini», Barriera 10. 43980 M

MACCHINA maglieria 12/100 perfetta vendesi occasione. Indirizzo UPI 63870 M.

MACCHINA maglieria familiare e vestito cresima bambina grande, vendonsi. Dell'Istria 34-I, porta 6. 44028 M

MACCHINA cucire «Nauman» come nuova vendo, scambio con cinepresa. Telef. 27673. 63888 M

MACCHINA cucire Singer 30 mila, nuova ricamo 35.000, zigzag automatica garanzia. Assortimento mobiletti 14.000, rimodernature, Via Roma 17, pianoterra. 63937 M

MACCHINA Singer nuova 39 mila, zig-zag occasione; altre 9.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate. Rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 24312 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre originali d'occasione lire 30 mila in poi. Macchine maglieria. Cicli gratuiti di ricamo, taglio, cucito e maglieria. Tullio, Negozio Necchi, Battisti 12. - Monfalcone. Cervignano. 24060 M

MACCHINE cucire «Elna» superautomatiche portatili mobili. Macchine maglieria «Passap Duomatic», prodotto svizzero. Telef. 74389, Pascoli 29, Rizzatti. 63535 M

MACCHINE da scrivere portatili, ufficio, noleggio prezzi convenienti. Telefonare 62064. 63803 M

MAGAZZINO TUTTO BUON PREZZO, VIA OROLOGIO 6 troverete macchine cucire Salmoiraghi Visnova Cleveland Aster Singer da 36.000 in poi, Radioportatili 12.000 transistors 19.000, Giradischi 9000, Fonovaligie 15.000, Transistors 25.000, Radiogrammofoni 45.000, Registratori 33.000, Stabilizzatori 10 mila, Telecarrelli 8000, Fisarmoniche 32 bassi 14.000, Chitarre 5000, Televisori ATLANTIC, ADMIRAL, C.G.E., DAMAYTER, KENNEDY, Phonola, Voxon, Transcontinents da 99.000 in poi rateazioni 4000 mensili. Tutti modelli 1960 atti II programma. FRIGORIFERI primarie marche da 55.000 in poi, Lavatrici C.G.E., MAYBAUN, RIBER, A.E.G., KENNEDY, Gripo da 70.000 in poi, Cucine gas miste elettriche 60 modelli da 24.000 in poi, Lucidatrici 38.000, Aspirapolvere 12.000, Pentole Hawking, Ferro stiro A.E.G., Rasoi Remington, Philips, Sumbean, Braun 2000 mensili. OCCASIONI: Lavatrice Hoover nuova, piccola 25.000; Frigo FIAT 240/L seminuovo 65.000; TELEVISORE GRUNDIG CONSOLLE 70.000; Radiofonografo IMCA 19/Val. 45.000. 24231 M

OCCASIONE vendesi cucina economica legna, carbone e gas liquido. Chiarbola Sup. 442, porta 55. 24223 M

OCCASIONISSIMA: macchine cucire usate, revisionate, tutte le marche, prezzi incredibili. - Bazzanella, via Venezian 5. 24272 M

PROIETTORE sonoro 16 mm. nuovo microtecnica portatile adatto scuola o collegio eccezionalmente L. 150.000 anche a rate. Radio Alabarda, viale XX Settembre 7, tel. 93760, lunedì. 24212 M

RADIO Phonola perfetta L. 7 mila; fonotavolino con giradischi 12.000, vendonsi occasione. S. Caterina 9, Casa della Macchina. 24260 M

RADIO piccola 10.000, registratore Geloso occasione, giradischi portatile 13.000, tostapane, lucidatrici, Via Roma 17, pianoterra. 63937 M

REGISTRATORE Geloso, rasoio Remington, oscillofano, tasto telegrafico vendo occasione. Telefonare 62404. 63934 M

REGISTRATORE e amplificatore Philips alta fedeltà, occasione vendesi. Raifon. Ventisettembre 17, tel. 94555. 75 M

SCAMBIO lavatrice grande nuova con macchina fotografica, il resto da convenirsi. Ind. UPI. 24221 M

SERRAMENTI usati casa in demolizione vende Impresa, San Vito 6. 63990 M

SPECCHIO grande tre porte ottimo stato vendesi occasionissima. Telefonare 33646. 24298 M

TELEVISORE Phonola 17 pollici come nuovo con garanzia L. 70.000. Casa Della Macchina S. Caterina 9. 24260 M

TRENINO Rivarossi vendesi occasionissima, Telef. 42038.

VESTITO pizzo cresima bambina vendesi vera occasione. Telefonare 58405. 43875 M

VETRINA refrigerante Detroit vendesi occasione. Tel. 55690. 63913 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE. Compero porcellane, ceneserie, quadri, soprammobili, bronzi, rami, camere letto, pranzo, cucine, salotti, mobili singoli. Telefonare 28551 oppure 39518. 63887 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, mobili pranzo, letto, cucina Telefonare lunedì 30358. 24280 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo quadri, cineserie, soprammobili, camere letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 43992 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

A. RADIO usate, piccole, anche guaste compero, Corridoni 2, Radio. 63836 N

ARMADIO - guardaroba per famiglia acquistasi occasione. Telefonare 65681. 24206 N

CARROZZELLA gemelli, buono stato, occasione cercasi. Telefonare 90241, ore 8-12, feriali. 63891 N

CARTA, cartoni, ferro, stracci, metalli, acquistansi. Marconi 20 telef. 38900. 43796 N

COMPERO tappeti persiani, cinesi, orientali. Telefonare 33988 Albergo Corso. 63744 N

COMPRESSORE 200 litri cerco. Telefonare lunedì 96535. 44005 N

CUCCIOLO taglia grossa cercasi. Tel. 96851. 44034 N

FUCILE a palla per caccia con o senza cannocchiale acquisto. Cassetta 63806 N UPI.

TORCHIO da acquaforte acquistasi anche guasto. Telefonare 23909. 023922 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A. CAMPO BELVEDERE 4 e via Udine 28 — fermata stazione linee 5, 19, 1. 30, 6, 8 —, telef. 36490 - Assortimento cucine, camere da letto, pranzo, tinelli, divanietto, mobiletto, materassi, attaccapanni. Facilitazioni. 8 NN

A.A.A. ESTIVI mobili metallo giardino poggiolo. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 63528 NN

A.A.A. STANZE soggiorni cucine guardaroba mobiletto carrozzine lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 63528 NN

A. ARMADI, guardaroba falegname, San Maurizio 11 interno destra (attenzione numero). 24318 NN

A. ARMADIO-BAR, matrimoniali 3-4-5 porte, soggiorni modello, salottini, divanoletto, panchetteletto, entrée, attaccapanni, tavolini, armadietti in plastica, cucina grande occasione. Attenzione: I piano, porta 2, Ginnastica 23. 24305 NN

A. CARROZZINE. Grandioso assortimento pieghevoli 4000, doppiouso 13.000, treusi 18.000. Lettini, seggioloni, girellini. Parasole. Tarabochia 6. 24053 NN

A. GUARDAROBA 15.000, altri diverse misure, attaccapanni in lavatex 9000, Divanietto 12.000, poltroneletto 18.000, panchette, lettostipo, brandine, reti metalliche, suste, imbottite, materassi, permaflex, lettini. carrozzine, matrimoniali, tinelli, cucine, salotti, occasioni speciali. Tarabochia 6. 24053 NN

A. MATRIMONIALE 5 porte, lussuosa, palissandro, altra chiara vendonsi vera occasione, Coroneo 39, falegname. 44016 NN

ARMADI grandi scuri, buonegrazie, matrimoniale lussuosissima, pranzo, salotto «800» (da rifoderare), tutto usato ma lavoro lussuoso intramontabile, vendonsi completi oppure singoli pezzi, oppure scambiansi con quadri od oggetti antichi. Piccolomini 3 terzo, da lunedì. 63933 NN

ARMADIO 3 porte, altro 5000, letti, suste, materassi vendo, Bosco 12, magazzino. 63950 NN

ARREDAMENTO moderno completo camera cucina salotto cedo in blocco ottimo prezzo causa partenza, esclusi intermediari. Domenica 15 maggio, telefonare n. 62964, Ianos, Solitro 4. 63823 NN

ARTISTICA matrimoniale stile '700 veneziano completa tutti accessori lussuosi vendesi occasione. Indirizzo UPI, 63759 NN.

ATTACCAPANNI. Assortimento: imbottiti, pelle, Lavatex, svedesi, metallici. Propria produzione: vasto campionario. Facilitazioni. Accettansi ordinazioni, POLLI, D'Annunzio 26; esposizione: Petronio 32. 68/3 NN

ATTENZIONE affarone cucina americana, tinello lussuoso vendesi solo contanti Crispi 51 falegnameria. 43929 NN

CAMERA due letti e tinello di seconda mano vendonsi. Rivolgersi a Neppi Luciano S, M. M. Inf, 1294. 43866 NN

CUCINA lire 25.000 vendo lunedì, Strada Fiume 20/3, Vianello, 24198 NN

CUCINA nuova moderna vendesi occasione. Visitare lunedì dalle 17-19 magazzino via Rittmeyer 12. 63906 NN

CUCINA seminuova, divanoletto, armadio vendonsi causa partenza, Maiolica 12, p. IV, ore 13-15. 63995 NN

CUCINA bella forte, materassi lana, suste vendo partenza. Telefonare 57785. 63951 NN

CUCINA tipo americano e macchina gas ottimo stato cerca privato, Telefonare lunedì 39613 63941 NN

CUCINE ultimi modelli, camere, soggiorni, attaccapanni, armadi, pezzi singoli, propria produzione. Conti 10, angolo via Porta. 40 NN

CUCINE in formica veri gioielli vendonsi anche rate. Fonderia 10, interno, falegnameria. 43912 NN

INDUSTRIA armadi guardaroba, Trieste, via San Francesco 12, tel. 37367. 5627 NN

MATRIMONIALE nuova, 5 porte vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname, 24258 NN

MATRIMONIALE ultimo tipo lavorazione propria vendesi, Torricelli 6 (ultimo Marconi). 63885 NN

MATRIMONIALE 5 porte vendesi. Bramante 12, falegnameria, tel. 50062. 63840 NN

MATRIMONIALE moderna 100 mila, assortimento lussuosissime, metà prezzo ratealmente, Piccardi 49. 63969 NN

MATRIMONIALI 4-5 porte altra usata vendo occasione, Molinavento 44 pianoterra. 63995 NN

MOBILI casa quasi nuovi vendonsi. Telefonare 23110, ore 17-19. 63734 NN

OCCASIONE vendo mobili cucina, pranzo, causa partenza. Telefonare 52148. 24219 NN

PIANO viennese occasione vendo 40.000. Telefonare 64016. 63931 NN

PIANINO tedesco vendesi, Toro 8, Leban. Giornalmente ore 11-12. 63991 NN

STANZA pranzo Chippendal, armadi massicci vendonsi. S. Lazzaro 9, IV sinistra. 44035 NN

(continua a pag. 12)



ecco i commenti...

In pochi giorni il «prosciutto arrosto Dukcevich» ha conquistato il pubblico.

Tutti ne parlano in termini entusiasti.

Tutti riconoscono a questo prodotto una superiorità definitiva. Tutti sono d'accordo nell'ammetterne la squisitezza e la delicatezza senza eguali.

E' stato un vero successo!

Il pubblico è un giudice severo. I fatti dimostrano che è stato creato un prodotto che incontra il favore di tutti.

Praga arrosto Dukcevich ★

prodotto con suini giovani e selezionati di macellazione costantemente fresca

★ **Attenzione al sigillo verde di garanzia!**

In vendita nei migliori negozi e salumerie e negli spacci delle Cooperative Operaie

i veri, i soli
bonbons frutti siciliani



sono una squisita specialità

DULCIORA

che ne protegge la denominazione ed i marchi con i brevetti N. 108171 e 91291

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA PARTENZA DALL'AEROPORTO DI ANDREWS A WASHINGTON

EISENHOWER IN VOLO A PARIGI PER PARTECIPARE AL «VERTICE»

Il Presidente spera che l'incidente dell'«U-2» non disturbi il dialogo con Kruscev - Anche Mosca ha falsato la verità nel caso Powers

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 14

Dall'aereoporto di Andrews è partito questa sera alla volta di Parigi il Presidente Eisenhower. Egli ha espresso la speranza che l'incidente aereo non rechi disturbo al dialogo che dovrà accendersi lunedì con Kruscev e che tutta la situazione internazionale possa ritrovare il clima adatto per porre i rapporti tra i due blocchi su basi di accordo e di collaborazione.

Tuttavia è opinione generale che la faccenda di Powers avrà il suo peso sulla riunione al vertice e sui suoi risultati. Stamane il «New York Times» osservava, malinconicamente, che lo «spirito di Camp David» si era totalmente dissolto e che nulla più rimaneva delle speranze e delle promesse suscitate dall'incontro di Eisenhower e Kruscev in quel luogo montano.

La questione spionistica è il problema numero uno del vertice e si presenta molto più difficile da risolvere delle due questioni tedesche considerate sino ad oggi insolubili, ossia Berlino e unificazione germanica. E' impossibile pensare che la proposta che vorrà ripetere Eisenhower in seno alla sommità, sui «cieli aperti» possa venire accettata dai russi con favore, dopo che Kruscev si è battuto in senso contrario ed ha sollevato lo scandalo dello spionaggio di Powers, appunto per porre un punto fermo all'azione di ricognizione americana nel territorio patrio e mantenere il segreto sulla situazione militare.

A questo proposito occorre dire che il caso Powers non è nè il primo nè l'unico che si sia verificato sia in cielo sovietico che in quello americano. A dare fede a informazioni di buona fonte numerosi sarebbero stati i casi di spionaggio sinora occorsi. Tanto da una parte che dall'altra si è fatto sempre silenzio. Non è da attendersi che si precisi il numero degli aerei abbattuti dai russi, nè quello degli aerei che gli americani abbiano fatto precipitare. Si dice che persino sommergibili sovietici siano stati inchiodati in fondo al mare, perchè scoperti in missioni di spionaggio.

Da vari anni una pesante coltre copriva nei due campi tale tenebrosa attività.

Come mai, d'un tratto, si è sollevato tanto clamore per lo episodio Powers? E' questa la domanda che ci si rivolge ed alla quale non si sa dare ancora una chiara spiegazione. A Kruscev si attribuiscono gli scopi più disparati, ma non si riesce a percepire quello vero. L'idea di intimidire gli occidentali o di porli in una situazione di disagio per poter meglio negoziare su Berlino non sembra ad alcuni diplomatici americani accettabile. A meno che non abbia fatto un calcolo sbagliato e si sia lasciato spingere dalla sua impulsività, altro deve essere stato l'obiettivo del capo del Cremlino.

Del resto anche lo stesso caso Powers non sembra che sia stato trattato con abilità. Se il Dipartimento di Stato è stato indotto a dire una bugia con il primo comunicato, le cui informazioni hanno rivelato l'impreparazione del Pentagono ad opporre tesi plausibili e la sua sorpresa nel vedere divulgato un fatto su cui si era soliti tacere, anche i sovietici si sono fatti cogliere in fallo. Tutta la storia del missile lanciato contro l'«U-2» e quella di averlo colpito a circa ventimila metri di altezza sono state coperte di ridicolo. La versione che i tecnici americani danno all'accaduto e che non un razzo antiaereo ha causato la caduta dell'apparecchio nella zona degli Urali, ma un semplice guasto al motore. Dopo il suo decollo dal Pakistan il pilota raggiunse una quota superiore ai venti chilometri. Egli si diresse verso la Russia ad una velocità di crociera superiore agli 800 chilometri orari. Dopo essere penetrato nel territorio russo per circa duemila chilometri, e giunto nei pressi di Sverdlovsk, qualcosa è dovuto accadere al motore dell'«U-2». Il pilota Powers deve essere stato costretto a planare ed a scendere a quote non superiori ai diecimila metri. E a tale altezza dovette venire avvistato dal radar, che seguì il suo percorso per qualche tempo. Ad un certo punto Powers ha dovuto far scattare il meccanismo di espulsione del seggiolino e lanciarsi nel vuoto col paracadute.

Per quale ragione? Essa rimane ancora oscura. Ma non è però difficile spiegarla e ciò in due modi: primo, che, individuato dal radar l'aereo fu colpito da un proiettile in parte non vitale, poichè sarebbe esploso in caso contrario, per cui Power decise di affidarsi al paracadute; secondo, non essendo riuscito nel volo di planata a rimettere in funzione i motori, Powers abbia pensato di prendere la stessa decisione.

Una sola conclusione si può trarre dalla complessa questione sollevata da Kruscev. Tanto Eisenhower che Herter hanno parlato della necessità per gli Stati Uniti di servirsi dei deplorevoli mezzi spionistici per premunire il mondo libero da eventuali attacchi di sorpresa: essi hanno avuto l'aria di dire che missioni come quella di Powers sarebbero proseguite. Si tratta soltanto di una battuta polemica o di un proposito? Una notizia colta nel «Wall Street Journal» dice che quattro anni di attività aviatoria americana hanno mostrato la vulnerabilità della difesa sovietica. E difficile che tale attività venga arrestata. La tecnica militare degli Stati Uniti sta preparando nuovi aerei, ancora più veloci e capaci di librarsi a quote maggiori dell'«U-2», i quali saranno provvisti di speciali apparecchi da presa. Non si avranno allora soltanto fotografie isolate, ma il film di un paesaggio d'interesse strategico.

L'Esercito americano ha oggi sperimentato con successo un nuovo reattore senza pilota, capace di svolgere opera di spionaggio senza il rischio che il pilota cada in mani nemiche. L'aereo è denominato «An - Usd - 5» oppure «Sd - 5».

L'Esercito ha precisato che l'apparecchio è munito di un equipaggiamento di sorveglianza elettronico in condizione di fornire ai comandi informazioni continuate sul nemico e sui suoi movimenti.

Bonaventura Caloro

IL FERMENTO CONTRO IL REGIME DI MENDERES

Nuove dimostrazioni di studenti ad Ankara

Oltre centocinquanta giovani arrestati dalla Polizia

Ankara, 14

Reparti della polizia a cavallo sono intervenuti ad Ankara lanciando anche bombe a gas lacrimogeni, per disperdere una folla di alcune migliaia di studenti riunitasi nel tardo pomeriggio con il proposito di manifestare contro il Governo, intorno al monumento a Kemal Ataturk, in piazza Kizilay. La manifestazione doveva coincidere con l'anniversario delle elezioni svoltesi il 14 maggio 1950. I giovani recavano cartelli con scritte inneggianti alla libertà e chiedevano a gran voce le dimissioni del Governo Menderes.

Sarebbero stati operati circa 50 arresti. Secondo notizie attendibili, solo la polizia sarebbe intervenuta, mentre reparti dell'esercito si sarebbero limitati a disporre cordoni intorno alla zona della dimostrazione.

I dimostranti respinti dal Boulevard Ataturk si sono riuniti attorno alla vecchia città di Ankara, nel quartiere di Ulus, cantando una canzone che allude alla celebre difesa di Plevna contro i russi nel 1877. La canzone termina «Come può un fratello uccidere suo fratello», chiara allusione allo esercito nelle circostanze presenti. Dopo numerose cariche della polizia la folla si è dispersa. Un cordone di truppe protegge la sede del partito democratico.

Sarebbero stati effettuati più di 150 arresti. L'Ambasciatore di Grecia in Turchia, che passeggiava nei dintorni del Boulevard Ataturk, è rimasto vittima dei gas lacrimogeni. Egli ha potuto tuttavia fare ritorno, sia pure in lacrime, al suo domicilio.

A Istanbul, intanto, il Primo Ministro Menderes è stato invece applaudito per la prima volta dall'inizio della crisi politica nel paese. Una folla di circa 15.000 persone ha manifestato mentre egli partiva via mare per Smirne, prima tappa di un viaggio attraverso quindici province della Turchia.

Un convegno in Germania sulla fotografia aerea

Parigi, 14

Un comunicato della NATO diramato per annunciare che dal 16 al 20 maggio si aprirà a Brembarten (Germania) una competizione annuale di ricognizione aerea riferisce tra lo altro che «da un aereo, che vola a più di 800 km. all'ora, è possibile ottenere fotografie così precise che possono essere contati i ribattini delle ali di un aereo fermo a terra».

PUBBLICATO IL TESTO DELL'INTERROGATORIO DEL PILOTA

Powers confessa tutto agli inquirenti sovietici

Si è dichiarato «colpevole» di aver sorvolato il territorio dell'URSS per raccogliere informazioni segrete - Proteste all'Ambasciata americana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 14

Mentre Nikita Kruscev raggiungeva Parigi per la conferenza alla sommità, Mosca spremeva le ultime gocce di propaganda dell'incidente dell'«U-2», e proseguiva la serie dei moniti ai paesi nei quali gli Stati Uniti dispongono di basi aeree.

Radio Mosca ha trasmesso quel che ha definito «il verbale dell'interrogatorio di Francis Gary Powers», il pilota dell'«U-2», per dimostrare come egli abbia «ammesso di aver raccolto informazioni segrete sull'Unione Sovietica» nel suo volo del 1.o maggio, stroncato, secondo le dichiarazioni di Kruscev, da un missile sovietico nei pressi di Sverdlovsk.

Powers parla anche di altri voli: dice che gli apparecchi da lui pilotati sull'URSS e lungo i suoi confini facevano rilevamenti intesi a localizzare le stazioni radio e radar e le basi di lancio dei missili. «L'americano — ha detto sempre Radio Mosca — ha dichiarato che dal 1956, quando lasciò l'aviazione militare, lavorava presso "un ufficio". Gli si è chiesto quale fosse questo ufficio, ed egli ha risposto: "E' una combinazione dei servizi di aviazione civile e militare. E tutto è camuffato e indicato con le sigle di codice «Reparto 10-10»". "Qual è il compito di questa unità?", hanno domandato i russi. E Powers, secondo il verbale: "Compito principale di questa unità è la localizzazione delle stazioni radio in funzione e delle piattaforme di lancio dei missili"».

Ha poi confermato che il reparto è comandato dal colonnello Shelton, e ha detto che suo compito generale è quello di «raccogliere informazioni militari».

Ecco altri estratti del verbale riferito dalla radio sovietica:

«E' chiara l'accusa formulata contro di voi?».

«Sì».

«Vi dichiarate colpevole?».

«Colpevole di avere sorvolato il territorio sovietico, nei punti indicati dalla carta, mettendo in funzione e chiudendo i comandi delle speciali apparecchiature montate sul mio aereo, allo scopo di raccogliere informazioni segrete sulla Unione Sovietica».

«Diteci con maggiori particolari di che cosa vi dichiarate colpevole».

«In conformità con il contratto da me firmato con la "Central Intelligence Agency" (l'ente informativo americano diretto da Allen Dulles, fratello di John Foster Dulles N. d. R.) mi si è dato incarico di raccogliere dati sui centri radio e radar dislocati nel territorio dell'URSS e, suppongo, sulle basi missilistiche. Il nostro distaccamento aereo è di base permanente a Incirlik, la base americana presso Adana in Turchia; sono stato al servizio di questo reparto fin dall'agosto del 1956, e ogni anno ho effettuato vari voli, sugli speciali apparecchi d'alta quota «U-2», lungo i confini dell'URSS con la Turchia, l'Iran e l'Afganistan. Inoltre, nel 1956-57 eseguii tre o quattro voli sul Mar Nero, senza attraversare il confine dell'URSS. Non riesco a ricordare il numero dei miei voli; ma so che sono stati diversi».

E ancora: «Durante i voli, gli speciali strumenti del mio aereo rilevavano i segnali delle stazioni radio e radar dell'U.R.S.S. In ogni caso mi si diceva così e mi si davano determinati compiti di questo genere, ma io non posso dire con esattezza se gli strumenti del mio aereo prendessero dati di localizzazione delle stazioni e delle installazioni in questione, dato che non conosco bene gli strumenti e non mi si è mai parlato del risultato del mio lavoro. Prima dei voli ci si diceva in quali punti avremmo dovuto aprire e chiudere i comandi dei vari strumenti».

«A che quota eravate quando il vostro aereo fu abbattuto?».

«A 68.000 piedi». Questa quota equivale a circa 20.500 metri.

«Che compenso avreste avuto per questo volo?».

«Nessuno. Ricevo uno stipendio di circa 2400 dollari al mese per i compiti che debbo adempiere. Il mio compito odierno era di volare dal Pakistan alla Norvegia».

Il testo originale dei verbali dell'interrogatorio (che, come risulta dal testo di Radio Mosca, ebbe luogo il giorno stesso della caduta dell'aereo) si trova fra gli oggetti esposti, con i resti dell'«U-2», nella sala del Circolo degli scacchi al Parco Gorki. C'è anche un foglietto con una poesia che dice: «Il cuore più felice che abbia mai battuto era in un quieto petto, che trovava dolce la luce del giorno, e lasciava il resto al cielo».

Le manifestazioni di protesta per l'«intrusione americana» si vanno moltiplicando. La «Tass» ha dato notizia di un comizio tenuto in una grande tipografia di Goznak, dove uno dei dirigenti, A. Karinski, ha parlato agli operai del «volo da banditi» compiuto proprio mentre «tutto il mondo attende la conferenza alla sommità». Il podio dal quale Karinski parlava era ornato da uno striscione con la scritta «Gli aggressori alla gogna».

Ed è questo anche il titolo di un odierno articolo della «Pravda», Porgano del partito comunista, nel quale si afferma che il popolo sovietico «bolla all'unanimità gli aggressori americani, si rende conto che simili provocazioni pericolose per la pace sono particolarmente intollerabili ora, nella imminenza della conferenza al vertice, e manifesta nei comizi tenuti in tutto il Paese pieno appoggio alla politica del Governo sovietico, che difende la causa della pace universale e della sicurezza internazionale». Una vignetta in prima pagina mostra un fascio di lettere che augurano a Kruscev successo alla sommità, e che vengono calate in un aereo con la scritta «Mosca-Parigi» e dal tetto aperto. L'«Izvestia», organo del Governo sovietico, continua anch'esso i commenti all'incidente dell'aereo, con il titolo «Gli aggressori debbono essere incatenati alla berlina dell'infamia».

All'Ambasciata americana di Mosca sono giunte, rivelano i funzionari, quasi duemila lettere e seicento telegrammi di critica alla politica degli Stati Uniti e di protesta per i voli di ricognizione; aggiungono tuttavia i diplomatici americani che nei loro messaggi i cittadini sovietici si esprimono in genere con moderazione: e non uno di loro attribuisce responsabilità ad Eisenhower (tuttavia le lettere sono di data anteriore alla rivelazione del Dipartimento di Stato, che Eisenhower era genericamente al corrente dei voli di ricognizione). Solo un telegramma attacca il pilota; per lo più si chiede la punizione dei «responsabili dell'incidente». Nessuno si è presentato di persona all'Ambasciata per protestare, e i funzionari americani notano (come i giornalisti e gli altri statunitensi presenti a Mosca) che i russi cercano di mostrarsi ancor più cordiali di prima.

Intanto il commentatore di Radio Mosca Ivan Lapinsky ha auspicato la cessazione «di tutti gli atti provocatori nei confronti del nostro Paese», e ha proclamato che l'URSS ha ripetutamente sottolineato che non contribuirà a trasformare il convegno al vertice in un paravento dietro il quale continuare la guerra fredda».

Diverse sono le note consegnate nelle ultime ventiquattro ore dal Ministero degli Esteri sovietico. La «Tass» ha pubblicato il testo di quelle che il Ministro degli Esteri Andrei Gromiko ha consegnato ieri alla Turchia ed al Pakistan, ammonendoli ed avvisandoli di «misure di ritorsione».

Le note ricordano anche che è «comune nozione che l'URSS ha i mezzi per rendere innocue, se necessario, le basi usate per azioni aggressive contro il suo territorio».

Un'altra nota l'URSS ha inviato, tramite l'Ambasciatore a Mosca Alfred Zehnder, al Governo svizzero; il documento protesta per l'arresto, l'interrogatorio e l'espulsione di due funzionari dell'Ambasciata sovietica a Zurigo «nonostante la mancanza di prove delle ridicole accuse di attività illecite» e per l'arresto e l'interrogatorio a Berna di un autista dell'Ambasciata sovietica; la nota dice in chiari termini che Washington sta cercando di distrarre l'attenzione del pubblico mondiale dall'incidente dell'«U-2» e che la polizia elvetica «si è dedicata alla spiacevole missione di organizzare una provocazione» contro i funzionari sovietici. Le iniziative sono state prese secondo Mosca «nell'interesse di certi ambienti che cercano di aggravare la situazione alla vigilia della conferenza alla sommità».

Henry Shapiro

DRAMMA IN UNA CELLA A BAYREUTH

Si impicca in carcere un ex colonnello nazista

Attendeva fra giorni il nuovo processo

Bayreuth, 14

L'ex colonnello delle «SS» August Meier si è impiccato la notte scorsa nella cella delle carceri di Bayreuth.

Era stato arrestato per ordine della Procura della Repubblica di Aschaffenburg perchè durante la seconda guerra mondiale avrebbe partecipato a fucilazioni. Dopo la fine della guerra il Meier era stato fatto prigioniero dai francesi ed era stato condannato da un Tribunale di guerra di Parigi a dieci anni di reclusione. Usufruendo di una amnistia venne rilasciato e rientrò in seno alla famiglia a Unterfranken. E' in questa località che venne arrestato per la seconda volta.

In una lettera indirizzata al direttore delle prigioni il Meier ha ringraziato per il buon trattamento avuto nelle prigioni. Ha detto che il secondino che doveva sorvegliarlo non ha nessuna colpa per il suicidio.

«Da lungo tempo — precisa nella lettera — avevo intorno al corpo una cordicella, così che il secondino non ha potuto accorgersi di nulla». Il suicida ha lasciato inoltre scritto che si toglieva la vita sapendo che il nuovo processo che lo attendeva sarebbe stata una grande sofferenza per i suoi familiari. Per risparmiare loro simile dolore ha deciso di sopprimersi.

Rievocato in Austria l'annuale dell'indipendenza

Vienna, 14

Il Parlamento austriaco ha tenuto oggi un'assemblea plenaria, con la partecipazione dei componenti delle due Camere e con l'intervento del Presidente della Repubblica, del Governo al completo, dei governatori civili dei «Laender», dei presidenti delle assemblee regionali, dei deputati alle Diete di Vienna e della Bassa Austria, per celebrare solennemente il 15.o anniversario della liberazione dell'Austria e il 5.o anniversario della firma del trattato di Stato.

Il Capo dello Stato, Schärf, ha pronunciato un discorso in cui ha rievocato le catastrofiche condizioni dell'Austria alla fine della guerra (carestia, distruzioni, disorganizzazione caotica di tutti i servizi pubblici, occupazione di truppe straniere) e la difficile, coraggiosa, tenace opera di ricostruzione nazionale iniziata dal Governo provvisorio del Drenner (nominato successivamente Presidente della Repubblica) e proseguita dai Governi dei Cancellieri Figl e Raab, sino a realizzare la conclusione del trattato di Stato.

Si apprende intanto che nonostante il divieto d'ingresso in Italia, il deputato regionale tirolese dott. Oberhammer, ha toccato, nella scorsa settimana, il suolo lombardo col consenso delle autorità italiane. Per invito del Governo del Canton dei Grigioni, una delegazione del Governo Tirolese aveva visitato centrali elettriche costruite presso il confine svizzero-italiano. Per il 3 maggio era stata fissata una colazione in territorio italiano, a Chiavenna e Oberhemmer ha potuto recarvisi.

A Belgrado gli esperti nucleari italiani

Belgrado, 14

Hanno avuto inizio stamane a Belgrado i colloqui tra la delegazione del Comitato nazionale italiano per le ricerche nucleari ed i rappresentanti della Commissione federale jugoslava per l'energia atomica in vista di un accordo di collaborazione fra i due paesi nel campo delle applicazioni per scopi di pace dell'energia nucleare. La delegazione italiana, che è diretta dal prof. Felice Ippolito, segretario generale del Comitato nazionale italiano per le ricerche atomiche, è ospite della Jugoslavia dall'11 maggio ed ha visitato nei giorni scorsi a Lubiana l'Istituto di ricerche nucleari «Josef Stefan» e a Zagabria, l'Istituto nucleare «Roger Boscovic».

Nei prossimi giorni è prevista una visita degli scienziati italiani al reattore atomico dell'Istituto «Boris Kidric» a Vinca, il più importante tra quelli jugoslavi. Durante la sua permanenza a Belgrado la nostra delegazione avrà anche un incontro con Alexander Rankovic, Vicepresidente del Governo e presidente della Commissione jugoslava per l'energia nucleare.

DOPO I RECENTI INCIDENTI RELIGIOSI

Minacce di Gomulka ai fedeli di Nova Huta

Volgari offese pronunciate dal leader comunista

Varsavia, 14

Il leader del partito comunista polacco, Gomulka, si è recato oggi a Nova Huta, il nuovo centro siderurgico modello della Polonia e teatro di recenti incidenti a sfondo religioso, ed ha colto l'occasione per rimproverare gli abitanti di Nova Huta accusandoli di comportamento «scandaloso» e di «teppismo eccessivo».

Come si ricorderà, un'area della nuova città era stata riservata, in un primo momento, alla costruzione di una chiesa cattolica e la pietà dei fedeli aveva innalzato sul posto una grande croce di legno. Il 27 aprile scorso, in seguito alla decisione delle autorità locali di costruire sul terreno non più una chiesa ma una scuola, alcuni operai rimuovevano la croce per dar inizio ai lavori di sbancamento. Una grande folla di cittadini accorreva allora per difendere il simbolo della fede e per protestare contro la decisione delle autorità.

Fra la polizia intervenuta in forze e i dimostranti scoppiavano violenti incidenti, conclusi con il ferimento di 15 agenti della forza pubblica e l'arresto di un centinaio di persone.

Gomulka, nel suo discorso odierno, ha attribuito la responsabilità «ai pervicaci residui della schiuma antisociale», ha auspicato l'espulsione dei responsabili dalla comunità ed ha definito «mascalzoni e parassiti» tutti coloro che non aderiscono alla disciplina socialista e non dimostrano spirito di devozione al socialismo.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri della Polonia, Cyrankiewicz, è giunto oggi a Vienna con un apparecchio militare polacco. In precedenza, alle 12.10 era arrivato a Vienna il Ministro polacco del Lavoro e dell'Amministrazione Sociale, Kazimierz Rusinek. I due ospiti polacchi parteciperanno domani a una cerimonia commemorativa nell'ex campo di concentramento di Mathausen, in Alta Austria.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

PER POCHE SETTIMANE



VI OFFRE

50.000

pacchetti contenenti

50.000

sigilli speciali "Extra" per

(ogni sigillo speciale "Extra" vale da 40 a 20.000 punti)

50.000

regali di gran marca **subito**

Acquistate immediatamente la margarina GRADINA. Ogni sigillo speciale "Extra", spedito a "VDB - MILANO", vale regali di gran marca (corredi, forniture da letto ricamate e servizi da tavola damascati della Ditta bassetti, creazioni Lancé, ecc.)

oppure...

...unite il sigillo speciale "Extra" alla vostra raccolta sigilli VDB GRADINA e MILKANA, potrete scegliere il regalo che sognate.



Chiedete il catalogo a: "VDB - MILANO"

REGALI DI GRAN MARCA!

il bucato che sognavate oggi è vostro con OMO PIÙ

PIÙ profumato!
PIÙ delicato!
tutto dura PIÙ a lungo!
lava ancora PIÙ bianco!

È UNA SPECIALITÀ LEVER

Invito alla prova! LIRE 90 ANZICHÉ 130
OMO PIÙ VI DÀ DI PIÙ



ed ecco una straordinaria occasione per provarlo subito

ECCEZIONALE OFFERTA D'INVITO

L. 90

ANZICHÉ 130

OMO PIÙ vi dà di piú!



L'epoca del dinamismo e dello sport

L'epoca del dinamismo e dello sport, l'epoca che non conosce lunghe soste o sieste, dovrebbe essere davvero l'epoca delle

CONFETTURE CIRIO,

composte di frutta fresca, sana, matura, succosa e ricchissime di zucchero energetico alimento principe per il vostro organismo.

CONFETTURE CIRIO

SALUTE - FORZA - ENERGIA

TINELLO seminuovo vendo occasione. Scali, via Campanelle 58/6. 24086 NN

O Commerciali L. 35

A.A. FABBRICA calciobalilla, Di Fusco. Querini 27. Mestre - Venezia. 5714 O

BAGNI completi di piastrelle. Impianti acquai, cappe. Impianti luce, forza, gas. Rateazioni. Rocco, Roma 23, (angolo Ghega). 63849 O

BIBLIOTECHE acquisto, recomi ovunque. Scrivere Libreria Forni, via Castelfialto, Bologna. 5799 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENZIA editrice cerca produttore pratico collocamento rateale nuova enciclopedia. Buone provvigioni. Offerte Cassetta 24277 P, UPI.

CONCESSIONARI ogni capoluogo et provincia cerca importante Azienda vendita capillare nuovo oggetto pelle leggerissimo per abbigliamento maschile costruito sistema brevettato novità assoluta, non occorre alcuna attrezzatura speciale solo capacità presenza, piccolo capitale iniziale, preferisconsi elementi prima concessione. Dettagliare Casella B 2899, SPI, Napoli. 5798 P

ELEMENTO primo ordine, per interessanti articoli, introdotto cartolerie e drogherie cercasi per città e provincia. Referenze. Offerte Cassetta 63892 P - UPI.

IMPORTANTE società nastri trasportatori lastre et foglie gomma cerca abile rappresentante introdottissimo industrie et cantieri. Dettagliare a Casella 141, SPI, Milano. 5770 P

IMPORTANTE ditta generi alimentari cerca abili venditori motorizzati conoscenza piazza, forti provvigioni. Cass. 63765 P UPI.

NOTO stabilimento tipografico specializzato forniture comuni cerca rappresentanti introdotti enti locali Alta Italia provvisti auto. Scrivere Espressi, Biffi 101, Firenze. 5746 P

PER facile lavoro propaganda rateale, cerchiamo ambo sessi, facile parola, buona presenza, altissima provvigione. Cassetta 24105 P UPI.

PRODUTTORE per Trieste cerca importante ditta automoto. Richiedesi massima serietà. Cassetta 62 P UPI.

PRODUTTORI - produttrici, vendita rateale, facilissimo lavoro purchè molto attivi, compensiamo alta provvigione, pagamento immediato. Presentarsi piazza Garibaldi 2. 24104 P

PRODUTTORI piazzisti ambo sessi solamente se pratici visitare famiglie per vendite rateali, cercansi. Forti provvigioni. Offerte Cass. 43986 P UPI.

PRODUTTORI pratici facile parola bella presenza media cultura cerca primaria Compagnia assicurazioni per avviare proficuo lavoro esterno, massime provvigioni. Offerte dettagliate: Cassetta 24196 P - UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

ADRIAMOTOR automobili, Riva Grumula 2, tel. 23703. Il più grande assortimento di vetture nuove ed usate, nazionali ed estere alle migliori condizioni rateali. Garanzia scritta per 6 mesi su vetture usate con tre tagliandi gratuiti di controllo. 500 N 57, '58, Bianchina, 600 '56, '58, Multipla '58, 103 '55, '57, '58, 103 Familiare '54, '56, Appia II, Appia III, Giulietta '57, 1400, Alfa 1900 '53, Mercedes 220, Austin 1400. Vetture nuove: 500, 600, 103, 103 lusso, 1800, 2100 elab. DKW 750, 1000, Borgward Isabella. 1 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 benzina, ora Diesel 6 litri nafta per 100 km. Concessionario, 600 elaborate lusso Carrozzeria Canta pronta consegna Concessionario. Occasioni con garanzia scritta tutte verificate nella propria officina 1100 lusso, 1100 '58, '57, '56, '54, '53, 1100 cabriolet Derby Bertone, 1900 Alfa, Aurelia B 12, 600 '59, '58, '57, 600 trasformabile; Multipla, Belvedere, Familiare '58, 1100 E-B, 500 C, 500 nuova, 600 '58 Canta, 500 A, Isomoto. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban via Genova 21, tel. 28372. 24319 Q

A.A.A.A.A. SIMCA Aronde 1300 nella sua vasta gamma di modelli; Simca Ariane 1300 economica collaudata 6 posti; Simca Vedette motore 8V di gran lusso. Pronta consegna. Esposizione San Nicolò 12. Duplica. 24317 Q

A.A.A.A. FIAT 1800, 1100/103 lusso. 600 Vignale, 1400, 1100/103 familiare, 600, 1100/103 '58, '57, '54; Aurelia B 12, B 10, 1100 E, 1100 TV. Cambi, Rateazioni, Autosalone Duplica San Nicolò 12. 24317 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale, Bernine, Sparvieri, A.J.S. Concessinario, rateazioni. Giulia 41. 24291 Q

A.A.A. NUOVO Isocarro 150, cabinato, due posti, guida sinistra, portata 5 quintali, lunghe rateazioni. Tecnaiso, Teatro Romano 9. 24301 Q

A.A.A. OMAGGIO 50 litri benzina fino al 31 maggio a tutti nuovi acquirenti dei meraviglioso Iso scooter 1960 150 cc. Lunghe rateazioni senza anticipo. Tecnaiso, Teatro Romano 9. 24301 Q

A.A.A. STRAOCCASIONI: Iso GT 125, Motocarri Ape, Lambretta 150. Tecnaiso, Teatro Romano 9. 24301 Q

A.A. 1100/103, 1100/E, 1400/A, 1400 Cabriolet Aurelia. Bosco 20. 63923 Q

A. ELABORAZIONI Zagato Fiat, Alfa, Lancia, Gran Turismo, velocissime. Tutorimessa, Sessa, Severo 96, tel. 29241. 24300 Q

A. FIAT 1100/103 bellissima nuova da immatricolare vendesi. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 24300 Q

A. FIAT 500 N nuova da immatricolare vendesi. Autorimessa Sessa, Severo 96, tel. 29241. 24300 Q

A. LAMBRETTE, Vespe 30.000, Belvedere '54, 1100/103 '57. Telefonare 96471. 24256 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 62 Q

AERMACCHI 125 vendesi lunedì, Viale G. D'Annunzio 69. Autorimessa. 63948 Q

ALFA Romeo 1900 T.I., come nuova, pronta anche per competizioni sportive, vendo. Telefonare 44247. 24217 Q

APPIA prima serie, vera occasione vendesi. Vedere davanti portone 10 via San Giusto. 44033 Q

APRILIA, 1100 E, carrozzeria fuori serie ottime condizioni cerco da privato. Telef. 27226, oppure scrivere Cassetta 24157 Q UPI.

ARDEA cinque marce, Aprilia decapotabile, 500 C vendonsi. - Tel. 36140 63927 Q

ARDEA 5 marce vendesi occasione. Telefonare 36665 lunedì mattina ore 8-12. 64000 Q

AUTOTECNICA commissionaria Fiat, Media 33, 103 '53, '54, '55, '56; 500 C '50, '52; TV '55, Giardinetta legno, Aprilia Cabriolet Farina, 1400, 600 '58. 63972 Q

BARCA mt 6, motore Morris vendo occasione. Tel. 75414 ore 14 - 15. 63935 Q

BARCHE. Vendonsi barche e motoscafi da L. 70.000 in poi. Telefonare 37946. 63874 Q

BELVEDERE, gomme e motore nuovi, ricca accessori vendo lire 360.000. Telefonare 44247 24217 Q

BELVEDERE 500 C 1953 vendesi 320.000. Tel. 34436, dalle 8 alle 12. 24180 Q

BICICLETTE 7000; assortimento tricicli bambini; ciclomotori; rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 63983 Q

«BMW» R 50 bicilindrica perfetta vendo causa impegni mattinata. Coroneo 18. 24141 Q

BMW 250 ultimo tipo seminuova vendesi. Gatteri 17, giorni feriali. 63960 Q

CAMIONCINO efficiente 5 q.li vendesi 50.000. Telefonare n. 59779 feriali, mattinata. 43956 Q

CUTTER con motore interno, 4 tempi, cavalli 5, due posti letto, attrezzato crociere, perfetto, vendesi. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 63864 Q

DUCATI, Bianchi, Mondial, Demm, Iso Scooter, sempre disponibili oltre trenta diversi modelli ciclomotori, motocicli per pronta consegna: inoltre motocarri 200 kg, senza targa senza patente con cassone molto ampio: grande assortimento grande scelta. Rateazioni. Disponibili varie moto usate ottime condizioni. Marzolla, corso Italia 83 (grattacielo) Gorizia, Telefono 26-31. 1463 Q

ESPERIA - Sanfrancesco 4, telef. 38295 - Officina, tornerla, rimorchietti - vetture, imbarcazioni plastica, rivestimenti interni per furgoni trasporto alimentari. 43599 Q

FAMILIARE, Belvedere, 500 C, 500 B, Giardinette, 103, 1900, Lambretta 58, Motobi. Gambini 43. 24297 Q

FIAT filiale Trieste, Campomarzio 12, tel. 31986 vende rateal mente Berlina 600, 500 C furgone e Giardinetta legno, Bianchina 1959, Simca Ariane 1960. 13 Q

FIAT 500 A occasione vendesi lunedì, tel. 38441. 24177 Q

FIAT 1400/B causa necessità vendesi. Telefon. 63272. 24255 Q

FIAT 103-'54 vendesi Bar Santos, viale XX Settembre mattinata. 63958 Q

FIAT Siata-Abarth furgoncini 600 porta scorrevole, praticissimi, robustissimi, pronta consegna. Prove e prenotazioni presso l'agente Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 62 Q

FIAT 1900, 1400 A. B, 1100/103, 600, Simca vendiamo. Via Udine 21. 44039 Q

FIAT 1100/103 '58, vendesi Garage piazza Ospedale 1. 63992 Q

FURGONCINO 500 C ottimo, gomme nuove vendesi Autorimessa Sessa, Severo 96, telefono 29241. 24300 Q

GILERA Super Sport 175 vendesi. Telefonare 32081. 24195 Q

GUIZZO 150 scooter fuori classe mod. 1960. Prenotatelo REFLEX, via Valdirivo 24. 24116 Q

GUZZI Lodola 175 vende privato. Tel. 75191. Ore pasti. 63897 Q

IMBARCAZIONE diporto. metri 6, tuga. completa vela motore vendesi 360.000. Tel. 35328. 24265 Q

LAMBRETTA vendo o scambio, carrozzino Iso. Tel. 48517. 24254 Q

LAMBRETTA L.I. 1959 bicilore completa accessori vendo. Telefonare 43221. 43950 Q

LAMBRETTA 150, 4 marce, ricca accessori, ottimo stato vende privato a privato. Telefono 73879. 63709 Q

MONDIAL presenta Serie d'Oro 1960, metodi di produzione imbattibili, frutto della esperienza trentennale. Concessionaria REFLEX, via Valdirivo 24. 24117 Q

MOTO Parilla 175 efficiente vendesi. Tel. 53663. 43976 Q

MOTO carrozzetta Matchless 350 ottimo stato vendesi. informazioni San Giovanni Superiore 935. 24281 Q

MOTO Ducati 98 cc. vendesi. Trattoria Calligari, via Caravaggio 1. S. Giovanni. 63930 Q

MOTOFURGONCINO Lambretta ottimo stato cabinato, vendo 80.000 trattabili. Telefonare 29840. 63970 Q

MOTORI V.M. Diesel marini, industriali HP 6 - HP 60 gruppi elettrogeni, prodotti di alta qualità. Concessionaria REFLEX, Via Valdirivo 24. 24114 Q

NSU, Prinz 600 cc., consumo 5% 4 posti, velocità 115-130 kmh, tassa 7000, prove dimostrative. Concessionaria di vendita Autorimessa Missara, via Zorutti 30, tel. 44247. 24217 Q

ONAM, motore 5 HP. per barca vendesi. Tel. 48411 ore 15. 44018 Q

OSTUNI Moto Machiavelli 28 ha diverse moto usate a prezzi occasionali e vi presenta i modelli 1960 delle affermate fabbriche Ducati, Morini, Aermacchi. 62 Q

PARILLA 125 ottimo stato vendo. Telefonare 57967, ore 9-12. 24188 Q

VENDESI 600 Fiat anno di fabbricazione 1955. Autorimessa Alabarda. via Pacinotti 3. 63998 Q

VESPA 150 GS ottime condizioni vendesi. Autorimessa Fiorita, tel. 29546. 63866 Q

VESPA '53 buono stato vendesi. Tel. 44537. 24172 Q

VESPA o Lambretta 150 cc. del 1958-59 compero se occasione in contanti. Telefonare al 44892 domenica mattina ore 9-12. 63893 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 44, telefono 28940. Pronta consegna Vespe ultimi modelli. Rateazioni speciali senza anticipo. Assortimento Vespe, scooter, moto e motofurgoni usati. 23751 Q

VOLETE comperare, vendere, Vespa, Lambretta, moto: interpellateci, Via Geppa 10, telefono 35503. 24115 Q

«500» C 1951 ottime condizioni, inintermediari, vendesi. Telefono 29065, ore 9-12. 63839 Q

«500» A occasione privato. Telefono 66148. 24187 Q

500/C 1951 motore nuovo, gomme e batteria vendesi. Tel. 41155. 44032 Q

«500 C» ottimo stato vendesi 220.000. F. Severo 157 porta 2. tel. 49149. 63938 Q

«600» Multipla vendesi mattinata. Autorimessa Sanzio, via R. Sanzio 27. 44039 Q

«600» '56, 103 '54, Giardinetta. Ratealmente. Ritiro Vespa. 500 C. Valle 6. 63935 Q

600 Berlina dic. 1958 ottime condizioni motore elaborato vendesi. Tel. 41155. 44032 Q

600 ottimo stato vendesi contanti dalle 9-13. Milizie 17. 63898 Q

«600» maggio '59 vendesi. Telefonare mattinata 32435. 63830 Q

«600» '56 vendo. Rotonda Boschetto, dal Distributore benzina. 24192 Q

600 fine '57 vendesi ottimo stato, piazza Garibaldi 9, Bar Plinio. 63966 Q

«600» fine '57, perfetta, privato vende occasione. Telefonare n. 4467. Gorizia. 164 Q

600 '57 ottobre, 55 aprile. Belle vendonsi, permutansi. Bar Gambini 27. 24322 Q

«1100» '58 come nuova perfetta 20.000 km. vendesi. Autorimessa Campi Elisi. 24174 Q

1100 Appia straoccasione. Distributore Agip, Nazario Sauro 2, tel. 26367. 63910 Q

«1100/103-E» radio, perfette condizioni vendo eventualmente scambio. Tel. 36140. 63927 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 17/2 affitto 12.000 mensili. Unico negozio disponibile, primingresso. Richiesto: salumeria, vini, olio, barbiere FABIO SEVERO 87, palazzo signorile, primingresso, locali affari tre fori facciata mq. 60, divisibile, vendesi condominio. - VIA NAVALI stabile nuovo, locale affari mq. 160, altezza metri 5, tre fori facciata, finestre cortile, acqua, luce, forza, WC, adatto deposito merci pregiate, piccola industria, affittasi. Immobiliare Italia, 61512, Ponterosso 3. 176 R

A.A. FINANZIAMENTI commercianti, privati, proprietari appartamenti, ipoteche primo, secondo grado, accordiamo rapidamente lunghe rateazioni, anticipo immediato. MEDIO-FINANZIARIA, Ponterosso 3, telefono 61697. 63953 R

A. FINANZIAMENTI in genere, ipoteche primo secondo grado, anticipazione pratiche ereditarie, mutui cambiari, privilegi, automobilistici, aperture credito svincoli, smobilizzi, crediti, firma, fidejussioni ecc. Assoluta rapidità e discrezione. «JULIA», Tommaseo 2, telefono 23317. 1704 R

A PARASTATALI, statali, G.M.A., prestiti trentasei, sessanta, centoventi mensilità. Interessi ridotti, anticipi immediati. Trieste: telefonare 24752 - Gorizia: S. Giovanni 12. 24179 R

A PRATICO mestiere, con aiuto persona di famiglia, affidere negozio alimentari avviato, a Monfalcone, previo cauzione 400 mila. Cass. 43976 R UPI.

AFFARONE vendesi urgentemente causa impegni, negozio alimentari con frutta, centro, bassissimo prezzo. Telefonare 91783, orario 13-15. 63965 R

AMBULATORIO dentistico attrezzatissimo, annesso appartamentino, avviamento ventennale, occasionissima, vendesi. Offerte: Cassetta 63868 R - UPI.

BAR-buffet diamo consegna famiglia istriana. Amministrazione Fadilla, corso Italia 29.

BOTTEGHINO vendesi immediatamente causa partenza, per importo lire 1.200.000 trattabili. Scrivere: Cass. 63889 R UPI.

COOPERATIVA alimentare avviata cerca socio-a con capitale pratico amministrazione. Cassetta 24283 R UPI.

1103 I Furgone portata 8 quintali 28.000 km. privato vende 950.000 anche ratealmente. Rivolgersi Ostuni, Machiavelli 28.

DISPONGO posto tavolo sarto uomo vendesi sartoria. Telefono 30231. 44027 R

DISPONGO capitale, macchina attività assocerei capace pasticciere con piccolo capitale. Cassetta 63993 R, UPI.

DROGHERIA zona sviluppo cedesi occasione. Telefonare mattinata 32307. 24250 R

GERENTE capace, pratico salumeria e formaggeria cerca Ditta alimentari senza cauzione. Precisare età, posti occupati, massima discrezione. Cassetta 24287 R UPI.

IMPORTANTE Avviatissimo bar centralissimo, arredamento lussuoso vedesi causa ritiro commercio. Cassetta 44000 R - UPI.

IPOTECHE convenienti, rapide prestiti artigiani, falegnamerie, parrucchieri, modisterie, esercenti, concedonsi. Telefonare n. 36070 dalle ore 9 alle 12. 24321 R

LAVANDERIA, pulitura a secco avviatissima, completa di moderni macchinari vendesi prontamente, miglior offerente. Telefonare 33030, oggi, dalle 10-12. 44026 R

NEGOZIO centralissimo vasta licenza affitto 20.000 mensili cedesi 1.900.000. Telefonare 94176. 24183 R

NEGOZIO alimentari adatto caffè od altra attività commerciale completo arredamento con ufficio cederebbesi prontamente causa trasferimento. Cassetta 24283 R UPI.

NEGOZIO, magnifica posizione, articoli vari, bella mostra vendesi. Cass. 63942 R UPI.

NEGOZIO mercerie posizione buona centro vendesi. Cassetta 63939 R UPI.

NEGOZIO, ricevitoria, tintoria, pulitura a secco, avviato, zona popolata, vendesi causa malattia telefonare lunedì 93854. 24314 R

NUCLEO familiare cauzionando cerca gestione trattoria, spaccio vini, bar. Tel. 58488. 63994 R

OFFRESI buona combinazione apportandi capitale e occupazione personale. Cassetta 24315 R, UPI.

PENSIONE centro cedesi causa malattia. Telefonare 38592 mattinata. 63907 R

PRESTITI verso cessioni quinto stipendio a dipendenti aziende pubbliche municipalizzate, ex G.M.A., Polizia Civile e grosse aziende private, pratiche sollecite, anticipi immediati. Compagnia Finanziaria Italiana: Trieste: via Battisti 10, tel. 38633; Gorizia: via Garibaldi 6, telef. 5180; Monfalcone: via A. Doria 10, tel. 2043. 24196 R

SALONE barbiere modernamente arredato, ricca clientela vendesi affarone causa emigrazione. Viale XX Settembre 34, lunedì. 24274 R

SALONE parrucchiere con profumeria vendesi. Telefonare 45796. 63863 R

SOCIO cercasi per azienda avviatissima, disponga dieci milioni capitale, ogni garanzia. Cassetta 43993 R. UPI.

VENDIAMO al miglior offerente grande negozio tessuti maglierie mercerie, posizione d'angolo, grandiose vetrine, avviatissimo, zona forte passaggio. Completo licenza arredamento e muri. Cassetta 62 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. VIA ANGELO EMO (uscita galleria Sanvito), Impresa PURINANI, consegna entro 1960, da 1-2 stanze, eventuale stanzetta, soggiorno, poggioli, bagni, centralnafta. - VIA POLA (dirimpetto ex Crematorio), Impresa CUCCAGNA, consegna entro 1960, da 1-2 stanze, soggiorno, bagni, terrazze, poggioli VENTISETTEMBRE 97, Impresa ICECA, consegna entro 1960, da 2-3-4 stanze, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, ascensore automatico, centralnafta, rifiniture lusso. - APIARI 7, piano primo, primingresso, due stanze, soggiorno, bagno, poggiolo. ALTRO da una stanza, soggiorno, poggiolo, accessori. Ottimo investimento capitale. - VIA MEDIA piano terzo, primingresso, matrimoniale, grande soggiorno terrazzino, accessori, ascensore. UDINE-RITTMEYER (rinuncia) lus-

(Continua a pagina 14)

...e ricordate che

brandolin

fa regali a tutti!

via San Maurizio, 2

anemia - esaurimenti - svogliatezza



ROBUR b12

RICOSTITUENTE DALL'EFFETTO IMMEDIATO

...e ricordate che

brandolin

fa regali a tutti!

via San Maurizio, 2

FINELETTRICA

Società Finanziaria Elettrica Nazionale

Roma - Via Aniene, 14

E' attualmente in fase esecutiva il

PROGRAMMA COORDINATO

di costruzione di nuovi impianti di produzione deliberato nel 1957 che sarà completato nel 1963

Impianti idroelettrici		potenza KW	producibilità media annua milioni di KWh
Torbole	SIP	55.000	77
Sondrio	Vizzola	140.000	291
Paesana	Piemonte Centr.	15.000	52
Santa Valpurga	Trentina	45.000	118
Sarentino	Trentina	22.000	92
Calcinelli	Trentina	3.000	18
Fontana Bianca	Trentina	10.000	16
Corbara Baschi	Terni	50.000	113
Triponzo	Terni	6.000	54
Provvidenza	Terni	51.000	–
Agri	SME	35.000	130
Vaccarizzo	SME	7.000	24
Chienti	Unes	73.000	160
Arquata	Unes	26.000	25
Libertino	Unes	12.000	11
		550.000	1.181

Centrali termoelettriche		potenza KW	producibilità media annua milioni di KWh
Chivasso	SIP	140.000	700
Turbigo	Vizzola	70.000	350
Civitavecchia	Terni	70.000	350
Napoli Levante	SME	300.000	1.500
Mercure	SME	210.000	1.050
Bari	Pugliese	205.500	1.030
		995.500	4.980
Centrali elettronucleari			
Garigliano	SENN	135.000	900
TOTALI GENERALI		1.680.500	7.061

Alla fine del 1963 il Gruppo Finelettrica avrà una

DISPONIBILITA' ANNUA DI CIRCA 21 MILIARDI DI KWh.

contro un

FABBISOGNO ANNUO DI CIRCA 17 MILIARDI DI KWh.

Questa larghissima disponibilità assicura in qualunque momento e contro qualunque avversità idrologica la copertura di ogni nuova richiesta nelle zone servite

FORMIDABILE STRUMENTO DI PROPULSIONE INDUSTRIALE PARTICOLARMENTE NEL MEZZOGIORNO

con SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

CHE DIFFERENZA!

SEMBRA UN'ALTRA MACCHINA
rende di più consuma di meno

AGIP



guoso, quattro stanze, stanzino, doppi servizi, due ascensori, centralnafta. Consegna giugno. Ufficio vendite IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, prenotansi in prossima costruzione zona BATTISTI, appartamenti signorili da 2 a 6 stanze. Finiture particolarmente accurate, completa esposizione sole, ampi poggioli, libera visione piante. - ADRIACOM, Battisti 4. 615 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI casa nuova, posizione centrale, già affittati, investimento capitale, reddito annuo garantito 10%. VENDONSI. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24238 S

A.A.A.A.A.A.A. BARCOLA-RIVIERA. Impresa Costruzioni V. Lionetti & Dott. Ing. A. Ragone, prossimo inizio costruzione palazzine signorili, appartamenti tipo villa 3-4-5-6 stanze, salone cucina, doppi servizi, doppio ingresso, ampie balconate a mezzogiorno, completa vista sul golfo di Trieste, termonafta centrale, ascensore, ripostiglio, armadi muro, autorimessa, giardino, poggioli di servizio, terrazze praticabili, zona completamente verde lontano da ogni industria. Esposizione plastico in Galleria Tergesteo, visione progetti e informazioni, Studio Dott. Zotti, Filzi 10, Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 605 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRALI casa nuova, prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, termonafta, ascensore, adatti impiego capitale, reddito assicurato annuo 10%. VENDESI. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo 24238 S

A.A.A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI casa nuova, prontingresso, abitazione signorile, 3-4-5 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, termonafta, ascensore, balconate, ripostiglio, armadio muro, VENDESI eventuali condizioni pagamento. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24237 S

A.A.A.A.A.A.A. NUOVISSIMO piazza Volontari Giuliani, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, adatto impiego capitale, VENDESI 4.000.000. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24238 S

A.A.A.A.A.A.A. PRONTENTRATA Lucchi 4 stanze stanzetta cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo, ripostiglio, vista mare, abitazione decorosa, VENDESI. ALTRO Santarita, 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo, ripostiglio, zona tranquilla, VENDESI. ALTRO casa nuova, De Amicis, 4 stanze, cucina, bagno, poggioli, autorimessa, termonafta, cantina, giardino, VENDESI. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24238 S

A.A.A. APPARTAMENTO 4 5 stanze, ricchi servizi, tre poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica mare, esentasse, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. APPARTAMENTO sei stanze Ventisettembre, bagno, caloriferi; altri Giulia (primingresso), Roiano (rimodernato) vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, imminente consegna, Udine angolo Rittmeyer, 4-5 stanze, servizi, centralnafta, ascensori. Amministrazione Stbaili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24228 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Carpison, soleggiati, 3-4 stanze, servizi, vasti poggioli, centralnafta, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16 - 19. 24228 S

A.A.A. CENTRALISSIMI, via Coroneo, costruendi appartamenti 3-4 stanze, centralnafta, ascensore, vendonsi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24229 S

A.A.A. CONCORDIA ANGOLO COLOMBO consegna immediata ultimo appartamento piano attico, stanza, stanzetta, cucina, servizi, magnifica terrazza d'angolo, vista mare, centralnafta, ascensore. Vendesi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24227 S

A.A.A. GRETTA villette ottime prenotazioni visione progetti. Appartamenti 2 stanze, cucina, prenotansi. Impresa Costruzioni, tel. 31645, anche festivi. 63943 S

A.A.A. LOCALI AFFARI, città e periferia vendonsi condominio o affittansi. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24230 S

A.A.A. VIA BAZZONI, in palazzina con giardino, vista mare, autorimessa, prenotansi appartamenti, rifiniture signorili, 3-5 stanze, poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. MAZZINI 30. Orario 16-19. 24227 S

A.A.A. VIA BONOMEA (GRETTA) vista panoramica, costruendi appartamenti 1-2 camere, soggiorno-cucinino, poggioli, centralnafta. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24229 S

A.A.A. VIA DEI PORTA (San Luigi) vista libera, larghissime facilitazioni pagamento, prenotansi 2 stanze, soggiorno - cucinino, servizi, centralnafta. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24229 S

A.A.A. VIA FABIO SEVERO (SECONDO LOTTO) ANGOLO VIA Catullo vendonsi condominio soleggiatissimi, signorili, 2, 3, 4, 5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. MAZZINI 30. Orario 16-19. 24230 S

A.A.A. VIA SAN MICHELE angolo largo Ascanio Canal prenotansi appartamenti 1-2 stanze, soggiorno - cucinino, bagno installato, ampi poggioli, centralnafta, ascensore. Facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24229 S

A.A.A. VIA SOTTORIPA (laterale Fabio Severo), 2-3 stanze, soggiorno, bagno, centralnafta, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Ecardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24228 S

A.A.A. VIALE SONNINO (attiguo Cine Capitol) condominio ultimi soleggiati, 4-5 stanze, centralnafta, ascensore. Amministrazione Stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24227 S

A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE (ex cinema Nazionale) ultimi signorili 4-5 stanze, centralnafta, terrazze, poggioli, prenotansi condominio. Amministrazione Stbaili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24228 S

A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale via Cologna), zona verde, panoramica, larghissime facilitazioni pagamento prenotansi 1-2 stanze, soggiorno-cucinino, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Mazzini 30. Orario 16-19. 24229 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, occasione tristanze 3.200.000. Palazzina, giardino. Facilitazioni mutuo. San Lazzaro 11. 63479 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro. Occasione Severo 2.000.000 e 1.700.000, centrale ultimi altri costruzione Rossetti, Giulia, Gretta, San Lazzaro 11. 63979 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, Aldisio piccola quota contanti rimanenza mutuo, diverse zone, San Lazzaro 11. 63979 S

A. AMMINISTRAZIONE Lauro, economici via Doda da un milione 950 mila fino 2.560.000. Altri ultimi, Emo, San Lazzaro 11. 63979 S

A. CASTAGNETO. Quadristanze, bagno, terrazza, centralnafta vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 63912 S

A. CENTRALISSIMO lussuoso, 5 stanze, biservizi, riscaldamento, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 63912 S

A. MOLINAVENTO, vendonsi appartamenti bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, ascensore. AGEP, Passo Goldoni 2. 63912 S

A. PINDEMONTE. Appartamenti 2-4 stanze, centralnafta, vendonsi. AGEP, Passo Goldoni 2. 63912 S

A. SIGNORILE, panoramico, tristanze, stanzino, accessori vendiamo Sansovino occasione. Altro detto Ventisettembre. Alabarda, Spiridione 6. 24271 S

AFFARE: locali d'affari in condominio siti in via Giuliani angolo via Rivalto. Rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10/I, tel. 35606. 24215 S

AFFARONE, quartieri liberi, camera cucina, paraggi Roiano 680.000; due camere soffitta 650 mila; altri liberi 2 fino 7 stanze via Battisti vendonsi, pagamento dilazionato. Galleria Rossoni, Amministrazione. 63996/3 S

APPARTAMENTI occupati 2, 3, 4 fino 7 stanze via Battisti, Gatteri, Ventisettembre, Alfieri, Sangiacomo, Roiano. Toti vendonsi occasione, pagamento metà contanti saldo in 5 anni (pensionati, profughi, invalidi, sfrattati, sinistrati hanno diritto entrare entro 18 mesi), oppure fare lo scambio obbligatorio con altro appartamento. - Galleria Rossoni, Amministrazione. 63997/1 S

APPARTAMENTI occupati 2 stanze camerino, via Gambini, vendonsi. Telefonare 24795. 63952 S

APPARTAMENTI occupati 2-3 stanze accessori via Commerciale casa nuova vendonsi. Telefonare 24795. 63952 S

APPARTAMENTI 2 nuovi in villa panoramica, 4 vani ciascuno, biservizi, terrazza, poggioli, garage, giardino, vendonsi liberi, eventuale pagamento rateale, imintermediari. Telefono 61697. 63953 S

APPARTAMENTI, posizione centrale, 4-5 stanze, comforts moderni, affittansi. Rivolgersi direttamente Impresa Costruzioni Cividin-Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 24200 S

APPARTAMENTI 5 stanze, nuova costruzione, tutti comforts, vendonsi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telefono 37618, ore 16-19. 63821 S

APPARTAMENTI Commerciale, Sanluigi: 2-3 stanze, anticipo da 700.000 resto dilazionato vendonsi. Persini, Milano 14, orario 18-20. 63842 S

APPARTAMENTI e locali d'affari in condominio: via P.P. Vergerio angolo via P. Revoltella: centralnafta, ascensori, scarico immondizie. Costruzione iniziata. Rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10/I, tel. 35606. 24215 S

APPARTAMENTI via Fabio Severo, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno ripostiglio, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi Carli. San Maurizio 4. 3307 S

APPARTAMENTI una due stanze soggiorno bagno riscaldamento, ascensore San Giacomo, vista mare, vendonsi Löwe Campo San Giacomo 11. 24306 S

APPARTAMENTI condominio occupati, zona Molino a Vento, stanza, cucina, 400.000 vendonsi Carli, San Maurizio 4. 3305 S

APPARTAMENTI ultimi piani, in palazzine signorili, zona S. Vito, vista mare, 3-4 stanze, doppi servizi, tripoggioli, garage, termocentralnafta, pronta consegna vende Impresa ing. Zini, tel. 61116. 24244 S

APPARTAMENTO ampio 4 stanze servizi anche villa affitto o acquisto contanti. Imintermediari. Telefonare 35496 fino ore 17. 44003 S

APPARTAMENTO camera cucina acquisto. Telefonare n. 49689. 63954 S

APPARTAMENTO libero, rimesso nuovo. Bistanze, bagno installato, armadio muro, cantina, corrente industriale vendesi parziali condizioni pagamento. Visita 11-13, 15-17, F. Severo 63-II (Anderl), angolo Marconi. 45987 S

APPARTAMENTINO libero, camera cucina, vendesi 300.000 contanti più 380.000 in 5 anni. Ponzianino 1, V, rivolgersi Malusà. 63997/2 S

APPARTAMENTO palazzina, nuova costruzione, tutti comforts, quadristanze, poggioli, garage, cantina, giardino vendesi o permutasi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, tel. 37618, ore 16-19. 63820 S

APPARTAMENTO zona piazza Garibaldi 3 stanze, servizi, offitta vendesi. Esclusi intermediari. Tel. 38639. 24211 S

APPARTAMENTO bistanze cucina bagno ripostiglio centralissimo vendiamo. Altro tristanze servizi centralnafta garage Bellosguardo. Altri con rendita 10% liberi e occupati. Zara, piazza Sangiovanni 3. 24209 S

APPARTAMENTO via Tiepolo, vista panoramica, libero ottobre, 2 stanze, stanzetta, cucina con poggiolo, bagno, cantina, vendesi Carli San Maurizio 4. 3303 S

APPARTAMENTO lussuosissimo, vista mare, zona marina, 3 stanze, stanzetta, salone, 2 bagni, ripostiglio, 3 poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore vendesi Carli San Maurizio 4. 3310 S

APPARTAMENTO zona Piccardi; libero settembre, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, tutto rimesso a nuovo vendesi Carli San Maurizio 4. 3311 S

APPARTAMENTO zona viale XX Settembre, soleggiato, tre stanze, cucina, bagno, cantina, corrente industriale rimesso completamente a nuovo affittasi Carli San Maurizio 4. 3312 S

APPARTAMENTO tricamere, cucina, bagno, accessori, zona Stazione vendesi Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63984 S

APPARTAMENTO quadricamere, cucina, accessori, zona Giardino, vendesi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63984 S

APPEZZAMENTI terreno panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi, Punta Sottile vendonsi. Telefonare 50198 giorni feriali. 24135 S

APPEZZAMENTI terreno adatti costruzione, cercasi permutando con locali d'affari pronti in ottime posizioni, e appartamenti. Offerta Cassetta 3301 S, UPI.

ATTICO. Stabile corso costruzione, zona Rossetti. Disponibile ultimo piano appartamento salone, 3 stanze, servizi. Ampia terrazza, tutti comforts. Possibili adattamenti modifiche. ADRIACOM, Battisti 4. 603 S

BISTANZE soggiorni, cucinino bagno, soleggiato cerco, 1 milione contanti resto mutuo. Offerte Cassetta 63826 S UPI.

BLOCCO 10 appartamenti 1-2 camere occupati vendesi occasione 5.300.000. pagamento dilazionato. Galleria Rossoni. Amministrazione. 63996/1 S

CASETTA adatta due famiglie tutta rinnovata. Altra villetta vista incantevole con terreno. Vendiamo. Telefonare al 61793. 24209 S

CASETTA periferia orticello acquisterei preferibile Rozzol. Trattasi proprietario. Telefonare 40003. 44042 S

CASETTA libera con terreno, 2 stanze cucina soggiorno. Lakos, Monte Fiascone 195, filovia 17. 24273 S

CASETTA camera, cucina, bagno, ripostiglio, orto, vuota (L. 2.500.000). 350 mq. vendonsi. Scomparini 16, telefono 40433, ore 10-12. 63905 S

CASETTA 7 vani, 5 liberi vendesi 1.800.000. Telefonare 39825. 63880 S

CONDOMINIO bistanze, stanzetta, camerino bagno, poggioli, accessori, paraggi Giardino pubblico. Rivolgersi Scala Ferolli 1 II. Mirabile. - Visitabile fino martedì ore 10-12 15-17. 12 S

GORIZIA terreno sulla via Montesanto, mq. 3813 vendesi. Telefonare 3191. 269 S

EDIFICIO già albergo - ristorante, 20 locali, distante m. 200 dal mare, terreno annesso mq. 5000, zona balneare, vendesi. Telefonare 50198 giorni feriali. 24135 S

FONDI costruzione villette, Rozzol, via Flavia, Strada Longera, via Commerciale, vendesi. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 63984 S

FONDO città periferia comprasi, cambio appartamenti. Cassetta 43982 S UPI.

LOCALE centralissimo trifori attualmente bar primaria posizione vendesi condominio esclusi licenza arredamento, imintermediari. Ottima occasione. Scrivere Cass. 24120 S UPI.

LOCALE quartiere vari usi, laboratorio, studio, ufficio, ottima posizione, vendesi. Cassetta 63942 S UPI.

LOCALE mq. 200 adibito trattoria, via dello Scoglio con annesso mq. 1000 terreno, libera-bile, vendesi occasione 2.900.000. Agenzia Rossini 14, telef. 38663. 63864 S

LOCALE d'affari, vasto, zona Corso, adatto negozio magazzino, affittasi o vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telef. 37618, ore 16-19. 44015 S

LOCALE 240 mq. casa nuova adatto falegnameria cedesi in affitto o vendesi. Carli San Maurizio 4. 3304 S

LOCALE zona Rossetti, casa nuova adatto box vendesi, Carli, San Maurizio 4. 3309 S

LOCALI centrali occupati vendonsi. Cass. 63952 S UPI.

MAGAZZINO libero zona Carloalberto vendesi condominio. Imintermediari. Ottima occasione. Scrivere Cass. 24120 S UPI.

MAGAZZINO 100 mq. circa altezza 5.30 possibilità accesso macchina, prezzo occasione, zona Sansovino; altri Pietà, Ventisettembre, Giardino pubblico, Fiera, vendonsi liberi. ATEC, Goldoni 1. 84 S

MAGAZZINO 80 mq. circa, adatto deposito oppure autorimessa, paraggi piazza Carlo Alberto vendesi. Telefonare 25010 44041 S

MAGAZZINI due mq. 26, 22, un foro, nuova costruzione vendesi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina 1, telef. 37618, ore 16-19. 63819 S

NEGOZI, magazzini liberi ed occupati, paraggi via Battisti, Stazione vendonsi. - Galleria Rossoni. Amministrazione. 63996/2 S

NEGOZIO affittasi o vendesi, adatto anche ufficio o rappresentanze. Telefon. lunedì 48126. 63878 S

OCCASIONE. Vendesi alloggio due camere, cameretta, cucina e accessori: nuovissimo primo piano: via dei Giuliani 48. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10/I, tel. 35606. 24215 S

OCCASIONE, villa moderna zona tranquilla, vista incantevole, 2 appartamenti indipendenti, 4 vani ciascuno, poggioli, terrazza; cantina, 2 garages, giardino alberato vendesi facilitazioni pagamento. Carli San Maurizio 4. 3308 S

OPICINA centro acquistere villa signorile. Telefonare 23721. 24193 S

PALAZZINA signorile, prossima costruzione, zona Rossetti. Bellissimi appartamenti, varie grandezze, tutti comforts. Finiture impianti accurate, ampi soleggiati poggioli. Ottima disposizione interna, centralnafta, ascensore, garage, giardino. Possibili varianti adattamenti interni. Libera visione progetto vantaggio scelta posizione primi acquirenti. ADRIACOM. Battisti 4. 601 S

PRONTENTRATA. Nuova costruzione zona Stadio, disponibili singoli appartamenti 1-2 stanze, servizi, poggioli, cantina. Finiture accurate. Prezzi convenientissimi. Ampie facilitazioni pagamento. ADRIACOM. Battisti 4. 602 S

SPLENDIDI appezzamenti panoramici, vista mare, per costruzione villette, palazzine, vendonsi zona Faro, Carli S. Maurizio 4. 3306 S

TERRENI costieri altipiano vendiamo S. Croce. Agenzia A.S.P.A., S. Croce. Tel. 21222. 24204 S

TERRENI diversi vendo Cacciatore, Montebello, Rozzol in Monte, liberi fabbricabili assoluta convenienza, Kobal Francesco, Rozzol Monte 1142. 63847 S

TERRENO mq. 2000, zona Gretta - Barcola, vista mare acquistasi. Amministrazione Alberti, via S. Caterina n. 1, telefono 37618, ore 16-19. 63822 S

TERRENO per villino circa mq. 680 via Commerciale vendesi. Telefonare 35890. 24311 S

TERRENO Opicina, ottima posizione vendesi occasione lire 1000 - 2000. Tel. 21008. 63920 S

VENDESI terreno per costruzioni. Telefonare 54573. 63974 S

VILLA zona Besenghi su 400 mq., 10 locali, torretta, garage, servizi, giardino, impianti nafta, vendesi o affittasi causa trasferimento. Telefonare 96888. 43761 S

VILLA panoramica due appartamenti soleggiatissimi, terreno costruibile due case, vendonsi Roiano, Alabarda, telefono 29566. 63944 S

VILLA signorile vicino Seminario 6 stanze, bagno, doppi servizi, cantina, giardino vendesi. Cassetta 24201 S UPI.

VILLA. Nuova costruzione zona Romagna, salone, 3 stanze, stanzetta, riscaldamento, garage. Ampio giardino, grandi terrazze soleggiatissime con ampia vista. Vendesi prontamente. ADRIACOM, Battisti 4, 604 S

VILLA con giardino vendesi zona via D'Alviano. Telefonare 28661. 63967 S

T Villeggiature L. 50

A LIGNANO Sabbiadoro convenienti sistemazioni periodi da combinarsi, camere tre letti cucinino. Scrivere, via Tricesimo 13. 23776 T

CAMERE due, cucina e bagno affittasi a Opicina. Telefonare 21469. 63814 T

U Matrimoniali L. 60

ASSOLUTA serietà riservatezza assicuriamo ottime sistemazioni matrimoniali. Casella 17-T SPI. Via Parlamento 9, Roma. 5083 U

CHIRURGO giovane, ricco sposerebbe bellissima, fine, colta. Inanonime. Cassetta 24295 U, UPI.

SIGNORINA bella presenza, fine, colta, amante casa, sposerebbe distinto, serio, colto, posizione, massimo 45.enne. Cestinansi anonime. Cass. 24270 U UPI.

VEDOVA desidera conoscere 56enne scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 63904 U UPI.

36ENNE serio distinto posizione sposerebbe affettuosa carina, massimo 27enne. Cass. 24218 U - UPI.

V Diversi L. 50

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telef. 28482. Riceve tutti giorni. 63846 V

SPOSI, cresimandi, festini, trattenimenti, il Bar Pasticceria ex Urbanis dispone sala appartata per servizi inappuntabili a prezzi modici. Tel. 24123. 63988 V

42.ENNE automezzo proprio trovando compagno recherebbesi prossimo mese Fiume-Pola. Cassetta 24284 V UPI.

Vendita straordinaria (...affari d'oro!)
CRISTALLERIE, PORCELLANE, CERAMICHE

Per ammodernamento e totale rinnovo dei locali, la ditta G. Pellis di via Mazzini 29 elimina tutta la merce esistente a prezzi assolutamente eccezionali

CRISTALLERIE, PORCELLANE, CERAMICHE
(pezzi singoli e servizi completi)

è una grande occasione!

G. PELLIS - via Mazzini, 29